Orizzonti Visual data



Le opere *Glorificazione dell'Eucarestia* di Ventura Salimbeni (1568-1613) e la «*Madonna dell'Ufo*» di Sebastiano Mainardi (1460-1513)

AVVISTAMENTI «OVNI»
OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

SULLA BASE DEI DATI RACCOLTI PRESSO GLI ENTI PREPOSTI DELLE FORZE ARMATE ITALIANE SI DEFINISCONO «OVNI» GLI EVENTI CHE NON È STATO POSSIBILE ASSOCIARE AD ATTIVITÀ DI VOLO O DI RADIOSONDAGGIO.

COME SI LEGGE:



FORMA DEGLI OGGETTI AVVISTATI



INCONTRI RAVVICINATI

ALTA QUOTA >5.000 METRI

Porto Cesario (Le) · Punta Raisi (Pa) · Isole Eolie (Me) · Monterrato (Al) · Verona · Paolisi (Bn)

PILOTI CIVILI: *bagliore e fumata in rapido allontanamento verso nord*

PILOTA CIVILE: *3-4 punti/luci di colore arancione*

PRIVATI CITTADINI: *sette oggetti arancio luminiscente «almeno tre volte più grandi di una stella»*

MEDIA QUOTA 2.000-5.000 METRI

Budrio (Bo) · Pescara · Punta Raisi (Pa) · Castellazzo Novarese (No) · Monte Saraceno (Pa) · Riccione (Rn) · Vibo Valentia · Cesana Brianza (Lc) · Procida (Na) · Firenze · Nettuno (Rm) · Acerra (Na) · Giugliano in Campania (Na) · Milano · Roma · Conversano (Ba) e diverse aree in Puglia, Basilicata e Calabria · Roma · Napoli · Carmiano (Le) · Napoli · Rivalta di Torino (To) · Signa (Fi) · Milano · Alfedena (Aq) · Pineto (Te) · Napoli · Agnone Bagni (Sr) · Scandicci (Fi) · Roma · Vetralla (Vt) · Castellammare di Stabia (Na)

PRIVATI CITTADINI: *formazione di 9/11 sfere luminescenti in via Mario Borsa*

PRIVATI CITTADINI: *formazione di 9/10 oggetti di forma rotonda, bianchi con contorno rosa*

BASSA QUOTA 0-1.000 METRI

MILITARE: *luce intensa simile a fari di auto con scia intensa bianca e luce intermittente rossa, si muoveva orizzontalmente*

PILOTI MILITARI: *dardo con scia luminosa colore blu fiamma*

due eventi segnalati da controllore radar militare a distanza di 10 minuti

PRIVATO CITTADINO: *disco luminoso bianco di circa 3 metri di diametro, scomparsa del segnale tv e apertura di un cancello automatico*

PILOTA CIVILE: *forma cilindrica di 1-10 metri di colore bianco con estremità anteriore arancione/rosso, con movimento di volo orizzontale*

PRIVATI CITTADINI: *schiacciamento uniforme di una coltura di grano, composta da tre cerchi collegati da un segmento rettilineo discontinuo*

PRIVATO CITTADINO: *punto luminoso di dimensioni variabili dapprima fermo, poi in allontanamento*

PRIVATI CITTADINI: *6 oggetti sferici bianchi, in salita con moto verticale*

Poggio Ballone (Gr) · Sorrento (Na) · Grazzanise (Ce) · Bologna · Riccione (Rn) · Bolzano · Santa Venerina (Ct) · Frattocchie (Rm) · Roma · Orbassano (To) · La Spezia · Grosseto · Cecchina (Rm) · Venezia · Leporano (Ta) · Crispano (Na) · Trecate (No) · Pomigliano d'Arco (Na) · Monzuno (Bo) · Acerra (Na) · Tenna (Tn) · Grosseto · Avellino · Busto Arsizio (Va) · Feltre (Bl) · Crotone · Terrasini (Pa) · Vaglio Basilicata (Pz) · Lido di Camaiore (Lu) · Cordenons (Pn) · Stradella (Pv) · Perosa Canavese (To) · San Benedetto Val di Sambro (Bo) · Lido di Camaiore (Lu) · Medesano (Pr)

2001: NOV · 2002: AGO SET OTT DIC · 2003: FEB MAR GIU OTT · 2004: SET OTT · 2005: FEB LUG DIC · 2006: MAG SET · 2007: FEB LUG DIC · 2008: MAR LUG AGO SET OTT NOV · 2009: GEN MAR GIU LUG AGO OTT DIC · 2010: FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET DIC GEN

TIMELINE DEGLI AVVISTAMENTI →

Mitologie Dipinti antichi, gli avvistamenti del 1947, l'Fbi. E una morale più terra terra...

Siamo così soli che in cielo cerchiamo gli Ufo

di MATTEO TREVISANI

In una storica *Intervista impossibile* andata in onda il 4 settembre 1974, interrogando Montezuma — re degli aztechi, interpretato da Carmelo Bene — Italo Calvino paragonò l'arrivo degli spagnoli nelle Americhe all'atterraggio di astronavi aliene sulle nostre città.

Quello era un incontro tra mondi che non erano ancora riusciti a pensarsi: a lungo si credette che i nativi avessero visto nelle barbe e nelle armature lucenti dei *conquistadores* le vestigia di dèi scacciati che facevano ritorno al Messico, ma secondo Calvino l'arrivo degli extraterrestri ce l'eravamo già immaginato in tutti i modi possibili.

In effetti, all'inizio degli anni Settanta, quello ufologico era già diventato un approccio alla comprensione dell'universo: fin dal 1947, cioè da quando il pilota americano Kenneth Arnold fu testimone, volando sul monte Rainier nello Stato di Washington, di quello che a oggi è considerato il primo avvistamento di un «oggetto volante non identificato», in tutto il globo uomini e donne avevano cominciato a riconoscere luci stravaganti nel cielo notturno e a raccontare incontri con entità sconosciute. La domanda circa la possibilità dell'esistenza degli extraterrestri era diventata un'esperienza umana comune, prima intellettuale e poi spirituale, senza che vi fosse nulla di certo a riguardo: essa si nutriva di veloci luci che fiammeggiavano in cielo, di sagome grigie pronte a sparire al mutare della luce, del bisogno che hanno le persone di dare un senso a ciò che non possono capire rivestendo la realtà di qualcosa che la superi.

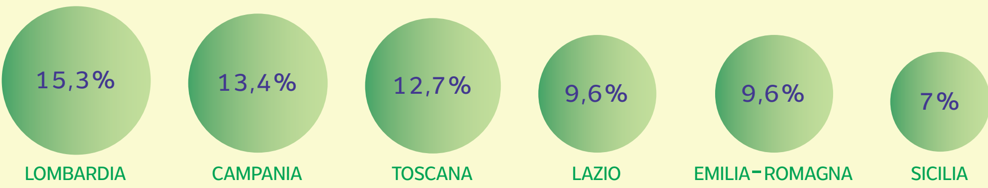
La fantascienza aveva aiutato: grazie a essa lo spazio, popolato fin dall'antichità, ebbe una sua tassonomia, un suo incantamento. Fiorirono le teorie sui contatti antichi tra esseri umani e viaggiatori spaziali che, avendo dato un grande slancio al progresso tecnologico e culturale, era rimasto impresso nell'arte, nei manufatti, nelle religioni. Ma la teoria degli antichi astronauti, nata dal genio fantascientifico e dal fascino che hanno le fonti perdute della conoscenza, raramente teneva conto di ciò che i popoli antichi avevano visto davvero.

Tutte le culture antiche hanno i loro avvistamenti: le cronache di Roma antica pullulano di luci inspiegabili, di torce accese nel cielo, di navi celesti. Il *De prodigiis* di Giulio Ossequente, un misterioso storico vissuto tra il III e il IV secolo dopo Cristo, raccoglie molti

«Ovni» e «Uap», cioè oggetti non identificati

Il temine «Ufo» per indicare avvistamenti «alieni» è l'acronimo inglese di *Unidentified flying objects* (oggetti volanti non identificati). Lo stesso concetto è espresso in Italia dall'acronimo «Ovni» (oggetto volante non identificato), utilizzato dall'Aeronautica Militare. «Ovni» è usato anche in Francia, Spagna e Portogallo. Un altro acronimo è «Uap» (*Unidentified aerial phenomenon*, fenomeno aereo non identificato).

AVVISTAMENTI PER REGIONI NEL PERIODO 2001-2022 (PRIME SEI, IN PERCENTUALE)



AVVISTAMENTI IN ITALIA NEL PERIODO 2001-2022



Castel di Sangro (Aq) · Firenze · Pordenone · Forte dei Marmi (Lu) · Misano Adriatico (Rn) · Bernareggio (Mb) · Casarile (Mi) · Caltanissetta · Porto Valtravaglia (Va)

PRIVATO CITTADINO: *gruppo di oggetti sferoidali bianchi e rosso-arancio dal moto rettilineo e rotatorio*

PRIVATO CITTADINO: *un oggetto sferico e un oggetto discoidale con cupola*

Pordenone · Mezzano (Ra) · Cusumano di Cento (Fe) · Barletta (Bt) · Cologno Monzese (Mi) · Roma · Centobuchi Monteprandone (Ap) · Cerveteri (Rm) · Chiesa in Valmalenco (So) · San Martino (Ge) · Roma · Spino d'Adda (Cr) · Cava dei Selci (Rm) · Cicciano (Na) · Meolo (Ve) · Pieve d'Alpago (Bl) · Spinea (Ve) · Montello (Bg) · Canale di Sicilia · Passo della Futa (Fi) · Castellone (Cr) · Milano Marittima (Ra) · Cerchiate di Pero (Mi) · Firenze · Paliano (Fr) · Sannicandro (Ba) · Posillipo (Na) · Volterra (Pi)

PRIVATI CITTADINI: *8 oggetti sferici arancioni*

PRIVATO CITTADINO: *50/60 punti luminosi bianco-azzurri disposti in formazione*

Pinzano (Pd) · Burrida di Pordenone (Pn) · Milano · Casoria (Na) · Cesa (Ce) · Vimodrone (Mi) · Sista Bassa (Ve) e Cona (Ve) · Vigarano Maniarda (Fe) · Sant'Anna Chioggia (Ve) · Bagolino (Bs) · Copertino (Le) · Gonars (Ud) · Aprilia (Rm) · Montecchio (Bs) · San Giorgio Albanese (Cs) · Chiesa in Valmalenco (So) · Soncino (Cr) · Santa Ninfa (Tp) · Ortola (Ms) · Pariana (Ms) · Vigarana Mainarda (Fe) · Vimercate (Mb) · Corniolo (Pt) · Bacoli (Na) · Spinea (Ve) · Atrani (Sa) · Andora Marina (Sv) · Maleo (Lo) · Soveria Mannelli (Cz) · Cornate d'Adda (Mi) · Cremosano (Cr) · Monte Colombo-Montescudo (Rn) · Firenze

PRIVATI CITTADINI: *10 oggetti sferici di colore giallo intenso*

AERONAUTICA MILITARE: *2 oggetti sferici arancione/rosso fluorescente*

PRIVATI CITTADINI: *14 oggetti sferici arancioni*

2017 *nessun avvistamento*

MAR APR MAG GIU LUG AGO SET GEN MAR APR MAG AGO GEN MAG LUG AGO SET MAR APR GIU LUG SET NOV APR LUG FEB AGO SET DIC MAR GIU LUG DIC GEN GIU AGO NOV LUG AGO GEN APR MAG LUG AGO SET OTT

2011 · 2012 · 2013 · 2014 · 2015 · 2016 · 2018 · 2019 · 2020 · 2021

Fonte: Aeronautica Militare, Reparto Generale Sicurezza dello Stato Maggiore Aeronautica (aeronautica.difesa.it)

avvenimenti insoliti di Roma, spesso mutuandoli da Tito Livio, e Plutarco racconta di una giara rovente caduta su un campo di battaglia frigio. Il Giappone antico riporta di una ruota incandescente apparsa improvvisamente tra la nuvole, mentre durante l'assedio sul tempio di Gerusalemme si raccolse un intero esercito luminoso. Anche se questi racconti sono facilmente spiegabili con le nostre conoscenze astronomiche, col passare dei secoli le rappresentazioni celesti incontrarono la simbologia allegorica, e le immagini rinascimentali si riempirono di oggetti che oggi, abituati come siamo a riconoscere le possibilità di un'astronave di ogni forma incoerente che appare nel cielo, potrebbero far pensare a veri avvistamenti Ufo.

In questo senso l'opera più famosa è *Madonna con bambino e San Giovannino*, opera del XV secolo attribuita a Sebastiano Mainardi, ormai chiamata più semplicemente «Madonna dell'Ufo». Sulla destra del dipinto, indicata da un pastore che si copre il volto, appare una strana struttura volante: verosimilmente, più che un'astronave aliena, si tratta di una rigorosa interpretazione del Vangelo di Luca, e della nube luminosa che avvolse i pastori nella natività. Altrettanto menzionata dagli ufologi è la *Glorificazione dell'Eucarestia* di Ventura Salimbeni, in cui il Padre e il Figlio reggono le antenne di quello che è stato riconosciuto come lo Sputnik sovietico.

Se le interpretazioni retroattive degli immaginari simbolici possono essere d'aiuto per studiare avvenimenti astronomici o atmosferici dell'antichità, poco ci dicono di presunti incontri con gli extraterrestri. Dopo il primo, gli avvistamenti arrivarono a ondate: furono molte le segnalazioni in tutti gli anni Cinquanta in Europa e in Italia, forse in relazione al caso Roswell (1947), quando un ipotetico disco volante si schiantò in un ranch del New Mexico. A partire da quel momento crebbe una vera mitografia, rendendo quello degli Ufo un fenomeno che si autoalimentava e che presto raggiunse l'interesse nazionale e governativo.

Negli ultimi anni anche gli avvistamenti nei cieli italiani si sono fatti più intensi, con un picco nel 2010, e gli astronomi si sono uniti alla ricerca: la possibilità dell'esistenza di vite extraterrestri è di grande rilevanza filosofica e scientifica, e anche se intorno al fenomeno è cresciuta una florida economia di turismo spirituale (basta pensare ai gadget dell'Area 51 di Roswell o ai vortici di Sedona), solo l'anno scorso l'Fbi ha diffuso un documento in cui mostra di prendere la questione piuttosto sul serio. Ma molte altre organizzazioni si occupano di Ufo: sono un esempio The Black Vault, che ospita tutti i documenti della Cia sul tema, o To the Star, accademia fondata da Tom de Longe, ex chitarrista dei Blink-182, i cui filmati sono stati recentemente presi in considerazione dagli enti statunitensi.

Oggi YouTube è colmo di astronavi che in India sorvolano l'Uttar Pradesh o di luci sfolgoranti sopra i cieli cinesi o nella notte lombarda: la volta celeste è ormai popolata di luci artificiali ed è facile trovarsi di fronte all'inaspettato, indecisi su cosa davvero vogliamo, a immaginare la soluzione a un mistero o un mistero stesso. È parte di ciò che ci rende umani. Siamo sempre stati soli, su questo pianeta, e in fin dei conti all'universo non abbiamo chiesto che questo: la misura esatta della nostra solitudine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La visualizzazione

Gli avvistamenti dell'Aeronautica

di GIULIA DE AMICIS

La visualizzazione mostra tutti gli avvistamenti di oggetti volanti segnalati all'Aeronautica Militare italiana e categorizzati come fenomeni anomali dal 2001. Da sinistra a destra, la cronologia degli anni e dei mesi. Di ogni oggetto è rappresentata la forma, descritta dagli osservatori, e il luogo. Gli oggetti sono disposti sull'asse verticale secondo l'altezza nel cielo stimata dagli osservatori.

KREUZWORTRÄTSEL

1	2	3		■	4	5	6	7
8			■	■	■	9		
10			11	■	12			
	■	13		14			■	
■	■	■	15			■	■	■
16	■	17				18	■	19
20	21			■	22		23	
24			■	■	■	25		
26				■	27			

Waagrecht: 1 Getreide. 4 Insel im Mittelmeer. 8 Schiffsseite. 9 Anrufung Gottes. 10 Mädchenname. 12 Bergwerk, unterirdischer Gang. 13 Ehrlos, verrufen. 15 Bergeinschnitt. 17 Schlitten. 20 Chem. Element. 22 Teil des Fußes. 24 Musiknote. 25 Duett. 26 Männl. Haustier. 27 Richtschnur.

Senkrecht: 1 Viehfutter. 2 Flüssiges Fett. 3 Weibl. Vorname. 5 Klebemittel. 6 Tausend (türk.). 7 Blutkanal. 11 Männl. Vorname. 12 Künstler. 14 Langweilig. 16 Schluß. 17 Blume. 18 Kösteninsel bei Venedig. 19 Kleinstes Teilchen. 21 Gefrorenes Wasser. 23 Syrische Hafenstadt.

Auflösung des Kreuzworträtsels in Nr. 13:

Waagrecht: 1 Reiz. 4 Rast. 7 Ir. 8 Br. 9 Schote. 13 Diokletian. 14 Se. 15 En. 16 PS. 18 Mo. 20 Telephonie. 26 Ru. 27 Hort. 28 Nr. 29 Sn. 30 To. 32 Gabe. 33 Ebbe. — Senkrecht: 1 Rind. 2 Er. 3 Zecke. 4 Ratte. 5 Sb. 6 Tran. 9 SOS. 10 Hl. 11 O. E. 12 Ein. 16 Pl. 17 Sehne. 18 Motte. 19 On. 20 Trog. 21 Eu. 22 Po. 23 H.R. 24 In. 25 Erde. 29 Sb. 31 Ob.

Ein praktisches Buch!

„Wie rechne ich das?" Ein Lehr-, Wiederholungs- und Uebungsbuch zur Auffrischung und Vervollkommnung der für Handel und Gewerbe sowie für Berufs- und Privatleben nötigen Rechenkenntnisse. Von Arno Reimer — Andeas-Verlag. — Das Werk ist kein trockenes Lehrbuch der Mathematik, sondern ein praktisches Rechenbuch, das in erster Linie für den Selbstunterricht bestimmt ist. Es hat sich zur Aufgabe gemacht, Wissenslücken auf rechnerischem Gebiet, wie sie durch Krieg oder Nachkriegszeit oder mangels praktischer Anwendung des früher Erlernten entstanden sein mögen, zu schließen und Vergessenes ins Gedächtnis zurückzurufen. Mit seinen der Vielfalt des Alltagslebens entnommenen Erläuterungen, Beispielen und Aufgaben wendet es sich an alle diejenigen, denen das in der Schule Gelernte entfallen ist. Darüber hinaus wird es aber allen jenen, die wegen der Ungunst der Zeitverhältnisse oder aus anderen Gründen ihren Beruf wechseln und umsatteln müssen, ein Helfer sein und ihnen ermöglichen, die im neuen Wirkungskreis entgegentretenden Rechenprobleme mühelos zu lösen. Allen Aufgaben sind Lösungen beigegeben. Durch Vergleich seiner eigenen Lösungen mit jenen des Buches kann sich der Lernende laufend von den eigenen Fortschritten überzeugen.

Kleine Anzeigen:

Verkaufe Freistrahlturbine samt Schwungmasse, 2 Düsen u. 108 m Eisenrohr, Durchmesser 300 mm, 11 m Rohr, Durchmesser 200 mm, Preis S 9000.—. Zu besichtigen Samstag und Sonntag b. Fr. Stummreich, Aich, P. St. Gilgen, Slbg.

Suche:
1 Wirtschafterin für kl. Landwirtschaft, 1 Mithilfe zur Viehhaltung, 1 gesetzte Frau für Haus, Garten u. Feld, 1 Landarbeiter der auch gut Handmähen kann, 1 Anfangskellnerin die im Haus und Garten mithilft. Zuschriften unter „Nr. 195 Bez. Kitzbühel, Tirol" an die Verw. des Blattes

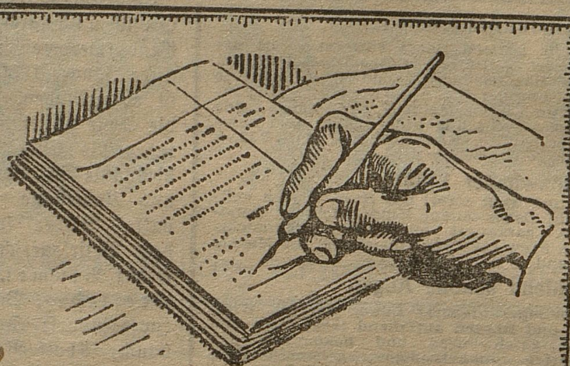
Mithilfe in landwirtschl. Haushalt, zu 4 erwachs. Pers. gesucht. Mon. Barlohn 200 S. Fam. Anschl. Anton Heim, Sulzberg Nr. 206, Vlbg.

Mithilfe in landwirtschl. Haushalt gesucht. Mon. Barlohn 200 S. Familienanschluß. Otto Sinnstein, Langen 86, b. Bregenz.

Zu wirklichen Höchstpreisen kauft

Gold  Brillanten Platin Münzen u. 5 RM Stk. Silber

Schlesinger, Wien XVII, Hernalser Hauptstraße 195
Postantwort prompt!



Eine klare Rechnung

die jeder Bauer aus seiner Wirtschaft kennt, besagt: Was man aus dem Boden an Nährstoffen herausholt, muß man auch wieder hineinstecken. Der gewöhnliche Wirtschaftsdünger genügt aber nicht, er enthält zu wenig Stickstoff. Der kluge Bauer weiß das und wird darum immer

Kalkammonsalpeter verwenden!

ÖSTERREICHISCHE STICKSTOFFWERKE
AKTIENGESELLSCHAFT LINZ

Wochenchronik

Lottoziehungen:

22. März 1950: 33, 51, 67, 82, 58.

29. März 1950: 53, 50, 41, 87, 37.

„Fliegende Untertassen" über Kärnten? Nach einem Bericht aus Villach soll am 20. März zwischen 20.00 und 20.15 Uhr von zahlreichen Personen eine „fliegende Untertasse" gesehen worden sein. Die meisten Nachrichten über die Erscheinung stammen aus dem Lager St. Martin bei Villach. Wie Lagerinsassen versicherten, sahen sie deutlich ein Phänomen, dessen Art und Erscheinung sich mit den über die sogenannten „fliegenden Untertassen" erschienenen Berichten decken. Das Schauspiel soll fünf bis sieben Minuten gedauert haben.

Chauffeurmörder Filipin ausgeliefert. Am 20. März wurde der 18jährige Otmar Filipin, der Mörder des Chauffeurs Theodor Blaschka, von den tschechoslowakischen Behörden dem österreichischen Grenzposten übergeben. Kriminal-Bezirksinspektor Rothmayer brachte Filipin nach Wien in das Sicherheitsbüro. Filipin legte ein Geständnis seiner Tat ab. Er gab an, bereits im Sommer 1949 den festen Entschluß gefaßt zu haben, den Menschen zu zeigen, daß er „zu einer Tat fähig" sei. Er wollte damit seinem Menschenhaß, der sich durch Jahre aufgespeichert hatte, Ausdruck geben. Filipin verschaffte sich damals eine Pistole, tauschte sie gegen die, mit der er den Mord verübt hat ein und ging am Mittwoch, den 15. März, nach dem Streit mit den Eltern, in der festen Absicht aus dem Hause, nicht mehr zurückzukehren. Als er abends das Taxi aufnahm und zu der Fahrt verpflichtete, war er entschlossen, den Mord zu verüben. Er gibt an, zuerst dem Mann einige Stiche versetzt, dann auf ihn geschossen und ihn noch lebend in den Graben geworfen zu haben. Er ist dann wieder nach Floridsdorf zurückgekommen, hat einen Kollegen aufgesucht und anschließend die Flucht ergriffen.

5 Bomben und — 56 Kilogramm Sprengstoff beschlagnahmt. In Scheideldorf, Bezirk Zwettl, wurden beim Bruchmeister Karl Lugauer 40 Kilogramm Sprengstoff, bei dem Wirtschaftsbesitzerssohn Friedrich Gföhler acht Kilogramm Sprengstoff und drei entschärfte 50 Kilogramm schwere Bomben, bei dem Landwirtssohn Josef Zellhofer zwei entschärfte 50-Kilogramm-Bomben und beim Kaufmann Rudolf Keiblinger acht Kilogramm Sprengstoff beschlagnahmt. Der Sprengstoff war von Josef Zellhofer im Allwangwald aus deutschen Bomben genommen und an Lugauer, Gföhler und Keiblinger weitergegeben worden, die ihn zum Stock- und Steinsprengen verwenden wollten. Die sowjetrussische Kommandantur Allentsteig wurde in Kenntnis gesetzt.

The Carson City Daily Appeal

PUBLISHED EVERY EVENING, EXCEPT SUNDAY, BY THE NEVADA PRINTING COMPANY

T. D. VAN DEVORT - - - - - - - Editor and Manager

Entered as Matter of the Second Class at the Postoffice at Carson City, Nevada, under Act of Congress of March 3, 1879

TERMS OF SUBSCRIPTION

One year by Carrier	$12.00
One year by Mail	9.00

Carson City Daily Appeal is the real live advertising medium of this section as evidenced by its carrying a larger amount of advertising than any paper in the city.

OUR SOLDIER DEAD

[By Annette Kohn in New York Times]

"In Flanders fields, where poppies blow,"
In France where beauteous roses grow,
There let them rest—forever sleep,
While we eternal vigil keep
With our heart's love—with our soul's pray'r,
For all our Fallen "Over there."

* * * * * *

The earth is sacred where they fell—
Forever on it lies the spell
Of hero deeds in Freedom's cause,
And men unborn shall come and pause
To say a prayer, or bow the head,
So leave these graves to hold their dead.

Let not our sighing nor our tears
Fall on them through the coming years,
Who on the land, on sea, in air,
With dauntless courage everywhere,
Their homes and country glorified—
Stood to their arms, and smiling died.

Great France will leave no need nor room
That we place flowers on their tomb—
And proudly o'er their resting-place,
Will float forever in its grace,
O'er Cross and star, and symbol tag,
Their own beloved country's Flag.

The morning sun will gild with light,
The stars keep holy watch at night,
The winter spread soft pall of snow,
The summer flowers about them grow,
The sweet birds sing their springtime call,
God's love and mercy guard them all.

PORK SOARING

According to a dispatch of last Tuesday pork reached the high point of $20. Last year when it climbed to $18.50 it was hoped the limit had been reached.

A representative of Swift & Co., who visited Carson a few days ago, stated that the exportation of pork meats had reached its limit and it would be but a short time before the United States would have to place an embargo on exports of bacon and ham.

Germany and Hungary not having received the proportion promised them, are complaining.

At the present time pork is selling higher in Chicago than anywhere in the West.

WAR TAKES HEAVY TOLL AMONG NEWSPAPER CORRESPONDENTS

Nearly a third of the war correspondents and photographers representing the press of many nations at the front were killed or wounded during the four years of fighting on the various fronts, according to Capt. Donald C. Thompson, representing a group of American, English and French periodicals, who arrived here on the Tenyo Maru from Siberia.

At no time during the war were there less than 200 correspondents and protographers on the fighting fronts, said Thompson, and of these more than 12 were killed and more than 50 were wounded.

LIFE SIGNS ON PLANET MARS

New indications as to the intelligent life on the planet Mars are announced by Professor William Henry Pickering, now head of an observatory in the West Indies, and brother of the late Edward Pickering of Harvard.

Low, marshy areas, presence of polar ice that melts seasonably inundates the southern portions of the planet, a locality characterized as presenting a brilliant venetian red color—believed to indicate presence of the great masses of exotic flowers— and many indications of seasonable changes, such as occur on the earth and would make possible the sustenance of human beings are revealed in Professor Pickering's report.

LEAGUE OF NATIONS FORETOLD IN DREAM

The League of Nations was foretold to Isaac Maxim and Percy Maxim more than sixty years ago.

According to Professor W. S. S. Knowlton, of the Brownsville, Me., high school, himself 80 years old, an angel appeared to the aged inventor in a dream and told him the secret of a wonderful gun which would do away with all wars. The angel of the story, like the heavenly visitors of the olden prophets, showed the elder Maxim a vision of a warless world governed by a league of nations.

Hiram Maxim, son of Isaac, followed the dream suggestions, with the result that he produced one of the deadliest weapons of modern warfare. His brother Percy was the inventor of one of the most powerful high explosives.

GARDENING BECOMING FIXED FACTOR

Home gardening is starting off this year in every section of the country with the momentum gained during the two gardening seasons in which the United States was at war. This is the conclusion drawn from reports to the garden specialists of the United States department of agriculture from garden leaders in most of the states.

According to these reports, gardening has spread to every element of the people and has become a fixed factor in city and suburban as well as rural life. With experience gained by amateur gardeners in past seasons and with gardens assuming a permanent rather than a temporary character, this year is expected to be the greatest year ever recorded in making waste land produce food.

Another result of international amity will be the final recognition of the consumer as a person having equal rights with others.—Chicago Daily News.

Among the chief troubles of a proud father in some of those South Sea Islands these days is trying to figure out whether the new heir ought to be christened Woodrow or George.—Manila Bulletin.

By changing the abbreviation of California to Calif. to avoid chances for mistake, a suggestion may be accepted to change Miss. to Mrs., so that Mississippi may be wholly differentiated from Missouri.—Lowell Courier-Citizen.

TOPICS IN BRIEF

Half the world saves in order to lend; the other half borrows in order to spend.

* * *

"No beer, no work," will probably subside into near-beer and near-work.—Boston Herald.

* * *

It is hard to tell whether a German government has been set up or framed up.—Brooklyn Eagle.

* * *

Too many bath-tubs, safety-razors, and cakes of soap in this country to make possible a big crop of red anarchy.—Utica Observer.

* * *

Former Kaiser Bill wants to go to a warmer climate. For once we feel like accommodating him.—Washington Post.

* * *

What we need is a law that will make an unjust strike impossible and a just strike unnecessary.—Greenville (S. C.) Piedmont.

* * *

Considerable astuteness was shown by James Monroe in limiting his much-discussed doctrine strictly to one point.—Washington Star.

* * *

The government claims that it has decreased train-robbery; there be those who insist that every train-ride is a robbery now.—Venango Herald.

INSURANCE ANNUAL STATEMENT

Idaho State Life Insurance Company, Home Office, Boise, Idaho. At the Close of Business December 31, 1918.

Paid-up capital	$ 200,000.00
Gross assets	1,028,182.37
Liabilities, except capital	821,871.70
Net surplus (To Policyholders)	206,316.67

Income

Premiums	$ 479,908.69
Other sources	126,547.91
Total income, 1918	$ 606,456.60

Expenditures

Paid policy holders	$ 184,074.80
Other expenditures	235,427.38
Total expenditures, 1918	$ 419,502.18

Business, 1918

Risks written, 1944	$5,157,136.63
Premiums thereon	147,261.26
Losses incurred	192,294.00

Nevada Business

Amount of risks written $	None
Premiums received	1,109.74
Losses paid	None
Losses incurred	None
Amount of policies in force December 31, 1918, 16	48,040.00

GEO. B. WOOD, Secretary.
a2-1w

INSURANCE ANNUAL STATEMENT

National Life Insurance Company of The United States of America, Chicago, Illinois, 29 South La Salle St. At the Close of Business December 31, 1918.

Paid-up capital	$ 500,000.00
Gross assets	16,635,957.31
Liabilities, except capital	15,971,640.43
Net surplus	164,316.88

Income

Premiums	$ 3,133,386.55
Other sources	2,875,463.98
Total income, 1918	$ 6,008,850.53

Expenditures

Paid policy holders	$ 2,064,146.41
Dividends	50,000.00
Other expenditures	2,616,607.29
Total expenditures, 1918	$ 4,730,753.70

Expenditures

Risks written	$16,042,186.44
Premiums thereon	472,040.71
Losses paid	1,222,915.25

Nevada Business

Amount of risks written, life $	4,000.00
premiums received, life	365.38
Premiums received, accident and health	7,215.93
Losses paid, life	4,000.00
Losses paid, accident and health	2,278.71
Losses incurred, life	4,000.00
Amount of policies in force December 31, 1918, life	15,000.00

ROBERT D. LAY, Secretary.
a2-1w

INSURANCE ANNUAL STATEMENT

Pacific National Fire Insurance Company, Sacramento, California, Box 1179. At the Close of Business December 31, 1918.

Capital (deposited	$ 250,000.00
Assets	392,959.16
Liabilities, exclusive of capital and net surplus	31,816.42

Income

Premiums	$ 46,614.99
Other sources	19,949.35
Total income, 1918	$ 66,564.34

Expenditures

Losses	$ 6,914.87
Other expenditures	26,084.04
Total expenditures, 1918	$ 32,998.91

Fire Insurance Business, 1918

Risks written	$5,051,565.00
Premiums thereon	77,157.51
Losses incurred	6,684.93

Nevada Business

Risks written	$ 9,250.00
Premiums received	147.66

H. BRONSON, Secretary.
a2-1w

INSURANCE ANNUAL STATEMENT

The Equitable Life Assurance Society of the United States, 120 Broadway, New York City, New York. At the Close of Business December 31, 1918.

Paid-up capital	$ 100,000.00
Admitted assets	611,813,919.83
Liabilities, except capital, surplus and dividend funds	522,803,167.25
Net surplus and dividend funds	88,910,752.58

Income

Premiums	$ 67,473,860.92
Other sources	52,338,674.50
Total income, 1918	$119,812,535.42

Expenditures

Paid policy holders	$ 50,362,101.99
Dividends to policyholders	15,050,388.19
Other expenditures	20,083,889.61
Total expenditures, 1918	$ 85,496,379.79

Business, 1918

Risks written	$273,223,559.00
Premiums, new	11,550,362.90
Losses paid	27,849,849.21

Nevada Business

Amount of risks written $	176,500.00
Premiums received	42,402.62
Losses paid	32,604.00
Losses incurred	32,604.00
Amount of policies in force December 31, 1918	1,569,274.00

W. ALEXANDER, Secretary.
a2-1w

INSURANCE ANNUAL STATEMENT

Sterling Fire Insurance Company, San Francisco, California. At the Cloce Francisco, California. At the Close

Paid-up capital	$ 850,000.00
Gross assets	2,024,349.86
Liabilities, except capital	697,710.22
Net surplus	$1,326,639.64

Income

Premiums	$ 807,197.67
Other sources	118,235.13
Total income, 1918	$ 925,432.80

Expenditures

Paid policy holders	$ 390,100.04
Dividends	25,500.00
Other expenditures	295,084.46
Total expenditures, 1918	$ 710,684.50

Business, 1918

Risks written $	None
Premiums thereon	807,197.67
Losses incurred	432,967.86

Nevada Business

Amount of risks written $	35,600.00
Premiums received	982.15

S. L. ROSS, Secretary.
a2-1w

AGENTS WANTED

The world has never known a greater seller. Agents of either sex. Take orders for "America's War for Humanity and Complete History of World War," a $2.00 book, 50 per cent commission. Outfits and books ready. Presses running day and night. Big records from every state, average commissions per agent, $21 a day. Send 10c for mailing FREE outfit. F. B. Dickerson Co., Detroit, Mich.

Engineering

and Vocational Training

Approved by U. S. Gov. Officials.

The most thorough and practical school in all Engineering and Vocational Sciences—offering complete courses in ONE HALF the time usually required by Universities.

Elimination of non-essential subjects; intensified courses and individual instruction enables us to effect this saving of time.

Well equipped shops, laboratories and field instruments.

Courses in: Civil, Electrical, Mechanical and Mining Engineering, Auto-Mechanics, Machine Shop, Oxy-Acetylene Welding, Commercial and Wireless Telegraphy.

We have fully demonstrated that it is not necessary to spend four years in High School, and another four years in University before being an Engineer.

Actual engineering work done by advanced students.

Opportunities to earn board and lodging.

NEW TERM BEGINNING January 6th.

POLYTECHNIC COLLEGE OF ENGINEERING

13th and Madison Sts., Oakland, Cal.

Latest World News In Appeal

Published Every Afternoon

KEEP YOUR LIBERTY BONDS AND W. S. S.

CATCH THE

Spirit of Prosperity

W. S. S. FACTS FOR 1919

THRIFT STAMPS of 1919 are identical with those of 1918. Thrift Stamps bought in 1918 may be exchanged for War Saving Stamps of the new issue on the same basis as last year. No new Thrift Card is necessary.

WAR SAVINGS STAMPS (issue of 1919) for the convenience of the public are somewhat smaller in size than the 1918 issue, are blue in color and carry a portrait of Benjamin Franklin, the great American advocate of sensible spending. Except in appearance, however, War Savings Stamps of the new issue are unchanged from those of last year. They can be purchased from the same agencies which sold the 1918 issue. They cost $4.12 in January and 1 cent additional each month throughout the year. On January 1, 1924, the Government will pay you $5.00 for each War Savings Stamp of this issue. This represents interest on your money at 4 per cent compounded quarterly.

WAR SAVINGS STAMPS (issue of 1918) do not have to be cashed in or converted to the new issue. Save them! The Government will pay you $5.00 for each one you hold on January 1, 1923, whether your card is filled or not.

NEW CARDS are necessary for your 1919 War Savings Stamps. Do not paste the new blue stamps on your old 1918 W. S. S. card. Ask for a new card when you buy your first stamp of the new issue.

MAXIMUM HOLDING. In addition to the amount bought during 1918, you may purchase a maximum of $1,000 worth of War Savings Stamps during 1919. You may purchase this maximum for each member of your family.

BUILD FOR AMERICAN PROSPERITY AND YOUR OWN SUCCESS

WAR LOAN ORGANIZATION, TWELFTH FEDERAL RESERVE DISTRICT, SAN FRANCISCO

Keep On Buying War Savings Stamps

Opernfahrt am 29. März 1969
„La Bohème"
Anmeldung bei
G. Putz Scheibbs, Tel. 245

Suche gebrauchtes
Puch-Moped MC 50
Hannes Willenpart, Heuberg 28, Scheibbs.

Malerlehrlinge
werden ab sofort aufgenommen.
Josef Teufel, Gresten 109.

Kellner oder Kellnerin sowie Stubenmädchen
werden sofort aufgenommen.
Bahnhof-Hotel Moser, Pöchlarn.

Angestellte
mit sehr guten Maschinschreib- und Stenokenntnissen, Handelsschul- oder Handelsakademie-Absolventin mit Praxis, sichere Rechnerin mit schöner Handschrift für Abrechnung u. Korrespondenz für Büro Scheibbs zum ehesten Eintritt gesucht.
Bei guter Leistung Dauerstelle.
Wohnung steht zur Verfügung.
Baumeister A. TRAUNFELLNER, Scheibbs

Trockene Ahornabschnitte
laufend abzugeben!
Auf Wunsch Zustellung!
Zuschneiden und spalten überflüssig.
HOLZ-PLASTIC-WAREN-STEPKE
3272 Neustift-Scheibbs, Telefon 236

Lehrlinge werden aufgenommen.
HANS KLINGER, Hafnermeister, Scheibbs, Hauptstraße 95.

Bäckerei-Inventar zu verkaufen.
Div. Maschinen u. sonstige Bäckereiartikel. Billigst. Nur Samstag und Sonntag.
RIEDL, Scheibbs 19, Tel. 491.

INFORMATIONSSTELLE
Autobahnstation Ybbs
sucht für die Zeit vom 1. Mai bis 30. September 1969 sprachkundige
VERKAUFSKRAFT.
Günstige Arbeitsbedingungen.
Quartier vorhanden.
Bewerbungen mit Lichtbild an Reisebüro Purkersdorf, 3002 Purkersdorf.

9 verschiedene Sorten MISCHMASCHINEN, Schiebetruhen besonders preiswert. Baustahlgitter, Torstahl, Heraklith, Glaswolle, Frigolit, Dachpappe, Bitumen.
EISENHOF BRUCKNER, OBERNDORF/MELK

Lkw-Fahrer
mit Anhängerführerschein und guter Praxis für Dauerstelle gesucht.
Baumeister A. TRAUNFELLNER, Scheibbs

Verkaufe Einfamilienhaus
4000 qm Nutzfläche (Nähe Loosdorf/Westb.)
Zuschriften erbeten an Karl Schellenbacher, Grillenreith 2, 3243 St. Leonhard/Forst.

Moderner Tirolia-Schrankherd
preiswert abzugeben.
Edlinger, Neustift 42 (Aulacke).

DANK

Anläßlich des Hinscheidens meines lieben Vaters, des Herrn

Leopold Hofmarcher

sage ich auf diesem Wege aufrichtigen Dank für die erwiesene persönliche oder schriftliche Anteilnahme, für die vielen Kranz- und Blumenspenden und das Geleit zur letzten Ruhestätte.

Im besonderen danke ich dem Rentnerverband für die zahlreiche Teilnahme am Begräbnis und dem Herrn Prim. Dr. Otto Stöger sowie den Ärzten und Schwestern der Int. Abteilung des Krankenhauses Scheibbs für die meinem Vater zuteil gewordene, vorbildliche Betreuung.

Eduard Hofmarcher
und Familie.

Scheibbs, im März 1969

Allen, die meinem lieben Mann, unserem guten Vater, Großvater und Urgroßvater

Anton Sonnleitner

auf seinem letzten Weg das Geleit gaben und ihn durch Blumengrüße ehrten, sagen wir innigen Dank.

Herzlichen Dank Herrn Prim. Stöger, den Ärzten und Schwestern des Krankenhauses Scheibbs für die aufopfernde Betreuung.

Besonderen Dank dem KOV, Ortsgruppe Scheibbs, sowie dem ÖKB mit Ehrenzug, Fahne und Musik, unter Führung des Herrn Engelbert Fohringer, und Herrn Hans Weichinger als Sprecher des ÖKB für die ergreifenden Abschiedsworte.

Innigen Dank auch der Siedlungsgemeinschaft.

Rosa Sonnleitner
im Namen der Verwandten.

Scheibbs, im März 1969



Was ist DINITROL?

DINITROL ist ein schwedisches Qualitätsprodukt, das speziell für die Rostbekämpfung in den geschlossenen Hohlräumen der Karosserie — wie Rahmenschweller, Säulen, Türen und ähnlichen Konstruktionsteilen — sowie an sämtlichen Blechverbindungen, Fugen und Ecken geschaffen wurde.

Bei der Anwendung der schwedischen ML-Methode wird das Rostschutzmittel DINITROL 33 B nach speziellen Plänen und Spezialspritzgeräten direkt in die erwähnten Hohlräume eingespritzt. Die Zusammensetzung des Rostschutzmittels DINITROL stoppt angefangenes Rosten und verhindert jegliche neue Rostbildung.

DINITROL 33 B dringt dank seiner enormen Kriechfähigkeit in alle Fugen, Ecken, Spalten und Verbindungen ein und bietet somit Gewähr für einen dauerhaften Rostschutz.

Durch eine rechtzeitige Rostschutzbehandlung mit DINITROL vermeiden Sie die lästigen Unterrostungen an Ihrem Wagen. Zudem behält Ihr Fahrzeug einen höheren Wiederverkaufspreis.

KAROSSERIEWERKSTÄTTE
JOHANN PACHER
Autospenglerei · Lackiererei
Schubertstraße 11 a · Telefon 07416/2218
3250 WIESELBURG

Suche schriftliche Heimarbeit
Zuschriften unter „inaktiv" an die Verwaltung des Blattes.

Bildungswoche in Oberndorf a. d. Melk

Im Rahmen des Niederösterreichischen Bildungs- und Heimatwerkes werden in Oberndorf (Kinosaal) am 11., 14. und 18. März interessante Vorträge abgehalten, die hier zur Einladung kurz erläutert werden sollen.

11. März: „Das Rätsel der fliegenden Untertassen" (mit Tonfilm)

Seit 20 Jahren werden in fast allen Teilen der Welt merkwürdige Flugobjekte beobachtet, die nach Beschreibung vertrauenswürdiger Zeugen, unter denen sich Astronomen, Meteorologen, erfahrene Flugpiloten und Astronauten befinden, geradezu phantastische Flugeigenschaften haben müssen. Während von zehntausenden solcher Sichtungen aus aller Welt ein ziemlich hoher Prozentsatz auf natürliche Weise erklärt werden kann, bleiben hunderte dokumentarisch gut belegte Fälle übrig, die weder auf bekannte Flugobjekte noch auf erklärbare Licht- und Leuchteffekte zurückgeführt werden können. Diese „harten Fälle" sind in den letzten zwei Jahren Gegenstand eingehender wissenschaftlicher Forschungen gewesen, die das Rätsel dieses Phänomens lösen sollten. Ernsthaft wurde untersucht, ob diese Flugobjekte etwa von außerirdischen Intelligenzen stammen könnten, die irgendwelche, uns nicht bekannte Missionen auf unserem Planeten durchzuführen hätten. Neben solchen Hypothesen aus dem Reich der Utopie gibt es zwar weniger bekannte, aber gut begründete Theorien über die Natur der UFOs (Unidentified Flying Objects — nicht identifizierbare fliegende Objekte). Im Vortrag werden alle wissenschaftlichen Erklärungsversuche des Phänomens der fliegenden Untertassen, das existiert und nicht mit einem Achselzucken abgetan werden kann, anhand von Dias und Anschauungsmaterial eingehend und allgemein verständlich erläutert. Ob eine voll befriedigende Erklärung möglich ist, wird der Vortrag zeigen. Den Abend gestaltet Dr. Leopold Kletter, Ihnen allen vom Fernsehen-Wetterdienst bekannt.

14. März: „Südtirol — verlorene Heimat"

Nach einem Rückblick auf die Zerreißung Tirols und das Pariser Abkommen anhand von Karten führt der Vortrag von Innsbruck aus über den Brenner nach Sterzing — Brixen — Bozen — Meran. Von Meran aus werden „Sternfahrten" unternommen, die uns dieses herrliche Land mittels Lichtbildern nahebringen werden. Bei diesem Vortrag kommt keine Seite zu kurz; es wird sowohl auf die Belange der Landschaft, der Wirtschaft, wie auch der Geschichte und Kultur Bedacht genommen. Beim Col di Lana wird unter anderem an die harten Kämpfe im Ersten Weltkrieg gedacht werden. Vortragender ist Schulrat Josef Frank.

18. März: „Japan — Inselreich der tausend Wunder"

Für den abschließenden Vortrag konnte ein auf diesem Gebiet bewährter Mann, nämlich Hermann Lockl, gewonnen werden. Das Thema verspricht allein schon einen sehenswerten Diavortrag. Und wer Hermann Lockl schon einmal gehört und seine Lichtbilder gesehen hat, weiß jetzt schon mit Sicherheit, daß der letzte Vortrag der Höhepunkt dieser Reihe sein wird.

Die Vorträge finden jeweils um 20 Uhr statt und werden abwechselnd von der Blaskapelle, bzw. vom Kirchenchor musikalisch umrahmt.

Ärzte-Wochenenddienst

(Von Samstag 7 Uhr bis Montag 7 Uhr)

	9. März
Scheibbs	Dr. Stecher
St. Anton Puchenstuben	Dr. Walderdorff
Gaming Gresten	Dr. Pöhacker
Lunz Langau	MR Dr. Skedl
Göstling	Dr. Rötzer
Purgstall Oberndorf	Dr. Schöller
Steinakirchen Randegg	Dr. Hisberger
Wieselburg Petzenkirchen	MR Dr. Sailer

Großbetrieb in Amstetten
sucht für Abteilung Lagerbuchhaltung
tüchtige Bürokraft
Zuschriften unter „Dauerexistenz" an die Verwaltung des Blattes.

Geschäftslokal (60 qm)
mit Wohnung zu vermieten.
Gresten 143, Bahnhofstraße.
Melzer, Riedmüllerstraße 4, Waidhofen/Y.

Für die vielen Glückwünsche anläßlich meines 80. Geburtstages sage ich aufrichtigen Dank.

Besonderen Dank dem Bürgermeister von Wieselburg und dem Kriegsopferverband für den Geschenkkorb.

Katharina Nayer
Wieselburg, Trollmannhof

Niederösterreicherin, 33 Jahre, geschieden, ein Kind, sucht netten aufrichtigen Mann zur Ehe. Unter „Wohnung vorhanden" an die Verw. des Blattes.

Gebrauchte Kücheneinrichtung
bestehend aus Herd, Küchenkredenz, Kühlschrank, Abwäsche, preiswert abzugeben.
EISENHOF BRUCKNER, OBERNDORF/MELK.

Haus moderner Neubau bei Wieselburg, 900 qm Grund, günstig zu verkaufen.
Unter „prompt" Tel. Wien 0222 / 37 96 390.

Verkaufe sehr schöne
Küchenkredenz und Abwasch
Adresse in der Verwaltung des Blattes.

Kaufe ganzjährig jede Menge
Lindenrundholz
von 20 cm Durchm. aufwärts. Zahle Höchstpreise
Zeichenrequisitenfabrik
KARL KRAL, 3264 Gresten

Schwerträchtige Kuh
zu verkaufen.
Karl Kemetner, Ortgraben, St. Anton.

Hochträchtige Fleckviehkalbinnen
am Freitag, den 14. März im Viehgeschäft
Sepp Sattelberger, Petzenkirchen.

VERANSTALTUNGEN

9. u. 16. März, 15.15 u. 20 Uhr: Theateraufführung im Gh. Scharner, Hendorf

Fischspezialitäten am Sonntag, 9. März von 11.30 bis 22 Uhr
Gasthof Moser, Seehof, Lunz/See

15. März, 14 Uhr: PREISSCHNAPSEN d. KOV im Gasthaus Frech in Scheibbs

Jeden Samstag ab 19 Uhr **Bratwurstschmaus und Barbetrieb**
im Gasthaus PFEIFFER in St. Anton.

23. März, 14 Uhr: PREISSCHNAPSEN im Gasthaus Ennengel, Steinakirchen

12. April, 19 Uhr: Frühlings-KRÄNZCHEN im Gasthaus Stadler in Reinsberg

Einzelpreis 20 Groschen

Verlegt auf Grund der Genehmigung Nr. 60 des Information Services Branch

Neue Zeit

Organ der Kommunistischen Partei Oberösterreichs

3. Jahrgang — Linz, Mittwoch, 9. Juli 1947 — Nummer 156

Jetzt schon Kohlenkrise durch Ausfall der Ruhrkohle

Wien. (APA.) Die Ruhrkohlenverladung nach Oesterreich wurde seit dem 28. Juni eingestellt. Angeblich sollen in Bayern Verkehrsstauungen eingetreten sein. Als weitere Ursache des Transportstops werden die Waggonschulden Oesterreichs an Deutschland bezeichnet. Durch Ausfall der Kohlenlieferungen aus dem Ruhrgebiet ist eine neue schwierige Situation entstanden. Es wird jetzt notwendig sein, die geringen Kohlenvorräte in Linz und Donawitz sowie die Kohlenvorräte der Wiener Gaswerke anzugreifen, um Betriebseinstellungen vorzubeugen.

In den nächsten Tagen werden in Polen Verhandlungen über Kohlenlieferungen stattfinden. Es wird mit der Möglichkeit gerechnet, neue Abschlüsse über Kohlenlieferungen aus Polen tätigen zu können.

Erdölproblem zum größten Teil erledigt

Wien. (APA.) In den zehn bisher abgehaltenen Sitzungen der Viermächte-Kommission für die Vorbereitung des österreichischen Staatsvertrages, die sich mit dem Erdölproblem beschäftigten, konnte bisher mehr als die Hälfte des Fragenkomplexes bearbeitet werden.

Die Kommission, die sich mit sechs Hauptthemen dieser Frage zu befassen hat, ist derzeit bei den letzten zwei Punkten angelangt. Die Behandlung dieser Punkte wird voraussichtlich längere Zeit in Anspruch nehmen, da sie die Erörterung der sogenannten „konkreten Tatsachen" beinhalten. Die Delegationen werden technische Einzelheiten vorbringen, wodurch eine sorgfältige und langsame Arbeit bedingt ist.

Es wird berichtet, daß alle Delegationen daran interessiert sind, die Behandlung der Oelfrage auf schnellstem Wege zu erledigen.

Zerstörung der Atomwaffen beschlossen

Lake Succeß. (UP.) Die Atomenergiekommission der Vereinten Nationen beschloß Montag mit Mehrheit, daß alle bereits bestehenden Atomwaffen zu vernichten sind. Der Vorschlag des Sowjetdelegierten Gromyko fand die Unterstützung Großbritanniens, Kanadas, Australiens, Chinas, Brasiliens und Polens, wogegen der amerikanische Delegierte keine Stellungnahme abgab.

An eine falsche Adresse

Wien. (APA.) Wie die Agence France Preß aus Lake Succeß berichtet, ist das Ersuchen Oesterreichs um Aufnahme in die Organisation der Vereinten Nationen bis Montag vormittag noch nicht im Generalsekretariat eingelaufen.

Dazu erfahren wir aus dem Bundeskanzleramt, daß Gesandter Dr. Kleinwächter auftragsgemäß das österreichische Ansuchen nicht in Lake Succeß, sondern in Washington überreicht hat.

Der österreichische Außenminister sollte doch zumindest die Adressen kennen, an die derartige Ansuchen zu richten sind. Das ist doch wohl das mindeste, was man von einem Außenminister verlangen kann.

Vor tschechisch-russischen Wirtschaftsabkommen

Gottwald und Masaryk in Moskau – Koordinierte Wirtschaftspläne Auch Pariser Konferenz auf der Tagesordnung

Prag. (KPK.) **Ministerpräsident Klement Gottwald und Außenminister Doktor Jan Masaryk begeben sich auf dem Luftwege nach Moskau. Ein großer Stab von Sachverständigen des Außenhandelsministeriums ist ihnen bereits vorgefahren. In einigen Tagen wird sich auch Außenhandelsminister Dr. Hubert Ripka nach Moskau begeben.**

Wie die Zusammensetzung der Delegation zeigt, handelt es sich dabei voraussichtlich um die abschließenden Verhandlungen über die seit längerem geplanten und bereits in Vorverhandlungen vorbereitete großzügige wirtschaftliche Zusammenarbeit zwischen den beiden Staaten. Es geht dabei, wie verlautet, nicht um Handelsbeziehungen der üblichen Art, sondern um die Herstellung einer systematisch breiten wirtschaftlichen Zusammenarbeit und eine Koordinierung der Wirtschaftspläne der beiden beteiligten Länder, auf weite Sicht. Die Beteiligung des Außenministers Jan Masaryk wird dahin gedeutet, daß bei dem Zusammentreffen der Staatsmänner in der Sowjetunion alle wichtigen europäischen Fragen, insbesondere auch die durch den sogenannten Marshall-Plan und die Pariser Außenministerkonferenz aufgerollten, zur Besprechung gelangen werden.

Die Moskaureise des tschechischen Ministerpräsidenten, Außenministers und Außenhandelsministers folgt unmittelbar auf die Unterzeichnung des neuen polnisch-tschechoslowakischen Wirtschaftsabkommens, das die bisher üblichen Bahnen von Handelsabkommen verläßt und eine völlig neue Basis für die Zusammenarbeit zweier Staaten legt.

Das Abkommen erstreckt sich auf nicht länger als fünf Jahre; es beschränkt sich nicht darauf, den Warenaustausch zwischen den beiden Ländern zu regeln, sondern erweitert den Umfang der wirtschaftlichen Zusammenarbeit, indem es die langfristigen Wirtschaftspläne der beiden Länder zur Grundlage nimmt und aufeinander abstimmt.

Für beide Länder ergeben sich durch ihre langfristige Zusammenarbeit bedeutende neue Perspektiven des wirtschaftlichen Aufbaues. Der Umfang der geplanten Wirtschaftsbeziehungen geht schon daraus hervor, daß schon im ersten Jahr der reine Warenverkehr eine Höhe von 30 Millionen Dollar erreichen wird. Unter anderem **liefert Polen der CSR. 1.7 Millionen Tonnen Kohle und die CSR. an Polen Hüttenerzeugnisse.** Eine besondere Kommission wird sich mit der Zusammenarbeit auf dem Gebiete der Landwirtschaft und eine andere mit dem Bau des Donau—Oder-Kanals beschäftigen.

Man hat Grund anzunehmen, daß die bevorstehende Neuregelung der Wirtschaftsbeziehungen zwischen der Tschechoslowakei und der Sowjetunion die wirtschaftliche Neuorganisierung ganz Mittel- und Osteuropa einen Schritt weiter vorwärts bringen wird.

Konferenzerfolg ungewiß

Bisher nur zehn Zusagen zur Konferenzteilnahme – England pessimistisch

London. (UP., TASS., INS.) Bis jetzt haben nur zehn europäische Länder die Einladung zu der Pariser Wirtschaftskonferenz angenommen oder eine Annahme angedeutet. Die Außenminister Dänemarks, Norwegens und Schwedens beraten in Kopenhagen, um eine gemeinsame offizielle Antwort der skandinavischen Staaten auf die Einladung auszuarbeiten. Rumänien, Polen und Jugoslawien werden, nach einer Meldung des Moskauer Rundfunks, an der Pariser Konferenz nicht teilnehmen. Die Regierungen dieser Staaten sind gerne bereit, Kredite von den USA. entgegenzunehmen, doch wollen sie lieber direkt mit ihren Gläubigern Geschäfte tätigen, als auf dem Umweg über Vermittler.

Die britisch-französischen Pläne für die Konferenz liegen bereits vor. In gegenseitiger Verabredung verfaßten und versandten Bidault und Bevin die Tagesordnung. Die Konferenz wird zu dem Zwecke veranstaltet, daß abgestimmt und der britisch-französische Plan besiegelt wird.

Die widerspruchsvollen Meldungen über die Beteiligung an der Beratung zeigen die Ungewißheit über den Erfolg des britisch-französischen Unternehmens. Presse und Radio bearbeiten mit allen Mitteln die britische öffentliche Meinung, um es Bevin zu erleichtern, seine Politik gegenüber den Europaländern durchzuführen. Dabei wird der in der Dreiministerberatung geäußerte sowjetische Standpunkt vollkommen verdreht.

Das Recht der Landarbeiter

(PKP.) — Wieder ist eine Parlamentssaison beendet, ohne daß die gerechte Forderung der Landarbeiter, nach ihrer endlichen wirtschaftlichen, sozialen und rechtlichen Gleichstellung mit der Industriearbeiterschaft erfüllt wurde.

Als im Parlament das Kollektivvertragsgesetz zur Debatte stand, stellten die kommunistischen Abgeordneten den Antrag, die Land- und Forstarbeiter in das Gesetz einzubeziehen. Die OeVP. lehnte ab und ihr damaliger Sprecher, der Abgeordnete Bleyer vertröstete auf ein kommendes Gesetz, das das Arbeitsrecht in der Land- und Forstwirtschaft besonders regeln sollte. So blieben die Land- und Forstarbeiter vom Kollektivvertragsgesetz ausgeschlossen.

Dann kam das Betriebsrätegesetz zur Beratung. Abermals forderten die kommunistischen Nationalräte, daß das Gesetz auf die Land- und Forstarbeiter ausgedehnt werde. Wieder lehnte die OeVP. ab. Abgeordneter Maletta begründete die Ablehnung der OeVP. damit, daß das Landarbeitergesetz bereits im Nationalrat eingebracht sei. Die Sozialisten brachten einen Minderheitsantrag auf Einbeziehung der Land- und Forstarbeiter in das Gesetz ein, maßen ihm aber nur „demonstrative Bedeutung" zu. Die Land- und Forstarbeiter blieben ohne die ihnen gebührende Betriebsvertretung.

Bei dem Gesetz, das der arbeitenden Jugend von 14 bis 18 Jahren den Vierwochenurlaub gewährt, ergab sich dieselbe Situation. Die Landarbeiterjugend hatte das Nachsehen.

Im März 1947 wurde das von der OeVP. soviel gepriesene Grundsatzgesetz für die Land- und Forstarbeiter eingebracht. Mehr als ein Jahr hatte das Landwirtschaftsministerium gebraucht, um den Entwurf fertigzustellen und wieder vergingen Wochen, bis der Unterausschuß mit der Beratung des Gesetzes begann. Bald stellte sich heraus, daß eine Menge Abänderungsanträge notwendig würden, wenn der Entwurf nur einigermaßen den Ansprüchen eines modernen und fortschrittlichen Gesetzes entsprechen solle. Daraufhin packte die OeVP. ihren Entwurf kurzerhand wieder ein und erzwang die Verschiebung der Verhandlungen bis zur nächsten Parlamentssitzung im Herbst.

Wie recht hatten doch die Kommunisten, als sie im Gewerkschaftsbund und im Parlament bei den Verhandlungen über das Betriebsräte- und das Kollektivvertragsgesetz verlangten, daß ihr Geltungsbereich unbedingt auch auf die Land- und Forstarbeiter erstreckt wird. Was immer dann das Land- und Forstarbeitergesetz noch beinhaltet, in diesen zwei Punkten wäre die Gleichstellung der bisher so stiefmütterlich behandelten Land- und Forstarbeiter mit der industriellen Arbeiterschaft zu erreichen gewesen. So aber gilt in einigen Bundesländern noch immer die Nazitarifordnung mit der 60stündigen Arbeitszeit und den mittelalterlichen Urlaubs- und Wohnungsbestimmungen. Und es gibt sogar eine Entscheidung des Verfassungsgerichtshofes, wonach die Landwirtschaftskammer, in der die Großgrundbesitzer und Großbauern den Ausschlag geben, zum Interessenvertreter der Landarbeiter erklärt wird. Ist es denn verwunderlich, wenn die Land- und Forstwirtschaft an Arbeitermangel leidet?

Die Erfüllung der gerechten Forderungen der Land- und Forstarbeiter ist nicht nur eine Frage der Gerechtigkeit gegenüber diesen Stiefkindern der österreichischen Arbeits- und Sozialgesetzgebung, sondern im Interesse der gesamten Wirtschaft und des ganzen Volkes. Zur Sicherung der Ernährung sind vollberechtigte Landarbeiter, aber nicht Kulis der Großgrundbesitzer notwendig. Zur Aufschließung unserer Forste brauchen wir vollberechtigte Forstarbeiter, ohne sie bleibt ein großer Teil unserer Wirtschaft ohne einen ihrer wichtigsten Rohstoffe und dem Lande entgeht eines der wichtigsten Exportgüter und damit auch all das, was dafür eingeführt werden könnte. Die fortschrittliche Regelung der Fragen der Land- und Forstwirtschaft ist demnach eine der vordringlichsten Aufgaben.

Sofortiger Preisstop oder automatische Lohnangleichung

Die Gemeindeangestellten fordern Lohnerhöhung

Die Landeskonferenz der Gewerkschaft der Gemeindeangestellten in Oberösterreich stand im Zeichen des Ringens um die Pragmatisierung der Gemeindeangestellten. Scharfe Kritik wurde an dem Zentralausschuß geübt, daß er sich in dieser Angelegenheit zu wenig einsetze.

Die Gewerkschaftsleitung wurde von der Konferenz beauftragt, bei den autonomen Gemeinden, bzw. beim Städtebund für eine rasche Durchführung der schon beschlossenen Dienstordnung einzutreten, um der dringenden Forderung der Gemeindeangestellten nach Pragmatisierung nachzukommen.

Schließlich wurde folgende, vom Bezirke Linz beantragte Resolution einstimmig angenommen:

Entschließung.

Die am 5. Juli 1947 in Gmunden tagende Landeskonferenz der o.-ö. Gemeindebediensteten stellt mit Entrüstung fest, daß das Realeinkommen der Gemeindebediensteten und der öffentlichen Angestellten überhaupt in ständigem Absinken begriffen ist. Während die Preise der wichtigsten Lebensmittel sich mehr als verdoppelt haben, die der notwendigen Gebrauchsgüter aber um ein Vielfaches gestiegen sind, haben die Löhne und Gehälter der überwiegenden Anzahl der öffentlichen Angestellten noch nicht einmal eine 50%ige Steigerung erfahren.

Die Verarmung und Entgüterung der Gemeindebediensteten schreitet mit Riesenschritten vorwärts, Tausende unserer Pensionisten sind nach einem arbeitsreichen Leben buchstäblich der Verelendung preisgegeben, und vollends die Frauen der noch nicht aus der Kriegsgefangenschaft zurückgekehrten Kollegen werden in gradezu schändlicher Weise mit Beträgen abgespeist, die ihnen häufig genug nicht einmal den Ankauf der Lebensmittelrationen für sich und ihre Kinder gestatten.

Mit Empörung muß konstatiert werden, daß die kürzlich bewilligte Teuerungszulage in ihrem Nettobetrag die in den letzten Monaten eingetretene Erhöhung der Lebenskosten nicht zu decken vermag und daß sie durch die von der Bundesregierung genehmigte Erhöhung der Lebensmittelpreise zu einer lächerlichen Farce geworden ist.

Die Landeskonferenz ist sich der Tatsache wohl bewußt, daß bei der Abhängigkeit der Gemeinden von den Finanzzuweisungen des Bundes letzten Endes die Bundesregierung für diese Entwicklung der Einkommensverhältnisse auch der Gemeindeangestellten verantwortlich ist.

Sie wendet sich daher an die Bundesregierung, um sie mit Nachdruck vor den verhängnisvollen Folgen einer derartigen Politik zu warnen und sie gleichzeitig aufzufordern,

1. die Bezüge der öffentlichen Angestellten unverzüglich im Ausmaß der tatsächlichen Steigerung der Lebenskosten zu erhöhen;

2. die inflationistische Entwicklung der Preise abzustoppen, und wenn sie dazu nicht imstande sein sollte,

3. ein Instrument zu schaffen, das eine automatische und sofort wirkende Angleichung der Löhne an die steigenden Preise ermöglicht.

Die Landeskonferenz stellt weiter fest, daß die kraftvolle und zielbewußte Tätigkeit der in der Privatwirtschaft wirkenden Gewerkschaften eine weitaus befriedigendere Entwicklung des Lohnniveaus in Gewerbe und Industrie ermöglicht hat, dem gegenüber die Entlohnung der im öffentlichen Dienst stehenden Arbeiter und Angestellten weit ins Hintertreffen geraten ist. Sie erwartet vom Zentralvorstand der Gewerkschaft für die Zukunft eine kraftvolle und entschlossene Haltung, die, gestützt auf die Größe und Stärke der Organisation, bei aller Bedachtnahme auf die finanziellen Belange der Gemeinden das wohlverstandene Interesse der Gewerkschaftsmitglieder in den Vordergrund stellt.

Neue Lohnsteuersätze gelten ab 1. Juli

Wien. (APA.) Die Einkommensteuernovelle 1947 ordnet an, daß die ermäßigten Steuersätze rückwirkend bereits für Lohnzahlungen gelten sollen, die nach dem 30. Juni 1947 endende Lohnzahlungszeiträume betreffen. Die Finanzämter wurden daher angewiesen, es nicht zu beanstanden, wenn die ermäßigten Steuersätze schon vor Verlautbarung der Einkommensteuernovelle 1947 vorläufig angewendet werden.

Betriebsräte- und Vertrauensmännerkonferenz

am 11. Juli um 19.30 Uhr im Hotel Achleitner, Urfahr
Es spricht Gen. OSKAR DEUBLER aus Wien
Thema: Die brennenden Wirtschaftsfragen
Funktionäre aller Parteirichtungen sind eingeladen

Tagung der österreichischen Freiheitskämpfer

(PKP.) Die Partisanen der österreichischen Freiheit und Demokratie tagten diesen Sonntag in Wien. Die Männer und Frauen, die als Angehörige der österreichischen Bataillone in der jugoslawischen Freiheitsarmee, als Partisanen in den Bergen und Wäldern Oesterreichs, Frankreichs und Italiens, als Spanienkämpfer und als Soldaten der alliierten Armee für die Freiheit Oesterreichs und den dauernden Frieden gestritten haben, hielten die Generalversammlung ihres „Verbandes österreichischer antifaschistischer Freiheitskämpfer" ab. Jugoslawiens und Italiens Bruderorganisationen hatten Delegierte entsendet. Aus England, Belgien, Ungarn und der Schweiz sowie auch von Dr. Julius Deutsch waren Begrüßungsschreiben eingetroffen.

Stürmisch bejubelt, ergriff der Partisanenführer des Salzkammergutes, Sepp Plieseis, das Wort.

„Die Partisanen des Salzkammergutes waren und sind eine einige Kampfgemeinschaft und von keiner Partei abhängig. In ihren Reihen standen und stehen Arbeiter und Bauern ebenso, wie die Pfarrer von Aussee und Goisern im Kampf gegen den Faschismus. Wir haben viel geleistet, und es ist eine Schande, wie man diese Leute heute behandelt. Täglich erfahren sie Zurücksetzungen und ihre Heldentaten werden ihnen nur zu oft als Verbrechen angerechnet."

Der Kärntner Partisan Miklin schilderte die Verfolgungen, denen die Partisanen Kärntens ausgesetzt sind. „In unseren Reihen kämpften viele Slowenen für den Sturz Hitlers und die Freiheit Oesterreichs. Von allen Kärntner Partisanen werden sie heute am schlechtesten behandelt. In den Schulen werden ihren Kindern ehemalige Illegale und Nazi als Lehrer aufgezwungen, ihre Versammlungen werden verboten und gesperrt."

Von den Versammelten stürmisch begrüßt, wies Nationalrat Franz Honner, der Präsident des Verbandes, auf die Rolle hin, die die Freiheitskämpfer aller Länder bei der Erhaltung des Weltfriedens spielen.

Das Oesterreich von heute entspricht nicht den Vorstellungen, die sich die Freiheitskämpfer zur Zeit des schärfsten Kampfes gemacht haben. Trotz aller Anstrengungen der Reaktion wird aber ein freies, unabhängiges, demokratisches und neues Oesterreich erstehen, denn die Kräfte des Fortschritts sind so stark geworden, als daß man sie besiegen könnte.

Die Freiheitskämpfer fordern ihr Recht

Das Opferfürsorgegesetz, obwohl ein großer Fortschritt, schließt unsere Kameraden nur ein, wenn sie dauernde schwere körperliche Schäden davongetragen haben. Wir werden nun, unsere Forderungen durchzusetzen, nicht ruhen.

Wir wollen auch mit allen anderen Freiheitskämpfer-Organisationen zusammengehen, wenn diese sich nur aus Männern und Frauen zusammensetzen, die wirklich mit der Waffe kämpften. Wir haben den Schutzbündlern, die aktiv im Februar 1934 gegen den grünen Faschismus kämpften, die Tore unseres Verbandes geöffnet, denn auch sie sind Freiheitskämpfer im wahrsten Sinne des Wortes."

In den neuen Vorstand wurden der Kommandant der jugoslawischen Freiheitsbataillone, Nationalrat Franz Honner, als Präsident, der Februar- und Spanienkämpfer Dr. Walter Fischer und der Kärntner Partisan und Spanienkämpfer Strauß als Vizepräsidenten sowie der ehemalige Angehörige der britischen Armee, Frisch, als Sekretär gewählt.

In einer einstimmig angenommenen Resolution protestierten die Freiheitskämpfer aufs schärfste gegen die Justizskandale.

Linksregierung – der einzige Weg zur Lösung der italienischen Krise

Rom. (TASS.) „Was in Frankreich vor sich geht", schreibt der Vorsitzende der italienischen Sozialistischen Partei, Pietro Nenni, im „Avanti", „geht auch bei uns vor. Nur mit dem Unterschied, daß wir nicht eine von den Sozialisten, sondern eine von den Christlichen Demokraten geführte Regierung haben. Der Versuch, sich in der Mitte zwischen links und rechts zu halten, führte seinerzeit zum Zusammenbruch der Weimarer Republik und kann jetzt ebenso zum Zusammenbruch der vierten französischen wie der ersten italienischen Republik führen."

„Wenn wir den Prinzipien der einheitlichen Interessen und Ziele des Proletariats und aller Werktätigen die Treue wahren", führt Nenni fort, „so beschuldigt man uns, daß wir den Kommunisten in die Hände spielen. Wenn wir aber von dieser Politik abgehen, so betreiben wir eine Politik der Rechten und schaufeln dem Sozialismus mit eigenen Händen das Grab. Die einzige Lösung ist ein Volksblock, eine Linkskoalition und eine Linksregierung. Da dies aber nur durch Wahlen zustande kommen kann, ist bis zu den Neuwahlen eine Regierung der breiten republikanischen demokratischen Front das einzig Mögliche und Wünschenswerte."

Das Allerneueste: „Fliegende Untertassen"

Raketengeschosse oder Meteore? - Produkte überhitzter Phantasie oder bewußte Propaganda?

(UP., INS., Reuter.) Seit 24. Juni werden in den Vereinigten Staaten „fliegende Untertassen" beobachtet, die den Einwohnern arges Kopfzerbrechen und beträchtliches Unbehagen bereiten. Nach „übereinstimmendem Urteil" handelt es sich bei diesem Phänomen um fliegende Scheiben von der Farbe des Aluminiums, mit einer Art von Kometenschweif, die in etwa 3000 Meter Höhe mit 1900 Kilometer Geschwindigkeit dahinrasen, wobei weder Motorengeräusch gehört, noch irgendeine Nachspur gesehen wurde.

Amerikanische Wissenschaftler, die sich damit beschäftigen, festzustellen, ob diese Erscheinungen auf Tatsachen beruhen oder nur auf die überhitzte Phantasie zurückzuführen seien, konnten bisher zu keinem Resultat gelangen.

Ein Kapitän der amerikanischen Luftwaffe, der Nachforschungen über die Glaubwürdigkeit der Meldungen anstellte, äußerte sich, er habe keine Erklärung, worum es sich bei den „Fliegenden Tassen" handeln könne. Es sei unwahrscheinlich, daß innerhalb oder außerhalb Amerikas ein gelenktes Projektil konstruiert worden sei, das 1900 Kilometer in der Stunde erreichen könne. Auch werden keine Experimente durchgeführt, die eine Aufklärung des Geheimnisses bringen könnten.

Düsenflugzeuge der amerikanischen Luftwaffe stehen startbereit, um im Falle neuerlichen Auftauchens der fliegenden „Wunder" die Verfolgung aufzunehmen. Bisher war jedoch noch keine Gelegenheit dazu vorhanden.

Jesse Barlow, der Erfinder einer der ersten ferngelenkten Bombenmodelle, hält die Erscheinung für Geschosse mit Düsenantrieb, die eine Geschwindigkeit von etwa 2500 Kilometer pro Stunde haben sollen. Die Kriegsmarine solle nach Barlows Ansicht Versuche in großem Maßstab mit diesem neuen Kampfmittel durchführen.

Jetzt auch in New York . . .

(INS.) Montag wurde zum ersten Mal von verschiedenen Plätzen des New Yorker Stadtgebietes aus die mysteriöse Erscheinung der „fliegenden Untertassen" gesehen. Ein amerikanischer Polizist erklärte, er hätte zwei glänzende Körper „gesehen", die rasch ihre Bahn am Himmel zogen. Auch zwei andere Personen berichten, glänzende Scheiben „gesehen" zu haben, die mit rasender Geschwindigkeit dahinflogen.

. . . und in Kopenhagen

Der Kopenhagener Korrespondent des Stockholmer Blattes „Aftensbladet" meldete, daß Sonntag abend über der dänischen Hauptstadt eine „fliegende Scheibe" nach Art der in vielen Städten der USA. gesehenen, „gesichtet" wurde.

An Stelle der geheimnisvollen Raketen, die ein unrühmliches Ende nahmen, werden jetzt fliegende Untertassen fabriziert. Man kann den nächsten fliegenden Geheimnissen mit Spannung entgegensehen.

Eine schwindelnde Karriere

Magda Wolf heiratete 1920 mit 24 Jahren den Hauptmann der rumänischen Armee Lupescu. Magda besaß Scharm, tizianrotes Haar und das, was der Franzose Esprit nennt. Dies sah und fühlte auch Carol, Kronprinz von Rumänien, der Magda, jetzt Madame Lupescu, während einer Gesellschaft kennenlernte. Carol verliebte sich leidenschaftlich, verzichtete endgültig auf seine Frau und zeitweise auf den Thron seiner Väter. Später, als er dennoch König von Rumänien wird, wird gleichzeitig Madame Lupescu die rumänische Pompadour.

Nicht Carol regierte als rumänischer König, sondern Madame Lupescu. Sie ernannte und stürzte Minister, bis sie selbst im September 1940 zusammen mit Carol gestürzt wurde. Als Kammermädchen verkleidet, flüchtete sie aus Rumänien und folgte Carol ins goldene Exil. Zuerst nach Spanien, dann nach Brasilien.

Jetzt liegt Madame Lupescu auf dem Sterbebett. Ihr letzter Wunsch war, als „Königin" zu sterben. Carol, immer ihr gehorsamer Diener, erfüllte ihr auch diesen Wunsch. Vergangene Woche wurden beide getraut.

Wettlauf mit der U-Bahn

London. Der Foxl hüpfte im Zentrum der Stadt vom Perron auf das Geleise und lief seelenruhig vor dem Zug einher. Der Zugführer, gewiß ein Tierfreund, verminderte die Geschwindigkeit des Zuges. Der Foxl aber verzichtete auf dieses Entgegenkommen und lief mit ganzer Kraft. In jeder Station wurde er mit tosendem Beifall empfangen, bis er in der Station Istington das Rennen aufgab und wieder auf den Bahnsteig sprang.

Nach elf Jahren gefaßt

Am 1. April des Jahres 1936 ging am Stadtrand von Graz ein Mann seines Weges. Plötzlich überholte ihn ein Personenauto. Zwei Männer sprangen heraus, schlugen mit Stahlruten auf den Ahnungslosen ein, bis er liegen blieb, und „erledigten" ihn dann mit einigen Revolverschüssen. Die Täter sprangen wieder in das wartende Auto und fuhren ungestört weiter.

Nun, nach mehr als elf Jahren, gelang es, einen der Täter zu fassen. Es handelt sich um den ehemaligen Nazi, namens Langmann.

Der Ermordete, der Jurist Kralik, war nach kurzer Zugehörigkeit zur Nazipartei, von deren Treiben angeekelt, bald wieder ausgetreten. Da Kralik zu viel von seinen illegalen Genossen wußte, beschlossen die letzteren, ihn umzulegen. Durch ein Fememordkommando wurde dieser Beschluß prompt durchgeführt. Der Fahrer des Wagens wurde bereits 1936 zu acht Monaten schweren Kerkers verurteilt. Der dritte Mordgeselle ist noch flüchtig.

Und ein SS-General

Wien. Auch der Präsident der Nazianwaltkammer, Dr. Ettinghausen, ist in Freiheit gesetzt worden. Das Oberlandesgericht hat diesen Nazikriegsverbrecher, der im Range eines SS.-Generals steht, aus der Untersuchungshaft entlassen. Der „Wiener Kurier" bezeichnete Ettinghausen als eine der „berüchtigtsten Persönlichkeiten des illegalen Nationalsozialismus". Tut nichts! Das Oberlandesgericht läßt ihn frei.

Lintzerisch extract Blatl

der Ordinarie Zeitungen, so hieß die älteste oberösterreichische Zeitung. Sie wurde im Jahre 1630 vom Linzer Buchdrucker Crispinus Voigtländer gegründet, mitten in der Zeit des 30jährigen Krieges.

Seither gab es in Oberösterreich viele Zeitungen, gute und schlechte. Der oberösterreichische Arbeiter von heute aber liest die „Neue Zeit" und wirbt ihr neue Leser, indem er sich eifrigst am Abonnentenwettbewerb beteiligt. Denn er weiß, sie ist die Zeitung des Werktätigen von heute, die Zeitung des kommenden besseren Morgen.

Betrunkene haben Glück

New York. Zwischen den Geleisen der New Yorker Untergrundbahn wurde kürzlich ein Mann gefunden, der in tiefem Schlaf lag. Ehe er aufgefunden wurde, müssen gut hundert Züge über den Schläfer hinweggebraust sein. Der Mann war vollkommen unverletzt und man hatte Mühe, ihn zu wecken, da er vorher beträchtliche Mengen Alkohol zu sich genommen hatte.

Der sorglose Schläfer war der 45jährige Lav Mitch, ein Matrose der „Queen Elisabeth", der am Abend vorher gründlich gefeiert hatte. Als er geweckt wurde, befand sich sein Schiff bereits wieder auf hoher See.

Graz – Hauptquartier der jugoslawischen Konterrevolution

„Wer durch die Grazer Herrengasse geht, stößt ununterbrochen auf Ausländer. Es sind die abgetretenen Funktionäre des Pavelic-Wedic-Rupnik-Systems, die einst im Schatten des Dritten Reiches ihre politische Arbeit betrieben. Diese „Gewesenen" und „Gestrigen" warten nicht nur auf den Sturz Titos, sondern wollen ihn auch praktisch herbeiführen. Die steirische Bevölkerung hat allen Grund, diesen Generalstab der jugoslawischen Konterrevolution mitten unter uns abzulehnen." („Wahrheit", Graz.)

Kunst und Wissen

Theaterkritiker — ein gefährlicher Beruf

Von Erich Kästner

Im Dritten Reich, zur Zeit der Goebbelskultur, war bekanntlich jedes der zugelassenen neuen Dramen meisterlich und jede Regie eine Tat. Damals hatte, — auf behördliche Veranlassung — alles gut und schön und glänzend und großartig und einmalig zu sein. In der Kunst wie in der Politik, in der Wirtschaft wie in der Kriegführung. Bis . . .

Statt nun den von Klios Hand jäh abgerissenen Faden der Geschichte tapfer weiterzuspinnen, sucht man ihn mit dem Althergebrachten zu verknoten. Unter Expressionisten, Bodenreformern, Bibelforschern und anderen Gespenstern, die aus der Versenkung aufsteigen, erblickt man auch die Zeitungsbösewichte, die Bekmesser der Premieren. Sie wühlen wieder unterm Strich, die Großmaulwürfe der Presse. Und da ist kein Minister weit und breit, der sie erlegte! Kein Reichspressechef, kein Reichsdramaturg und kein Reichsfilmintendant, der sie kaltstellen ließe! Niemand widerspricht ihnen, wenn sie die Priester und Küster der Kunst erniedrigen und beleidigen. Zwölf Jahre Dauerlob und nun diese Reaktion? Da bleibt nur eines: Selbsthilfe! Wie ein Lauffeuer pflanzt sich von Stadttheater zu Stadttheater der Ruf fort: „Künstler erwache!" Allenthalben im Lande stehen sie auf, die Dirigenten, Schauspieler und Direktoren und wehren sich ihrer dünnen Haut! Das wäre ja noch schöner, wäre ja das!

Schon beginnen sich am Rundhorizont einige brauchbare Kampfmethoden abzuzeichnen, und es mag für manchen Intendanten, für manchen Kapellmeister und für manchen Regisseur beizeiten wissenswert erscheinen, wie man anderwärts abfälligen Kritiken und silbenstechenden Kritikern begegnet. Die angeführten Beispiele werden zur Nachahmung empfohlen.

1. Man kann es wie in Konstanz machen. Der Intendant des Vorjahrs nahm ihn kränkende Rezensionen nicht hin, sondern erwiderte darauf im Programmheft der Bodenseebühnen. Außerdem veröffentlichte er Zuschriften aus dem Leserkreis. Als er einen Brief abdrucken konnte, worin jemand Stein und Bein schwor, daß eine besonders herb beurteilte Inszenierung mindestens so gelungen gewesen sei wie die beste Einstudierung unter Max Reinhardt, gab der Kritiker nach und ging, seelisch völlig durcheinander, in eines der umliegenden Klöster.

2. Man kann es wie in Zwickau machen. Dort hatte ein Kritiker die Ouvertüre zu „Figaros Hochzeit" beanstandet. Genauer, nicht so sehr die Ouvertüre selber als die Zwickauer Auffassung. Darauf taten sich die Orchestermitglieder des Stadttheaters zusammen und erklärten, daß sie, falls es dem Rezensenten beikäme, das Haus jemals wieder zu betreten, streiken würden. Sie drohten, die Instrumente sofort aus der Hand zu legen. Ausnahmslos und zum eigenen Leidwesen. Was aus dem Kritiker geworden ist, weiß man nicht. In Zwickau gibt es keine Klöster.

3. Man kann es wie in Stuttgart machen. Dort ging ein Journalist so weit, eine Clavigo-Inszenierung zu bemängeln. Zunächst wurde der Zeitung mitgeteilt, daß für diesen Mann künftig keine Freikarten mehr zur Verfügung stünden. Als der so empfindlich Gemaßregelte laut werden ließ, daß er sich die Biletts von nun an käuflich erwerben wolle, erhielt er ein Hausverbot. Man gab's ihm, um Komplikationen vorzubeugen, schwarz auf weiß. Was aus dem Aermsten geworden ist, ahnt niemand. Es heißt, daß er sich den Kammerspielen gegenüber eingemietet habe und an besonders wichtigen Theaterabenden blaß wie ein Geist an seinem Fenster stehe und die Arme verlangend nach jenem Haus ausstrecke, das er nie, nie wieder betreten darf.

4. Man kann es wie in Berlin machen. Dort glaubte sich eine mit Recht gefeierte Schauspielerin von einem jungen Kritiker zu Unrecht verrissen, suchte ihn in seinem Stammlokal auf und verabreichte dem Erstaunten im Garderobenraum, wohin sie ihn rufen ließ, ein paar Ohrfeigen. Obwohl sie selbst nachträglich von dieser Methode abgerückt ist — vor allem, weil er ihr, als sie davonrauschte, höflich die Tür aufhielt —, soll man sich nicht beirren lassen: Das Verfahren bleibt zu empfehlen, es wird viel zu wenig gebackpfeift.

5. Man kann es auch wie in Hannover machen. Nachdem ein Musikkritiker geschrieben hatte, Herr Professor Krasselt habe die „Pastoralsymphonie" reichlich „unpastoral" dirigiert, ließ der gekränkte Kapellmeister auf einem den Programmheften beigefügten Zettel mitteilen, daß er in Hannover künftig nicht mehr gastieren werde. Wenn der Rezensent gar geschrieben hätte, unter den Händen des Professors Krasselt sei aus der „Pastoralsymphonie" eine „Professoralsymphonie" geworden, hätte ihn der Magistrat wahrscheinlich auf den Städtischen Schlachthof einliefern lassen. Da er sich den Witz verkniff, kam er glimpflich davon. Der Oberbürgermeister hielt in einer Plenarsitzung des Stadtrates eine flammende Rede gegen das Unwesen der zersetzenden Kritik. Und ein paar Tage später wurde der dreiundzwanzigjährige Delinquent für die Dauer einer Woche zur Schuttaktion eingezogen. An diesem Beispiel stimmt besonders hoffnungsfreudig, daß den Künstlern die Stadtväter zu Hilfe eilten. Der Fall wird Schule machen. Wenns auch noch kein Minister wieder ist, der sich schützend vor die Musen stellt — Stadträte sind auch ganz gut. Es ist ein Anfang. Man sieht den guten Willen.

Kein schlechter Gedanke wäre es, die verschiedenen Methoden zügig zu kombinieren. Im Anschluß an eine ablehnende Kritik könnte man dem Burschen zunächst im Programmheft geharnischt antworten. Dann sollte man ihm auf Lebenszeit das Betreten des Theaters verbieten. Anschließend müßte man ihn vom kräftigsten Mitglied des Ensembles ohrfeigen und zuguterletzt als Hauptschuldigen einem Arbeitslager überweisen lassen. Zugegeben, es wäre immer erst eine halbe Sache. Aber Demokratie ist ja nun einmal das System der Halbheiten. Und solange man sich bemühen wird, es uns zu oktruieren, werden die Kritiker versuchen, das wilde, herrliche Blühen unserer Kunst, böse wie sie sind, zu verhindern.

Vor einem möge uns die Zukunft bewahren' vor jenen Intellektuellen, deren Talent ihrer Bosheit gleichkommt! In den zwanziger Jahren unseres Jahrhunderts gab es dergleichen. In Wien schrieb damals einer nach einer Aufführung, die ihn natürlich gelangweilt hatte: „Das Stück begann halb acht. Als ich halb zwölf auf die Uhr sah, war es halb neun." Gegen so etwas hilft keines der angeführten Mittel. Dagegen hülfe nur der totalitäre Staat.

Die Grazer Festwochen

Graz. (APA.) Die Grazer Festwochen wurden mit einem Konzert der Wiener Symphoniker unter größtem Interesse des heimischen Publikums und der aus dem In- und Ausland erschienenen Gäste eröffnet.

Unter den Gästen befanden sich Bundeskanzler Figl, General Steele, der ständige Unterstaatssekretär im britischen Außenministerium und Stellvertreter von Lord Pakenham, Gilmour Jenkin, Landeshauptmann Pirchegger, Landeshauptmannstellvertreter Machold, die Rektoren der steirischen Hochschulen Prof. Dobretsberger, Prof. Paule und Prof. Platzer, Prof. Doktor Marx sowie weitere namhafte Persönlichkeiten aus dem politischen und kulturellen Leben Oesterreichs.

Die Wiener Symphoniker brachten Schuberts „Unvollendete", die symphonische Phantasie aus „Frau ohne Schatten" von Richard Strauß und die „Eroica" von Beethoven in vollendeter Interpretation zur Aufführung.

Pläne des österreichischen Pen-Clubs

Wien. (APA.) — Der neu erstandene österreichiche Pen-Club beabsichtigt im Herbst gemeinschaftlich mit der Bundestheaterverwaltung eine Feier zum Gedächtnis seines verewigten Ehrenpräsidenten, des Dichters Franz Werfel, zu veranstalten. Frau Alma Werfel, die Witwe des Verstorbenen, soll die Gedächtnisrede halten. Rezitationen aus Werfels Werken werden sich anschließen. Es ist geplant, diese Feier im Akademie-Theater abzuhalten.

Als nächste Veranstaltung des Oesterreichischen Pen-Clubs sind Gedächtnisfeiern für Gustav Mahler, für Stefan Zweig und für eine Gruppe österreichischer Dichter vorgesehen, die als Mitglieder der Widerstandsbewegung im Kampf gegen Hitler fielen.

Kokoschka-Ausstellung in Zürich

Zürich. (APA.) Gestern wurde im Züricher Kunsthaus eine große Ausstellung mit Werken des berühmten österreichischen Malers Oskar Kokoschka eröffnet. Die Ausstellung umfaßt 200 Bilder und graphische Arbeiten des Meisters aus dem Zeitraum 1907 und 1947. Kokoschka wohnte der Eröffnung persönlich bei.

jahr abgeschlossen haben. Auf gebietlicher Basis wird der Senat gewählt. Auf 200.000 Einwohner entfällt ein Senator, doch soll kein Gebiet weniger als sechs Senatoren haben. Das Aosta-Tal hat nur einen Senator. Nur Bürger über 40 Jahre können Senatoren werden. Die Abgeordnetenkammer wird auf fünf Jahre gewählt, der Senat auf sechs. Beide Häuser sind nur beschlußfähig, wenn die Mehrzahl der Mitglieder zugegen ist. Die legislativen Funktionen werden von beiden Häusern des Parlaments kollektiv wahrgenommen. Die Beschlüsse sind in der Regel Mehrheitsbeschlüsse. Volksabstimmungen sind in besonderen Fällen vorgesehen, ausgeschlossen aber für Steuer- und Etatgesetze, Amnestiegesetze und Begnadigungen sowie zur Ratifizierung internationaler Verträge. Die Ausübung der Legislative kann der Regierung normalerweise nicht übertragen werden.

Der Präsident der Republik wird vom Parlament in einer gemeinsamen Sitzung beider Häuser gewählt. Außerdem nehmen je Gebiet drei Delegierte an der Wahl teil, die geheim ist und mit Zweidrittelmehrheit erfolgen muß. Präsident werden kann jeder Bürger über 50 Jahre. Die Wahl erfolgt jeweils auf sieben Jahre. Als Stellvertreter des Präsidenten fungiert der Präsident des Senats. Artikel 89 der Verfassung bestimmt, daß jeder Akt des Präsidenten der Gegenzeichnung des entsprechenden Ministers bedarf. Der Präsident hat den Oberbefehl über die Streitkräfte, ist Präsident des Obersten Verteidigungsrates und erklärt gegebenenfalls den Kriegszustand, der von Kammer und Senat beschlossen werden muß. Für Hochverrat und Anschlag gegen die Verfassung kann der Präsident vom Parlament zur Verantwortung gezogen werden.

Mit der Regierung beschäftigen sich die Artikel 92 bis 100. Der Präsident der Republik ernennt den Ministerpräsidenten. Die Regierung bedarf des Vertrauens beider Kammern und hat dieses Vertrauen innerhalb von zehn Tagen nach ihrer Bildung einzuholen. Ein Mißtrauensantrag muß von wenigstens einem Zehntel der Parlamentsmitglieder eingebracht werden.

Hilfsorgane mit beratenden Funktionen sind der nationale Wirtschafts- und Arbeitsrat, ein Staatsrat als juristisch-verwaltungsmäßiges Beratungsgremium und der Rechnungshof für die Kontrolle der Finanzgebarung.

Autonomie und Dezentralisation

Die Republik besteht aus Gebieten — insgesamt 19 —, Provinzen und Gemeinden. Die Verwaltung dieser Einheiten ist weitgehend autonom und dezentralisiert. Für Sizilien, Sardinien, Trentino/Alto Adige (Südtirol), Friuli/Venezia-Giulia und das Aosta-Tal sind besondere autonome Verwaltungen vorgesehen. Organe der Gebiete sind die Gebietsversammlung, dann die sogenannte Junta und ihr Präsident. Regierungskommissare halten die Verbindung zwischen Gebietsverwaltung und der Zentrale in Rom.

Zur Wahrung der Interessen der Verfassung wird ein besonderer konstitutioneller Gerichtshof geschaffen. Sein Gremium besteht aus 15 Richtern. Fünf werden vom Präsidenten der Republik ernannt, fünf vom Parlament in gemeinsamer Sitzung und fünf von den höchsten ordentlichen und Verwaltungsgerichtshöfen. Gegen die Entscheidungen des Verwaltungsgerichtshofes gibt es keinen Einspruch. Eine Revision der Verfassung ist bis auf die Aenderung der Staatsform unter bestimmten Voraussetzungen möglich.

Ohne das Haus Savoyen

Von den Schlußbestimmungen interessieren vor allem die Paragraphen XII, XIII und XIV. Danach ist die Wiedererrichtung der aufgelösten faschistischen Partei, in welcher Form auch immer, verboten. Die verantwortlichen Führer des alten Systems sind für fünf Jahre vom Stimmrecht und der Wählbarkeit ausgeschlossen.

Die Mitglieder des Hauses Savoyen können weder wählen noch gewählt werden. Sie dürfen keine öffentlichen Aemter bekleiden. Den Königen von Savoyen, ihren Frauen und männlichen Abkommen sind Einreise und Aufenthalt auf nationalem Boden verboten. Ihre Güter verfallen, soweit sie auf italienischem Boden sind, dem Staate. Adelstitel werden nicht mehr anerkannt. Soweit solche vor dem 28. Oktober 1922 verliehen sind, dürfen sie als Teil des Namens weitergeführt werden.

Wie wird Rückbuchung der Sperrbeträge beantragt?

In der Bevölkerung besteht vielfach noch immer Unklarheit darüber, wie die Rückbuchung der abgeschöpften Sperrguthaben zu beantragen ist. Die „OÖeN." erhalten hiezu von fachlicher Seite folgende Information:

Die Personen, die bis jetzt auf Grund einer Bestätigung der Gemeinde (Fürsorgeamt) die monatliche Lebensunterhaltsquote von 150 S behoben haben, können auf Grund einer für die Monate Jänner und Februar gültigen Bestätigung des Fürsorgeamtes so wie bisher die Behebung vornehmen, nur wird der Einfachheit halber der Gesamtbetrag von 300 S auf einmal bei Vorweis dieser Bestätigung von den Geldinstituten ausbezahlt.

Nach § 10, Abs. 1, des Währungsschutzgesetzes müssen für die Personen, die die Rückbuchung von Sperrguthaben beantragen wollen, die Voraussetzungen des § 13, Abs. 1, Punkt 1a, des Schillinggesetzes vorliegen, d. h., sie dürfen über kein ausreichendes Einkommen verfügen und infolge Alter, Krankheit, Invalidität oder Haushaltsverpflichtungen nicht befähigt sein, ein solches Einkommen durch Arbeit zu erwerben. Ein solches „ausreichendes Einkommen" ist, soweit der Haushalt aus bis zwei Personen besteht — von ganz besonderen Ausnahmefällen abgesehen —, dann anzunehmen, wenn es einen Betrag von monatlich 250 S, bei einem Haushalt mit mehr Köpfen ein Betrag von 350 S nicht überschreitet. In besonders begründeten Ausnahmefällen kann über Antrag des Finanzamtes die Finanzlandesdirektion auch bei Vorhandensein eines höheren Einkommens dem Rückbuchungsantrag stattgeben. Bei politisch Verfolgten, die Träger von Amtsbescheinigungen oder Opferausweisen gemäß § 4 des Opferfürsorgegesetzes sind, wird von vornherein ein solcher Ausnahmefall angenommen und die Finanzämter können die Rückbuchung bewilligen, wenn die Voraussetzungen des § 13 des SG. vorliegen und das Einkommen 400 S, bzw. bei größeren Familien 500 S nicht übersteigt.

Haushaltsangehörige haben, wenn der Haushaltsvorstand über ein ausreichendes Einkommen verfügt, auch dann keinen Anspruch auf Rückbuchung, wenn für sie die Voraussetzungen des § 13 SG. vorliegen würden. Umgekehrt hat auch der Haushaltsvorstand keinen Anspruch auf Rückbuchung, wenn die im gemeinsamen Haushalt lebenden Familienmitglieder ein ausreichendes Einkommen besitzen.

Soferne Studenten, insbesondere Hochschüler, über ein eigenes Sperrkonto verfügen, können auch diese einen Rückbuchungsantrag stellen. Besitzen sie kein eigenes Konto und wollen die Eltern von ihren seinerzeitigen Sperrguthaben einen Rückbuchungsantrag zum Zwecke der Bestreitung der Lebensunterhaltskosten des Studierenden stellen, so wird unserer Information nach die Erledigung von der Größe des Einkommens der Eltern und dem Familienstand abhängen.

Soferne das (Haushalts-)Einkommen des Rückbuchungswerbers im Normalfall die oben genannten Grenzen von 250 S, bzw. 350 S nicht überschreitet, ist der Betrag von 2500 S, bzw. 3500 S voll rückzubuchen. Damit ist der Lebensunterhalt dieser Personen für die nächsten zehn Monate, somit bis Ende 1948 gesichert. Invalidenrenten sind bei der Berechnung dieses Einkommens außer Betracht zu lassen. Wenn also jemand ein Einkommen von monatlich 200 S hat und beispielsweise eine Invalidenrente von 80 S monatlich bezieht, sein Gesamteinkommen somit 280 S beträgt, so ist anzunehmen, daß der Antragsteller die Rückbuchung vom Finanzamt bewilligt erhält.

Um Unklarheiten von vornherein auszuschalten, wird nachdrücklich darauf verwiesen, daß der Antrag auf Rückbuchung ausschließlich nur über die zur Abschöpfung gelangten Sperrguthaben (Neu-, Alt- und Konversionssperrguthaben) gestellt werden kann, während die etwa vorhandenen Alt- und Konversionsguthaben grundsätzlich in Forderungen auf Ausstellung von Bundesschuldverschreibungen umgewandelt werden. Hiebei sind jedoch sich ergebende Spitzen unter 50 S ausgenommen; diese verfallen zugunsten des Bundes. Wenn die vorhandenen Sperrguthaben des Rückbuchungswerbers jedoch nicht ausreichen, um den Rückbuchungsbetrag von 2500 S, bzw. 3500 S zu erreichen, so kann eine solche A- und K-Spitze bei der Rückbuchung dem Sperrguthaben insoweit zugeschlagen werden, als dies zur Auffüllung auf volle 2500 S, bzw. 3500 S nötig ist.

Für das Ansuchen um Rückbuchung werden voraussichtlich im Laufe der kommenden Woche amtliche Formulare erhältlich sein. Es können jedoch die Anträge auch formlos gestellt werden, da die amtlichen Vordrucke nur zur Erleichterung der Antragstellung dienen sollen und ihre Verwendung keinesfalls zwingend vorgeschrieben ist. Dem schriftlichen Antrag ist eine Kontenaufgliederung des Institutes in zweifacher Ausfertigung beizuschließen, bei dem das Sperrguthaben geführt wurde. Der Antrag ist von der Partei unter Beischluß dieser Kontenaufgliederung und des Sparkassenbuches dem Fürsorgeamt (Gemeinde) vorzulegen, damit dieses die Bedürftigkeit überprüfen kann. Die Entscheidung über den Antrag liegt beim zuständigen Finanzamt. Wird dem Rückbuchungsantrag seitens des Finanzamtes stattgegeben, so wird dem Kontoinhaber der bewilligte Betrag an das Geldinstitut rücküberwiesen, das der Antragsteller in seinem Gesuch anführt. Es wird ausdrücklich bemerkt, daß das Gesuch um Rückbuchung ebenso wie die Beilagen hiezu nicht gebührenpflichtig sind. Die Frist für die Stellung der Gesuche über „Rückbuchung" läuft am 9. Februar l. J. ab. Die Frist für eine zu beantragende „Umschreibung" der Sperrguthaben auf einem Konto oder auf einer Spareinlage ist mit 9. Jänner l. J. bereits abgelaufen.

Dr. B.

Marshall dementiert Rücktrittsdrohung

Washington. (UP.) Bei einer Pressekonferenz wies Außenminister Marshall die Gerüchte als völlig unberechtigt zurück, wonach er die Absicht hätte, von seinem Posten zurückzutreten, falls der Kongreß eine wesentliche Aenderung des Europahilfsplans verlangen sollte. Marshall betonte, eine solche Maßnahme würde in krassem Gegensatz zu seiner Auffassung stehen und wäre das letzte, was er täte. Der Minister teilte auch mit, daß sein Ministerium am 30. Juni endgültig an Stelle des Heeres die Verwaltung der deutschen US.-Zone übernehmen wird.

Die Regierungsumbildung in Belgrad

Belgrad. (Reuter.) Im Zuge der Kabinettsumbildung wurde der bisherige Industrieminister Boris Kidric seines Postens enthoben. Ferner wurden entlassen: Der Minister für Handel und Nachschub, der Minister für Ackerbau und Forstwesen, der Marineminister, der Arbeitsminister, ein Minister ohne Portefeuille und der Vorsitzende des Planungsausschusses. An ihrer Stelle hat Tito zehn neue Minister ernannt. Die Umbildung soll dem wirtschaftlichen Aufbau Jugoslawiens dienen.

Irakische Truppen vor Jerusalem

Jerusalem. (AFP.) Wie aus arabischen Kreisen verlautet, sind irakische Truppen in Palästina eingedrungen und haben das Gebiet von Jerusalem erreicht. Eine Meldung aus jüdischer Quelle zufolge hat eine Gruppe von 300 Arabern die syrisch-palästinensische Grenze überschritten. Meldungen der jüdischen Presse zufolge kam es dabei zu Gefechten mit britischen Truppen.

Eisenbahnsabotage im russischen Atomgebiet

Warschau. (IPK.) Die Moskauer „Prawda" veröffentlicht nunmehr die Namensliste von 13 prominenten Direktoren und Ingenieuren der Eisenbahnen, die von der Staatsanwaltschaft der Sabotage beschuldigt wurden. In mehreren Prozessen wurde den Angeklagten vorgehalten, vorsätzlich im sibirischen Eisenbahnnetz Verkehrsschwierigkeiten hervorgerufen zu haben. Sämtliche Angeklagte wurden zu Kerkerstrafen, verbunden mit Zwangsarbeit, verurteilt. Wie dazu verlautet, handelt es sich um jene Eisenbahnlinien, die das Gebiet der Atomforschungsanlagen verbinden.

Stassen beschuldigt Regierungsbeamte

Washington. (UP.) Der republikanische Präsidentschaftskandidat Harold Stassen beschuldigte vor einem Untersuchungsausschuß des Senats, der sich mit verschiedenen Spekulationsaffären zu beschäftigen hat, einzelne offizielle Persönlichkeiten, ungerechtfertigte Profite erzielt zu haben. Stassen bezifferte die Summe dieser Profite mit vier Millionen Dollar. Davon habe der Sekretär des amerikanischen Heeresministers, Edwin W. Pauley, allein eine Million Dollar seit Kriegsende bei verschiedenen Spekulationsgeschäften verdient.

Die „fliegenden Untertassen"

Fort Knox. (AFP.) Die „fliegenden Untertassen" sollen wieder in den USA. gesichtet worden sein. Nach dem Kommandanten des Flugplatzes von Fort Knox sollen sich diese in einer Höhe von ungefähr 6000 Meter mit einer Geschwindigkeit von annähernd 300 Stundenkilometer bewegt haben. Eines der Flugzeuge, die zur Beobachtung der „fliegenden Untertassen" ausgesandt wurden, explodierte, doch steht das Unglück mit den Erscheinungen in keinem Zusammenhang, da es keinem der drei Flugzeuge gelungen war, sich den „fliegenden Untertassen" zu nähern.

Wirtschaftsbesprechungen der CSR. in London

London. (OOeN.) Die bevorstehende Reise des tschechoslowakischen Handelsministers Dr. Ripka nach London wird in politischen Kreisen als der Versuch Prags gedeutet, die Fäden nach dem Westen nicht zu verlieren. Die Tschechoslowakei versuche ständig, ihre alten Beziehungen zu England aufrechtzuerhalten. Dr. Ripka wird nächste Woche in London eintreffen und Besprechungen mit Handelsminister Wilson haben.

Baumwolle für Oesterreich

Washington. (Reuter-Comtel.) Auf Grund des Marshall-Planes soll Oesterreich bis Juni 1949 26.000 Tonnen Baumwolle erhalten, davon 21.000 Tonnen aus den Vereinigten Staaten und 5000 Tonnen aus verschiedenen anderen Ländern.

Fahrräder werden frei

Graz. (OOeN.) Durch die erhöhte Produktion der Steyr-Daimler-Puch-AG. wird Oesterreich seinen Bedarf an Fahrrädern decken können. Bis Ende des Frühjahrs will man zum freien Verkauf von Fahrrädern übergehen. Die Semperitwerke sind seit einem halben Jahr in der Lage, die für die Produktion notwendigen Reifen herzustellen.

Eigentümer und Drucker: Demokratische Druck- und Verlagsgesellschaft m. b. H. (Verlagsleitung Dr. Hans Behrmann). Verleger und Herausgeber: Dr. Hans Behrmann und Franz Lettner, für den Inhalt verantwortlich: Chefredakteur Franz Lettner. Für den Anzeigenteil verantwortlich: Karl Brandstätter. Sämtliche Linz, Promenade 23 (Zeitungshaus), Tel. 2 64 36, — Zweigstelle Wien, I., Akademiestraße 1 b Telephon R 23 5 95—99. — Verlegt auf Grund Genehmigung 66 des ISB.

KUNST · KULTUR · WISSENSCHAFT

Großer Erfolg Moskauer Künstler

Ein wertvoller Besuch in Linz-Urfahr

Im vollbesetzten Achleitner-Saal stellte der Pressechef der „Gesellschaft zur Pflege der kulturellen und wirtschaftlichen Beziehungen zur Sowjetunion" in Wien, Xaver Schaffgotsch, Künstler der Moskauer Staatsoper und des Konservatoriums in der Bedeutung ihrer Leistungen für die ganze Welt dem Publikum vor.

Prof. Juri Brjuschkow gab vorerst dem größten Meister von Weltgeltung, Beethoven, mit dessen „Mondscheinsonate" die Ehre. Im Volke wurzelnde russische Musik brachte darauffolgend der Künstler in müheloser Technik und feinfühliger natürlicher Empfindung, Werke der besten Meister, wie Balakirew-Glinka, Chazaduriew, Kabalewsky, Rachmaninoff, und Skriabin, und erhöhte noch den blendenden Gesamteindruck seiner eminenten pianistischen Kunst mit Stücken von Chopin und einer Rhapsodie von Meister Franz Liszt.

Der zweite Teil des Konzertes ließ uns mit Tatjana Talachadse, der hervorragenden Solistin der Moskauer Staatsoper, in wahren Klangwundern der menschlichen Stimme schwelgen. Die ideale Bildung dieser prachtvollen Sopranstimme ermöglicht ihr, nicht nur die Töne leichtbeschwingt im Raume schweben zu lassen, sondern auch in unerhörter Gewalt zu äußersten dynamischen Steigerungen zu führen. Die Künstlerin begann mit einem entzückenden russischen Volkslied und setzte den Reigen mit Liedern von Reinh. Glier, Nowikow und Jan Sibelius fort, um mit der wundervollen Gestaltung der „Butterfly"-Arie Puccinis das Konzert zu beschließen.

An der ausgezeichneten Pianistin Wera Wladimirowa hatte die Künstlerin eine ebenso routinierte wie feinfühlige Begleiterin. Bürgermeister Markl fand herzlich empfundene Worte, um den russischen Künstlern bei Ueberreichung der Blumenspenden die begeisterte Anerkennung zu verdolmetschen.

V. Müller.

Ein Bronnen-Drama erstaufgeführt

Die Intendantur des Linzer Landestheaters steht mit Arnolt Bronnen und dem Gloriette-Verlag in Verhandlung wegen der Uraufführung des Schauspiels „N".

„Der Herr im Haus"

(Kammerspiele Linz)

Man merkt es diesem Lustspiel von H. Lindsay und R. Crouse zu deutlich an, daß es die Dramatisierung eines Romans ist, des „Life with Father" von Clarence Day. Es bietet ein sehr freundliches, sehr idyllisches, sehr harmloses Bild aus dem Familienleben einer anglikanischen Familie im Amerika von 1880, aber eine eigentliche dramaturgische Spannung fehlt. Die Idee: wie der Vater, ein im Grunde gutmütiger Polterer, seine Familie und das Haus zu beherrschen meint, seiner lebensklugen Frau es aber doch gelingt, ihren Willen durchzusetzen, und ihn sogar, wogegen er sich am heftigsten gesträubt, einer späten Taufe zuzuführen — diese Idee von der scheinbaren Ueberlegenheit des Mannes könnte ein Lustspiel tragen, hier ergibt sie nur eine Reihe von Szenen, die gewiß nicht ohne den Reiz einer stillen Heiterkeit und zum Teil auch komödiantisch ergiebig sind; die Hauptspannung liegt aber darin, daß man dauernd auf das Einsetzen einer wirklichen Komödienhandlung wartet — bis man resigniert einsieht, daß man in diesem Stück auf eine solche verzichten muß.

Die Regie Kurt Fischer-Colbries verstand es, der Eigenart des Werkes gerecht zu werden und die epische Langatmigkeit mancher Stellen zu überbrücken; sie wurde durch ein geräumiges, stilvolles Bühnenbild (H. Ludwig) ebenso unterstützt wie durch eine im ganzen befriedigende Darstellung. Ueberragend Lola Urban-Kneidinger als Vinnie, die Mutter; wenn etwas an diesem Abend wirklich zu fesseln vermochte, so war es das einfallsreiche, souveräne Spiel dieser Künstlerin, bei der Mimik, Gestik und Sprache ein geschlossenes Ganzes bilden. Kurt Fischer-Colbrie gab den Vater mit grämlichem Pathos; er hat sich wohl selbst in dieser Rolle nicht wohl gefühlt. Gut in den anderen Rollen u. a. Rose Erburg mit Rosemarie Isopp (die lieben Verwandten!), Herbert Suchanek (trefflich: das Erwachen zum Jüngling) mit F. Zecha, der Pastor E. M. Schills und die beiden Kinder (Peter Czeike besonders). — Im Publikum sah man schmunzelnde, aber auch mißvergnügte Mienen; ob dieses Stück der Josefstadt ein Erfolg auch hier werden wird, ist wohl fraglich.

Dr. H. R.

Preis der Stadt Wien für Kunst und Wissenschaft

Im Jahre 1947 wurden mit dem Preis, den die Stadt Wien alljährlich für hervorragende Leistungen auf dem Gebiet der Kunst, der Wissenschaft und der Volksbildung verteilt, folgende Wissenschaftler und Künstler ausgezeichnet: der Dichter Felix Braun, die Kunsthandwerkerin Gertrude Höchsmann, die Atomforscherin Else Meitner, der Komponist Hanns Jellinek, der Volksbildner Prof. Otto Koenig, die Maler Anton Kolig und Otto Rudolf Schatz, der Rechtsforscher Prof. L. Wenger und der Bildhauer F. Wotruba.

Salzburger Festspiele 1948

Bei der Aufführung der Oper „Orpheus und Eurydike" im Rahmen der Salzburger Festspiele werden Mitglieder des englischen Sadler-Wells Balletts mit Mitgliedern des Wiener Staatsopernballetts tanzen. Für die Einstudierung der Tänze wurde der Ballettmeister der Coventgarden Oper eingeladen. Für die Rolle der Eurydike wurde Maria Cebotari verpflichtet.

Hans Weigels dramatische Phantasie

Der durch die Aufführung seiner dramatischen Phantasie „Barabbas" auch in Oberösterreich bekanntgewordene Wiener Autor hat im Rathausfestsaal Linz wiederum eine interessante Lesung aus noch unveröffentlichten Werken veranstaltet. Diesmal gelangte seine dramatische Phantasie „Erde" zum Vortrag. Auch sie weist die durch Wilder in Amerika und Anouilh in Frankreich vertretene Richtung auf, deren typisches Merkmal in der Auflösung aller bisher geltenden Gesetze der Dramaturgie besteht. Aber während der „Barabbas" seinerzeit hundert Probleme zur Diskussion stellte und diese in einem Gewande brachte, das neu, verblüffend und faszinierend war, strebt das jüngste Werk den Gipfel eines Primitivismus an, dessen Schicksal es sein muß, im Leerlauf zu enden. Ist die Form aber bereits zum Schema geworden, so muß der Inhalt das ins Schwanken geratene Gleichgewicht wiederherstellen. „Erde" vermag sich indessen auch inhaltlich nicht neben seinem älteren erfolgreichen Bruder „Barabbas" oder seiner gereifteren Schwester „Angelica" auf gleicher Höhe zu halten.

e.

Maßnahmen gegen Verunzierung des Stadtbildes

Wie gestern auf einer Pressekonferenz mitgeteilt wurde, beabsichtigt der Magistrat Maßnahmen zur Beseitigung von Verunzierungen des Stadtbildes zu ergreifen. Der historische Charakter unserer Stadt wird nämlich in den letzten Jahren immer mehr durch Reklamen, Schaukästen und sonstige Verunzierungen beeinträchtigt. Diesem Treiben, das nicht nur die einheimische Bevölkerung, besonders aber auch die vielen Fremden als störend empfinden, sollen nun gewisse Schranken gesetzt werden.

Dem Magistrat stehen hiezu verschiedene gesetzliche Bestimmungen wie z. B. das Denkmalschutzgesetz, das Naturschutzgesetz und die 1. Baupolizeiverordnung zur Verfügung. Demnach bedarf die Neuerrichtung von Schildern, Leuchtreklamen sowie Werbezeichen anderer Art der behördlichen Genehmigung. Gleichzeitig sollen Mißstände an Ort und Stelle festgestellt werden. So wurde am Haus Alter Markt 1 die Tafel mit den plastischen Buchstaben: „Versicherungen Kosmos Zürich" beanstandet, weil die Tafel ohne Rücksicht auf die Fassadengliederung angebracht wurde und dadurch die architektonische Wirkung stört. Die Tafel muß daher entfernt werden. Es können jedoch die Buchstaben zu einer neuen Aufschrift, die sich in die Fassadengliederung einfügt, verwendet werden.

Wer nun glaubt, daß durch diese begrüßenswerten Maßnahmen alle „Verunzierungen" des Stadtbildes entfernt werden, irrt. So manches wird uns auch noch weiterhin erhalten bleiben. Mit Recht ärgern sich viele Salzburger, daß die Amerikaner ihre Verkehrstafeln ausgerechnet in der Nähe des Mozart-Denkmals placieren müssen, daß ein großer Teil des Mirabellplatzes noch immer als Ami-Parkplatz dient, von einem Stacheldrahtzaun umgeben ist und vielfach DPs mit weiß gestrichenen Helmen Wache stehen. Daneben gibt es noch andere Verunzierungen, die nicht weniger das Stadtbild stören: die Ruinen.

Wann werden nun diese Haupt-Verunzierungen beseitigt? Diese Frage bleibt noch offen — zum Leidwesen der Salzburger Bevölkerung.

Aus den Organisationen und Vereinen

Sektion Maxglan

Heute Donnerstag, 6. April 1950, findet um 19.30 Uhr beim Salzburgerwirt eine wichtige Mitgliederversammlung statt. Referent: Gen. Falterbauer.

Karl May im Haus der Natur

Im Haus der Natur in Salzburg wird ab Freitag, den 7. April, aus den Beständen des Museums für Völkerkunde in Wien eine sehr sehenswerte und aufschlußreiche Ausstellung gezeigt. Sie stellt gewissermaßen den malerischen Hintergrund zu den Abenteuern der ersten sechs Bände von Karl Mays Reisebüchern dar.

Diese aus Hunderten von Objekten bestehende Schau wird für die überaus große Gemeinde der Karl-May-Leser eine willkommene Illustrierung der Bände: „Durch die Wüste", „Durch das wilde Kurdistan", „Von Bagdad bis Stambul" und „Der Schut" sein, worin die zu weltbekannten Persönlichkeiten gewordenen Kara Ben Nemsi und Hadschi Halef Omar die Hauptrolle spielen. Wir werden über diese Ausstellung ausführlich berichten.

*

Auf vielfachen Wunsch botanischer Interessenten werden von der naturwissenschaftlichen Arbeitsgemeinschaft im Haus der Natur Pflanzenbestimmungsabende abgehalten. Alle Interessenten, die daran teilnehmen wollen, werden gebeten, sich im Haus der Natur — Direktionskanzlei — zu melden.

Die Abende werden von dem erfahrenen Botaniker und hervorragenden Kenner der Salzburger Flora Oberlehrer Fischer geleitet. Die Interessenten werden gebeten, ihnen unbekannte Pflanzen an diesem Abend mitzubringen. Weiter sind auch laufend zoologische und botanische Exkursionen geplant, die wieder von erfahrenen Wissenschaftlern geleitet werden. Alle Übungen sind kostenlos!

Truman weiß nichts von „fliegenden Untertassen"

KEY WEST (FLORIDA). — Der Pressesekretär Präsident Trumans, Charles Roß, erklärte gestern Abend, weder dem Präsidenten noch irgend einem Mitglied seines Stabes sei etwas von der Existenz „Fliegender Untertassen" als Geheimwaffe der Vereinigten Staaten oder irgend eines anderen Landes bekannt. Die Luftwaffe der Vereinigten Staaten hätte im Jahre 1947 eine Untersuchung aller kursierenden Gerüchte und Berichte über „Fliegende Untertassen" in Angriff genommen und bis zum vergangenen August fortgeführt. Damals war entschieden worden, daß die Berichte über die Untertassen nicht bewiesen werden könnten und jeder Grundlage entbehrten.

Auch in Australien „Fliegende Untertassen"

CANBERRA. — Wie von maßgebender Seite gestern in Erfahrung gebracht werden konnte, verfügt Australien über völlig fertige Entwürfe für die Herstellung von sechs fliegenden Untertassen. Die Pläne befanden sich seit dem Jahre 1930 im Australischen Patentamt. Luftfahrspezialisten erklären, daß die mit genauen Angaben versehenen Zeichnungen die Maschine als eine riesige umgekehrte Untertasse darstellen, die in der Lage ist, sich senkrecht zu erheben und sich mit großer Geschwindigkeit horizontal fortzubewegen.

Die erste Einreichung zur Patenterklärung war von Charles Edmund Johnson aus Hobat in Tasmanien erfolgt. Seither hatten verschiedene Erfinder in Frankreich, Japan und den Vereinigten Staaten in den beiden folgenden Jahren gleichartige Ansuchen gestellt.

Die zuständigen Stellen sind der Ansicht, daß die Patente als unbemanntes, radiogesteuertes Flugzeug eingetragen werden können und daß möglicherweise eine im großen Maßstab erfolgte Herstellung billiger kommen würde als die der bisher üblichen Flugzeugtypen.

BEL AMI

(DER SCHÖNE FREUND)

VON GUY DE MAUPASSANT

27. Fortsetzung

Das Kind strampelte begeistert mit den Beinen, um loszukommen, und lachte aus vollem Herzen.

Madame de Marelle trat ein und rief verblüfft: „Ah! Laurine..., Laurine spielt! Sie sind ein Hexenmeister, Monsieur!"

Er stellte das Mädchen zur Erde und küßte der Mutter die Hand. Sie setzten sich und nahmen das Kind in die Mitte. Sie wollten plaudern, aber die sonst so schweigsame Laurine war aufgepulvert und sprach die ganze Zeit, so daß man sie in ihr Zimmer schicken mußte.

Sie gehorchte, hatte aber Tränen in den Augen.

Sobald sie allein waren, senkte Madame de Marelle die Stimme. „Sie wissen gar nicht, daß ich einen großartigen Plan habe, und ich habe an Sie gedacht. Hören Sie! Da ich jede Woche bei den Forestiers esse, erwidere ich diese Einladung von Zeit zu Zeit durch ein Essen in einem Restaurant. Ich liebe es nicht, viel Leute bei mir zu haben; ich bin darauf auch nicht eingerichtet und verstehe außerdem nichts vom Haushalt, nichts von der Küche, überhaupt nichts. Ich liebe ein Leben ohne Fesseln. Also empfange ich die Leute von Zeit zu Zeit im Restaurant, aber das ist gar nicht fröhlich, wenn wir nur zu dritt sind, und meine anderen Bekannten passen nicht dazu. Ich erzähle Ihnen das, um eine ziemlich sonderbare Einladung zu erklären. Wissen Sie, ich möchte Sie bitten, sich an unserem Sonnabend im Café Riche zu beteiligen... Halb acht. Sie kennen doch das Lokal?"

Er nahm glückselig an. Sie sagte: „Wir werden nur zu viert sein, zwei Paare. Diese kleinen Feste sind recht amüsant für uns Frauen, die wir an so etwas nicht gewöhnt sind."

Sie trug ein kastanienbraunes Kleid, das ihre Taille, ihre Hüften, ihre Brust, ihre Arme aufreizend und kokett hervorhob, und Duroy empfand ein wirres Staunen, fast ein Gefühl des Geniertseins, dessen Grund er nicht recht erkennen konnte, wegen des Mißklanges zwischen dieser gepflegten, raffinierten Vornehmheit und der sichtlichen Vernachlässigung des Heims, das die Frau bewohnte.

Alles, was sie am Leibe trug, alles, was unmittelbar und nahe ihre Haut berührte, war zart und fein; was aber sonst sie umgab, war ihr nicht wichtig.

Als er sie verließ, bewahrte er so wie das letztemal in einer Art Verwirrung seiner Sinne das Gefühl ihrer fortdauernden Nähe. Und mit wachsender Ungeduld wartete er auf den Tag der Einladung.

Zum zweitenmal borgte er sich einen Frack aus, da es ihm seine Mittel noch immer nicht gestatteten, einen Abendanzug zu kaufen.

Einige Minuten vor der Zeit kam er als erster an.

Man führte ihn in den Halbstock, in einen kleinen Restaurantsalon, der rot bespannt war und ein Fenster auf den Boulevard hatte.

Ein quadratischer Tisch, für vier Personen gedeckt, zeigte ein weißes Tischtuch, so strahlend weiß, daß es lackiert zu sein schien; die Gläser, das Silberbesteck glänzten fröhlich unter den Flammen der zwölf Wachskerzen in den zwei hohen Leuchtern.

Duroy gewahrte nun einen großen hellgrünen Fleck; das Laubwerk eines Baumes, erhellt vom lebhaften Licht der verschiedenen Extrazimmer.

Duroy setzte sich auf einen sehr niedrigen Diwan vom gleichen Rot wie die Wandbespannung, und die müden Sprungfedern sanken unter ihm ein, so daß er das Gefühl hatte, als versänke er in einer Grube. Das ganze sehr geräumige Haus erfüllte ein wirrer Lärm, das leise Dröhnen der großen Restaurants, zusammengesetzt aus dem Klappern des Geschirrs und dem Klirren des Bestecks, aus dem Geräusch hastiger Kellnerschritte, gedämpft durch die Teppiche der Korridore, Türen, die für einen Augenblick geöffnet werden, so daß aus dem oder jenem schmalen Salon, in dem die Speisenden eingeschlossen sind, Stimmen herausklingen.

Forestier trat ein und begrüßte ihn mit einer Herzlichkeit, die er in den Räumen der „Vie Française" niemals zeigte.

„Die beiden Damen kommen gleich", sagte er. „Diese Abendessen sind immer sehr nett!"

(Fortsetzung folgt)

Er muß es wissen . . .

NEW YORK. Der Rundfunkkommentator Henry Taylor erklärte in einer Sendung in Dallas (Texas) „Die fliegenden Untertassen kommen weder von einem anderen Planeten, noch aus der Sowjetunion, sondern aus den Vereinigten Staaten selbst."

Seiner Ansicht nach sei das „militärische Geheimnis" der fliegenden Untertassen nichts anderes, als funkgesteuerte Geschosse, die sich nach einiger Zeit im Luftraum verlieren.

*

BREGENZ. Wie der Vorarlberger Gendarmeriebericht meldet, wurde gestern in der Zeit von 15.25 bis 15.35 Uhr in Bludenz von mehreren Personen ein rundlicher, glänzender Körper mit einem Durchmesser von etwa einem Meter mit einem nebelartigen Kondensstreifen von etwa 30 Meter Länge gesichtet, der ungefähr von Osten kommend, in großer Höhe und mit sehr großer Geschwindigkeit über Bludenz in Richtung Westen flog. Die Bevölkerung vermutet in diesem Körper eine sogenannte „Fliegende Untertasse".

Dieselbe Erscheinung wurde gestern um etwa 10.45 Uhr in Bludenz von drei Personen wieder gesehen. Diesmal bewegte sich der Kondensstreifen in Richtung Nordwest—Südost und bog dann genau in Richtung West (Schweiz) ab. Die Erscheinung wurde von mehreren Personen gesehen, die zur Sache schriftlich einvernommen wurden.

Kulturnachrichten

Wiederholung des Bassermann-Gastspieles

Am Donnerstag, den 30. März, wiederholen **Albert** und **Else Bassermann** ihr Gastspiel am Landestheater in „Baumeister Solneß" von Ibsen.

Am Freitag, den 31. März, gastieren Albert und Else Bassermann in Ibsens „Gespenster" (Erstaufführung). In der gleichen Vorstellung wird **Ernst Deutsch** a. G. die Rolle des Oswald spielen.

Märchenvorstellung im Landestheater

Am Samstag, den 1. April, 14.30 Uhr, wird das Märchen „Schneewittchen und die sieben Zwerge" unter der Spielleitung Franz Ringlers zur Erstaufführung gelangen.

Die Zweigstelle der Salzburger Kulturvereinigung

in St. Johann im Pongau veranstaltet Donnerstag, den 30. März um 20 Uhr im Turnsaal der Schule St. Johann i. Pg. einen „Franz-Stelzhamer-Abend". **Vortragender:** Schriftsteller Herbert Richard Wilk (Stelzhamerbund Linz).

Salzburger Volkshochschule

Heute 18.30 Uhr, Bundesgymnasium: Psychologie: „Primitiv - Charaktere"; Prof. Dr. Hochleitner.

20.00 Uhr: Kurs 327: „Das westeuropäische Schollenland" (mit Lichtbildern); Dr. Seefeldner.

Karten an der Abendkasse!

Dr. Marie Tidl

Vorbereitung zur Aufnahmsprüfung für die Mittelschule

Tagblatt-Bibliothek im Globus Verlag Wien, 1950

In übersichtlicher und lebendiger Form versucht dieses handliche Büchlein, Volksschüler für die Aufnahmeprüfung in eine Mittelschule vorzubereiten. Der erste Teil enthält die Prüfungsaufgaben aus Sprachlehre und aus Rechnen. Der zweite Teil, der dem Buch nur lose beigegeben ist, enthält den Schlüssel, die Lösung der Aufgaben. Zweck dieses Büchleins ist aber nicht nur die Festigung des Volksschulwissens beim Prüfling, sondern auch die Gewöhnung an das selbständige Denken und Arbeiten, was bei der Aufnahmeprüfung unbedingt gefordert wird. Die Prüfungskandidaten haben durch Beispiele Gelegenheit, ein Bild zu beschreiben, etwas Selbsterlebtes zu erzählen oder eine Geschichte, die vorgelesen wird, nachzuerzählen. Dazu kommt noch eine Anleitung zum Laut-Vorlesen und Erklärung der Wörter. Auch das Einmaleins wird wiederholt und Rechenaufgaben geben Gelegenheit, den Beweis zu erbringen, wie weit das selbständige Denken des Schülers fortgeschritten ist. In diesem Büchlein ist das Wichtigste von allem, was der Schüler für die Prüfung braucht, zusammengefaßt, so daß er beim Durcharbeiten der Aufgaben selbst sieht, was er schon vergessen oder nicht richtig verstanden hat. Eine graphische Zeichnung erleichtert besonders das Verständnis für die deutsche Grammatik. Der Mittelschulanwärter findet in diesem Büchlein jedenfalls eine große Hilfe und es kann daher nur empfohlen werden.

Tag der Partei

Sektion Itzling: Donnerstag, den 30. März 1950, um 19.30 Uhr, im Gasthaus „Stiege"; Referent: Gen. Obrecht.

Eßl-Bühne

im Gasthaus „Drei Hasen" in Maxglan

Samstag, 1. April 1950, 19.30 Uhr,
Sonntag, 2. April 1950, 15.30 und 19.30 Uhr

„Der Weiberfeind"

Alpenlieder, Volksmusik, Komiker Eßl

Tischbestellungen unter Telephon-Nr. 27867 erbeten.
Vorverkauf im Kartenbüro Neubaur

THEATER und KINO

Landestheater Salzburg:

Heute, 29. März, 19.30 Uhr: **„Polenblut"** (mit Alexander Pichler, Max Schipper, Irene Rihar). Normale Preise! Gutscheine gültig!

Märchenvorstellung: **„Schneewittchen und die sieben Zwerge"** Samstag, den 1. April, 14.30 Uhr.

Kammerlichtspiele Mirabell. 14.00, 16.00, 18.15 und 20.15 Uhr: 3. Woche verlängert, Donnerstag letzter Tag. Ein Sascha-Film, als bester Film des Jahres preisgekrönt: **„Der dritte Mann."** Minderjährige nicht zugelassen. Ab Freitag der grandiose Willi-Forst-Farbenfilm **„Wiener Mädeln"**.

Stadtkino im Festspielhaus. 20.00 Uhr. **„Maria Ilona"**, der große Paula-Wessely-Film. Nur bis einschließlich Donnerstag! Vorverkauf: 10 bis 12 Uhr.

Lichtspielhaus Maxglan. Jonny Weissmüller, Brenda Joyce, Jonny Sheffield in dem spannenden Dschungelfilm **„Tarzan und das Leopardenweib"**. Abenteuer im Kampf gegen besessene Eingeborene. Jugendverbot. Beginnzeiten: 13.30, 15.45, 18.00 und 20.15 Uhr.

Schubert-Lichtspiele Gnigl. Tel. 55 14. Beginnzeiten: 16.00, 18.15 und 20.15 Uhr. Bud Abbott und Lou Costello in dem größten aller musikalischen Lustspielschlager: **„Mach's exotisch, nicht erotisch."** Ein Film, bei dem auch Sie infolge der heitersten Erlebnisse zwischen Hollywood und der Südsee Tränen lachen werden! Jugendverbot. Nur bis Donnerstag.

Non-Stop-Kino, Realschulplatz. Vom 24. bis 30. März 1950: Schiffswerften in Schottland (Techn. Film), Die stille Wiese (Farbfilmfabel), Sonderdienst und zwei Wochenschauen. Fortlaufende Vorstellungen von 8.00 bis 23.00 Uhr.

Elmo-Kino, St.-Julien-Straße 5. **„Dieser verrückte Mr. Jones."** Lachstürme mit Red Skelton in diesem lustigsten Film des Jahres. In deutscher Sprache. 14.00, 16.00, 18.15, 20.15 Uhr. Vorverkauf von 11 bis 12 Uhr. Telephon. Vorbestellung von 10 bis 12 Uhr: Nr. 4173. Jugendfrei.

25 Jahre: 1925 — 1950

EIER

GROSSHANDLUNG
FRIEDR. HIMMLER
SALZBURG, TEL. 4180
Prompte Lieferung

Im GLOBUS-VERLAG erschien:



Ganzleinen, 112 Seiten, S 16.—

ZENTRAL - BUCHHANDLUNG
Wien I, Rotenturmstraße 20 und alle guten Buchhandlungen

Zu verkaufen

Wäscheklammern, 100 Stück S 8.— Kaufmann Perner, gegenüber dem Kurhaus. * 338-3

Sonnenbrillen, in allen Ausführungen, moderne Fassons, von S 9.80 aufwärts bei **K. W. Kleinwaren,** Mozartplatz 5. * 337-3

Gelegenheitskauf

Kleiner eisern. Küchenherd, 1 Tisch, 2 Sessel, 1 Küchenkredenz, zusammen um 200.— S zu verkaufen. Schüller, Straubinger-Straße 3, Maxglan.

LESET
DIE „WOCHE"

Herausgeber und Verleger: „Salzburger Tagblatt" Ges. m. b. H. Organ der K.P.Ö. Für den Inhalt verantwortlich: Alfred Scharf. Druck: R. Kiesel. Alle Salzburg, Rainerstraße 19—23.

zu erdulden hatten, zu viel verlangt. Doch man darf sich nicht über mangelnde demokratische Umerziehung beklagen, wenn die Erzieher selbst nicht einmal das pädagogische ABC beherrschen. Oder glaubt jemand, daß für die Erziehung von Millionen nicht auch Herz und Verständnis vonnöten sind? Fehlen diese beiden Faktoren, so wird dies der Zögling bald durch Bockigkeit und Trotz merken lassen.

Und vor allem: Worin besteht denn eigentlich der Antisemitismus, vor dem gewarnt wird? Es kann doch niemand die Flegeleien einzelner darunter verstehen? Es scheint, daß ihn manche Kreise unbedingt konstruieren möchten, ja ein Interesse daran haben, dieses Problem zu verewigen. Es sei denn, man versteht unter Antisemitismus das Fehlen eines Prosemitismus.

Auf ganz einfachen Nenner gebracht, möchte ich diesen Komplex mit folgendem Erlebnis veranschaulichen: Als ich einmal an der Schranne in Salzburg mit einem äußerst frechen Burschen aneinandergeriet (sein Benehmen bedurfte weder einer bestimmten Rasse, noch einer bestimmten Religion, um aufreizend zu sein), nannte er mich — „SS-Schwein". Ich ließ den Guten damals stehen, dachte aber lang über seine Äußerung nach und fand in ihr den Schlüssel zu einem Zeitübel: Manche müßten endlich die Mimosität über Bord werfen! Man müßte sagen dürfen, daß einem Herr Goldstein unsympathisch ist, ohne ein Antisemit genannt zu werden. So wie dies Mr. Wells oder Monsieur Dupont gegenüber möglich ist. Oder sind wir schon so weit, daß auch die individuellen Sympathien diktiert werden?

Was kümmern uns Thomas Mann, die Zwischenfälle in Deutschland, die Pro- oder die Antisemiten? Sie wenig, aber das Problem an sich muß alle beschäftigen, die Interesse an der Befriedung unserer chaotischen Zeit haben. Wer die internationale Politik verfolgt, kennt die verhängnisvollen Auswirkungen derartiger „Botschaften" und „Memoranden". Wir können es uns aber heute nicht leisten, uns im Lager der freien Welt von Vorfechtern letztlich doch nur sekundärer Ressentiments durcheinander intrigieren zu lassen.

GERD BACHER

Falsche Weichenstellung verschuldet Eisenbahnunglück

Wien (APA). Bei der Einfahrt in den Bahnhof Gaisbach-Wartberg auf der Bundesbahnstrecke Linz—Summerau stieß am Mittwoch um 20 Uhr ein von Summerau kommender Güterzug mit einer aus dem Bahnhof auslaufenden Verschubgarnitur zusammen. Bei dem Zusammenstoß wurden vier Güterwaggons, darunter ein Tankwagen mit etwa 13.000 Liter Benzin der sowjetischen Besatzungsmacht aus dem Geleise geworfen, wobei der Inhalt des Tankwagens ausfloß. Ein sowjetischer Soldat, der den Tankwagen begleitete, wurde schwer verletzt in das Krankenhaus Urfahr gebracht, wo ihm beide Füße amputiert werden mußten.

Sechs Eisenbahner von den Sowjets verhaftet

Sowjetische Erhebungsorgane, die aus Sankt Valentin an der Unglücksstelle am Bahnhof eintrafen, verhafteten den Fahrdienstleiter von Gaisbach, Franz Winkler, den Weichensteller Anton Stöcklecker, sowie den Lokführer der Verschubgarnitur Josef Schoberberger, den Heizer Franz Eigenbauer, die Verschieber Josef Pideus und Johann Pammer. Die sechs Eisenbahner wurden jedoch mittags von den Russen an die österreichischen Sicherheitsbehörden übergeben und ins Polizeigefangenenhaus Urfahr eingeliefert. — Der Lokführer und Heizer des Güterzuges wurden nach längerem Verhör am Tatort wieder entlassen.

Wie aus dem Krankenhaus Urfahr-Steg mitgeteilt wird, ist der schwerverletzte 24-jährige russische Unteroffizier Wassili Basakura gestern nach einer Amputation beider Unterschenkel gestorben.

In einem Bericht des Landesgendarmeriekommandos Mühlviertel wird grobe Fahrlässigkeit des Fahrdienstleiters Franz Winkler als Ursache des Zusammenstoßes bezeichnet. Die bahnamtlichen Untersuchungen ergaben, daß zum Zeitpunkt des Zusammenstoßes die Einfahrt für den Güterzug aus Richtung Summerau freigegeben war. Die Verschubgarnitur, die nach rückwärts schob, hatte eine Weiche „aufgeschnitten", wodurch beide Züge aufeinanderstießen.

Truman propagiert „Feldzug der Wahrheit"

Washington (Reuter). In einer Rede vor der amerikanischen Gesellschaft der Zeitungsherausgeber appellierte Präsident Truman gestern abend an die freien Nationen der Welt, an einem „Feldzug der Wahrheit als Entgegnung auf die sowjetische Propaganda" teilzunehmen. Die Presse solle dazu beitragen, die Hindernisse, die sich einer freien Nachrichtenübermittlung in der Welt entgegenstellen, niederzubrechen oder zu überwinden. „Wenn wir den anderen Völkern nicht die wahren Tatsachen mitteilen können", führte der Präsident aus, „werden wir wegen Unfähigkeit den Kampf um die Geister verlieren."

Truman kündigte an, er habe Außenminister Acheson veranlaßt, einen Plan auszuarbeiten, die große Macht der Wahrheit in der Arbeit für den Frieden zu stärkerer Auswirkung zu bringen. Die „Großen Kanäle der öffentlichen Information, die Zeitungen, das Radio und der Film" müßten an diesen Bemühungen teilnehmen.

Warnung vor tendenziöser Berichterstattung

Präsident Truman erklärte weiter: „Eine der größten Aufgaben, denen sich die freien Nationen heute gegenübersehen, besteht in der Bekämpfung falscher Propaganda durch die Verbreitung der Wahrheit auf der ganzen Welt. Überall dort, wo kommunistische Propaganda betrieben wird, muß diese durch wahre und anständige Meldungen und Informationen über Freiheit und Demokratie überwunden werden." Truman warnte sodann vor der Verbreitung entstellter Nachrichten über Europa und Asien durch die amerikanische Presse, um damit innerpolitische Zwecke zu verfolgen.

„Die kommunistische Propaganda auf der ganzen Welt stellt einen Prozeß der systematischen Täuschung, Entstellung und Lüge dar."

Connally vertritt Drei-Milliarden-Hilfsprogramm

Washington (Reuter). Im amerikanischen Senat begann die Debatte über Präsident Trumans großangelegtes antikommunistisches Auslandshilfsgesetz. Der Vorsitzende des außenpolitischen Ausschusses, Senator Connally sprach sich für das 3.372,450.000 Dollar Hilfsprogramm zur Abwehr des sowjetischen Imperialismus aus. Durch dieses Gesetz sollen 3,1 Milliarden Dollar für den europäischen Wiederaufbau, 100 Millionen Dollar für Korea, ungefähr 100 Millionen Dollar für das nichtkommunistische China, 45 Millionen für die technische Unterstützung wirtschaftlich rückständiger Gebiete auf der ganzen Welt und 27,450.000 Dollar für die arabischen Flüchtlinge Palästinas verfügbar gemacht werden.

Senator Connally erklärte, daß eine Fortsetzung dieses Programms den Vereinigten Staaten die Möglichkeit geben werde, eine Festigung der Lage an solchen Punkten der Welt herbeizuführen, wo die Sowjetunion eifrig bemüht sei, Schwäche und Uneinigkeit zu schaffen.

Senator Connally bemängelte, daß der Wiederaufbau der westeuropäischen Wirtschaft zu langsam erfolge, daß verschiedene europäische Staaten den Problemen der Steuerhinterziehung nicht genügend energisch an den Leib rückten. Connally bezeichnete jedoch diese Mängel als wirklich klein im Vergleich zu den hervorragenden Leistungen, die im Rahmen des europäischen Wiederaufbauprogramms vollbracht worden seien und forderte die Demokraten und Republikaner auf, ihre Parteifehden ruhen zu lassen und auf außenpolitischem Gebiet geschlossen für das Auslandshilfsgesetz zu stimmen.

Das amerikanische Repräsentantenhaus hat bekanntlich in seiner Debatte über das Auslandshilfsgesetz, die für den europäischen Wiederaufbau vorgesehenen Zuwendungen um 250 Millionen Dollar und die für die Durchführung des Punkt 4-Programmes vorgeschlagenen Mittel um 20 Millionen Dollar reduziert.

„Untertassen" über US-Atom Zentrum

Los Alamos (AFP). Regierungsfunktionäre, die im Atomzentrum Los Alamos wohnen, erklärten, über den Anlagen des Atomzentrums „fliegende Untertassen" in etwa 2000 Meter Höhe beobachtet zu haben.

Über Syrakus (Sizilien) wurde eine Gruppe von sechs „fliegenden Untertassen" in 4000 Meter Höhe beobachtet, die sich in Richtung Malta gegen Südwesten bewegten. Nach der Versicherung einer Reihe von Augenzeugen ließen die Untertassen eine lange und umfangreiche weißliche Rauchfahne hinter sich und verursachten einen dumpfen Lärm, der dem von Flugzeugen ähnlich war.

Hamburg (Reuter). Die westdeutsche Nachrichtenagentur DPA gab bekannt, sie habe ihre Angestellten darauf aufmerksam gemacht, daß sie sofort entlassen würden, falls sie sich antisemitische Äußerungen zuschulden kommen ließen.

Christlichsoziale für Kompromiß-Gesetz

Brüssel (AFP). Die christlichsoziale Parlamentsfraktion Belgiens hat eine Proklamation erlassen, in der es heißt, daß die christlichsoziale Partei bereit sei, für ein Gesetz zu stimmen, das dem belgischen König das Recht einräumen soll, seine Machtbefugnisse vorübergehend an den Kronprinzen abzutreten. Die christlichsoziale Partei werde deshalb dafür stimmen, um die Bildung einer Regierung zu ermöglichen, die auf ihrem Programm die gemeinsame Einberufung der beiden Häuser hat, um dem regierungslosen Zustand ein Ende zu setzen. Das Gesetz über die Machtabtretung, so heißt es weiter, werde dem Parlament vor der Rückkehr des Königs vorgelegt werden. Nach seiner Rückkehr solle hierüber abgestimmt werden.

Kriegsmaterial in Oslo eingetroffen

Oslo (Reuter). Die Löschung der ersten Ladung amerikanischen Kriegsmaterials für Norwegen ging gestern im Hafen von Oslo ohne Zwischenfall von statten, obgleich eine „Friedensorganisation" Flugblätter verteilt hatte, in denen die Dockarbeiter zur Arbeitsniederlegung aufgefordert wurden.

Fünf Jahre Wiederaufbau in Niederösterreich

Wien (APA). Anläßlich des fünften Jahrestages des Wiedererstehens der Republik Österreich gewährte Bundeskanzler Ing. Dr. Figl, der in der ersten Zeit nach der Befreiung Landeshauptmann von Niederösterreich, dem durch den Krieg am schwersten betroffenen Bundesland, gewesen war, dem Chefredakteur der amtlichen Nachrichten der niederösterreichischen Landesregierung ein Interview, in dem er u. a. ausführte, daß die erste und wichtigste Maßnahme zur Stabilisierung der inneren Verhältnisse Niederösterreichs nach Kriegsende die Herstellung einer Verbindung der zentralen Verwaltungsstelle in Wien mit den Bezirks- und Gemeindebehörden des Landes gewesen sei. Die Hauptschwierigkeit lag in der Unsicherheit der Rechtsstellung, in dem Mangel einer ideellen Rechtsautorität.

Abschließend sagte der Bundeskanzler in der Unterredung: „Bedenkt man die unsäglichen Schwierigkeiten, vor die das Bundesland Niederösterreich, wie kaum jemals vorher in seiner Geschichte, im Jahre 1945 gestellt war, und berücksichtigt man, daß alle diese Schwierigkeiten ohne Störung der inneren Ruhe des Landes zum großen Teil bereits überwunden worden sind, so muß man der niederösterreichischen Bevölkerung aller Berufsschichten höchste Anerkennung zollen. es kann auch auf Grund der bisher erzielten Fortschritte mit voller Berechtigung eine glückliche Zukunft des Landes erwartet werden".

Gehaltsverhandlungen mit Staatsangestellten gehen weiter

Wien (APA). Das unter dem Vorsitz des Finanzministers und im Beisein der Vertreter der Länder, des Städtebundes und des Gemeindebundes wurden gestern nachmittag die Verhandlungen über das Nachziehverfahren bei den öffentlich Bediensteten mit dem Verhandlungsausschuß der vier Gewerkschaften des öffentlichen Dienstes wieder aufgenommen. Sie werden in der nächsten Woche fortgesetzt.

Minister a. D. Altenburger beim Papst

Rom (APA). Der Vertreter des Arbeiter- und Angestelltenbundes im Österreichischen Gewerkschaftsbund, Bundesminister a. D. Nationalrat Altenburger, der an der Tagung der Gewerkschaftsorganisationen der Marshallplan-Länder in Rom teilnimmt, ist vom Heiligen Vater in Privataudienz empfangen worden. Der Papst, der den Aufgaben der christlichen Arbeiterbewegung Österreichs tiefes Verständnis entgegenbringt, sprach seine höchste Anerkenunng für die Tätigkeit ihrer Funktionäre aus. Der Heilige Vater wies auf die besondere Notwendigkeit dieser Bewegung in der Gegenwart hin und erteilte ihrer Tätigkeit den päpstlichen Segen.

Sporttoto-Kongreß in Basel

Wien (APA). Über Einladung der Sporttoto-Gesellschaft Basel, fand in der Zeit vom 14. bis 17. April in Basel ein Kongreß der Sporttoto-Gesellschaften in Basel statt, zu der Österreich und die Tri-Zone Deutschlands Vertreter entsendet hatten. Hauptzweck des Kongresses war, den Teilnehmern die Möglichkeit zu einer Aussprache über zu treffende organisatorische Maßnahmen zu geben. Eines der Ziele der Besprechungen war, die voneinander abweichenden Systeme der zehn deutschen Gesellschaften zu vereinheitlichen, wobei jeder Gesellschaft möglichste Selbständigkeit gewahrt sein soll.

Die Vertreter Österreichs konnten feststellen, daß die in Österreich getroffenen organisatorischen Maßnahmen betreffend den Sporttoto-Betrieb auch vom internationalen Standpunkt als zweckdienlich angesehen werden können.

Urteil im Gmundner SA-Prozeß

Linz (APA). In dem Prozeß gegen die 11 Gmundner SA-Leute, die wegen Quälereien und Mißhandlungen von Häftlingen im Jahre 1938 angeklagt waren, wurde gestern das Urteil gefällt. Der ehemalige Ortsgruppenleiter der NSDAP in Gmunden, Friedrich Nagl, erhielt fünf Jahre, der NSKK-Standartenführer Franz Hausherr zwei Jahre, der Leiter der Reichspropagandastelle Friedrich Schiller 15 Monate, der SA-Hauptsturmführer Johann Gruber 16 Monat, Otto Luckeneder 13 Manat, Ing. Lothar Puxkandl 15 Monate und Johann Kirchmayr drei Monate schweren, verschärften Kerker. Sämtlichen Angeklagten wurden ihre bisher verbüßten Haftzeiten zwischen ein und zwei Jahren auf die Strafe angerechnet.

Der ebenfalls angeklagt gewesene ehemalige Amtsarzt von Gmunden Dr. Walter Rosenstingl, Robert Eberl und Johann Wickenhauser wurden freigesprochen.

Vergebliche Nachforschungen nach den Mördern von Unterbergern

Wien (APA). In Wien war der Anstreicher Andreas Stocklassa im Zusammenhang mit der Mordtat in Unterbergern angehalten worden, da er einige Tage vor der Tat in Krems gesehen worden war. Die Überprüfung seines Alibis ergab nunmehr, daß Stocklassa mit der Bluttat in Unterbergern in keinem Zusammenhang steht. Er hatte sich damals, wie festgestellt wurde, in Krems herumgetrieben, hatte ein Fahrrad gestohlen, war mit dem gestohlenen Rad nach Langenlebarn gefahren, wo er es verkauft hat. Sodann war er nach Wien zurückgekehrt. Ferner wurde festgestellt, daß Stocklassa bei Malerarbeiten in Wien aus einer unversperrten Tischlade einen Betrag von 10.000 Schilling gestohlen hatte.

Auch das Alibi der in Raabs an der Thaya in Zusammenhang mit dem dreifachen Raubmord in Unterbergern angehaltenen Radfahrer erwies sich als nicht stichhältig. Weitere Spuren werden noch verfolgt.

Schilling steigt weiter. Der Schilling notierte im freien Zürcher Bankenverkehr mit 14.05 bis 14.15 für große und 14.30 bis 15.15 Schweizer Franken für kleine Noten pro 100 Schilling. (APA)

Der Mann mit der roten Maske. Ein bisher unbekannter Mann, der eine rote Maske vor dem Gesichte trug, verlangte Einlaß in das Wohnhaus der Christine Frühwirt in Litschau im Bezirk Gmünd. Als die Frau öffnete, warf sie der Maskierte nieder und begann unter den Rufen „Geld oder Leben" die Frau zu würgen. Die Überfallene setzte sich energisch zur Wehr und rief um Hilfe, worauf der Räuber unter Zurücklassung der Maske die Flucht ergriff. (APA)

KUNST *und* KULTUR

Festversammlung der „Vereinigung zur Förderung volksnaher Kunst"

Die dritte Monatsversammlung der „Vereinigung zur Förderung volksnaher Kunst in Österreich", die anläßlich des 85. Geburtstages von Heinrich von Schullern am 18. April im Sternbräu stattfand, löste in der Öffentlichkeit großes Interesse aus. Persönlichkeiten, wie Kunstmaler Berger und Schriftsteller Friedrich Hübl, ganz besonders aber Karl Scheiblbrandner, die Schullern am nächsten stehen, waren bei der Festversammlung anwesend. Nach der Begrüßung durch den Vereinsgründer Hans Seyersbach hielt Dir. Franz Hlawna die Festrede.

Für die ihm telegraphisch übermittelten Glückwünsche der Vereinigung dankte der große Österreicher mit einem Handschreiben. Darin heißt es: „Die herzlichen Glückwünsche haben mir gezeigt, daß ich auch in meinem lieben Salzburg, wo ich vierzehn Jahre lebte, noch nicht ganz vergessen bin."

Im zweiten Teil der Festversammlung kamen die jungen Talente der Vereinigung zu Wort. Die Ausführenden waren: Lyrik: Theodora Lie Musli, Helga Bläschke, Hans Seyersbach und Max Stitz. Gesang: Kunigunde Raudaschl, auf dem Klavier begleitet von Else Pechanda und Dr. Matzku. Mundartdichtung: Renzl und Hlawna. *Th. R.*

Klavierabend Heinz Scholz

Der seit langen Jahren mit großem Erfolg am Mozarteum wirkende Professor Heinz Scholz ist kein Blender, er ist und bleibt, wenn man so sagen darf, auch als Künstler auf dem Konzertpodium vornehmlich Pädagoge. Als stilvertrauter Bearbeiter und Herausgeber Mozart'scher Klavierwerke ist er selbst auch der ideale Interpret jener zartgoldigen Kompositionen unseres genius loci, die an der Schwelle des modernen Klavierbaues entstanden sind und die daher einer besonders bedachtsamen Darbietung auf einem modernen Konzertflügel bedürfen. Mag ein kleines körperliches Mißgeschick (Hexenschuß!) anfänglich im wahren Sinne des Wortes „peinlich" den Meister der Tasten etwas gehindert haben, mit vollem Einsatz seines großen Könnens den Abend zu eröffnen, so entzückten die beiden Werke Mozarts, die Variationen über ein Menuett von Dupont, K.V. 573, und die Sonate in F-dur, K.V. 332, durch die Art ihrer fast authentisch zu nennenden Interpretation restlos. Prof. Scholz verstand es nun in plastischer Weise, die Pforten zu der vollsaftigen romantischen Klaviermusik Schuberts in der Sonate D-dur, op. 53, zu öffnen. Man müßte satzweise die Darstellung zergliedern, um die künstlerische Wertigkeit dieser Spielart, die bis ins kleinste dem hier wieder ganz anders sich gebärdenden Ausdruck nachschürfte.

Nicht allein den Werken nach, sondern weil sich in ihnen die ganze Persönlichkeit des Künstlers völlig entfalten konnte, erfreute der zweite Teil der Vortragsfolge. Ungerechtfertigterweise begegnet man dem Namen Scrjabine verhältnismäßig selten auf den Programmen. Und doch hat dieser wesentlich an der Entwicklung des französischen Impressionismus teilhabende Komponist Klavierwerke von stärkster Ausdruckskraft hinterlassen. So war man daher höchst dankbar für die vollendet zu bezeichnende Wiedergabe der Sonate in Fis-dur, op. 30, Nr. 4, und der prächtigen vier Etüden. Die flüssige und elegante Schreibweise Godowskys brillierte ebenso wie des Pianisten eigene Fingerfertigkeit in den Bearbeitungen alter Meisterstücke und den virtuos arrangierten vier Chopin-Etüden. In heller Begeisterung applaudierte das Publikum und erzwang sich damit noch zwei Zugaben. *aha*

Premiere im Landestheater. Heute Premiere im Landestheater. Zur Aufführung gelangt „Hofloge" von Karl Farkas mit der Musik von Hans Lang.

Carlo Zecchi dirigiert. Am 25. April findet um 19.30 Uhr das 7. Orchesterkonzert im Abonnement im Großen Saal des Mozarteums statt. Maestro Carlo Zecchi (Italien) dirigiert das Mozarteum-Orchester. Solist: Enrico Mainardi, Cello (Italien). Das Programm: Ouvertüre zu „Sizilianische Vesper" von Giuseppe Verdi; Konzert für Cello und Orchester, D-dur, op. 101, von Joseph Haydn; „Ricercari" von Francesco Malipiero und von Robert Schumann die Symphonie Nr. III in Es-dur, op. 97.

Musik in Leopoldskron. Das US. Information Center Salzburg und das „Salzburg Seminar in American Studies" veranstalten am Sonntag, um 16 Uhr, eine Konzertstunde zeitgenössischer amerikanischer Musik im Schloß Leopoldskron. Auf dem Programm stehen Werke von Walter Piston, David Diamond und Aaron Copland, ausgeführt von Christa Richter-Steiner (Violine), Eva Kautmann (Flöte), Hanne Menzel (Klavier), Joseph Schröcksnadel (Bratsche) und Georg Weigl (Cello). Eintritt frei!

Salzburger Volkshochschule. Heute um 18.30 Uhr im Bundesgymnasium: Kurs 312: „Bau und Wachstum der Kristalle" (mit Lichtbildern); Dr. Rücker. — Die Arbeitsgemeinschaft der Naturwissenschaften veranstaltet am Samstag eine Führung durch die Aquarien- und Terrarienschau im Volksgarten. Leitung: Friedrich Mahler. Treffpunkt: 14 Uhr, Volksgarten, vor dem Ausstellungsgebäude. Hörer der Volkshochschule haben Ermäßigung. — Urgeschichtliche Führung „Bürglstein—Kapuzinerberg", Samstag; Leitung: Konservator Dipl.-Ing. Hell; Treffpunkt: 14 Uhr Straßenbahnhaltestelle Äußerer Stein.

unwahren Behauptungen zu widerlegen. Genosse Voithofer mag zur Kenntnis nehmen: Wenn man drei Tage vor einer Wahl sich für irgendeine Gruppe einsetzt, und zwar mit Angaben, die jeder Wahrheit entbehren, wird man dadurch noch lange nicht zu einem anerkannten Bauernvertreter. Was die Bauernfreundlichkeit des Nationalrates Voithofer anlangt, so weiß sich die Bauernschaft Salzburgs sehr genau daran zu erinnern, daß es dessen Partei war, die vor Weihnachten den Antrag eingebracht hat, die §§ 7 und 7a des Bedarfsdeckungsstrafgesetzes wieder in Kraft zu setzen und rücksichtslos anzuwenden. Bekanntlich setzen diese Paragraphen für Vergehen nach diesem Gesetze Freiheitsstrafen in der Dauer von drei Monaten bis zu drei Jahren und Geldstrafen bis zu 250.000 S fest. Nein, Herr Nationalrat Voithofer, auch mit solchen Mitteln geht es nicht und die Bauernschaft Salzburgs wird es sich nicht gefallen lassen, für dumm angesehen zu werden.

Die Bauernschaft hat sich die Kandidatenliste des Arbeitsbauernbundes sehr genau angesehen und hat gefunden, daß das nicht die richtigen Männer sind, um die Interessen der Bauernschaft wirksam zu vertreten; selbst wenn als Aufputz der Liste ein zugereister „agr. Ing." serviert wird, so kann das die Bauernschaft nicht von ihrem Mißtrauen abbringen.

Daß natürlich der kleine Gernegroß VdU hier nicht fehlen darf, ist selbstverständlich. Freilich, als ernsten Gegner können wir den VdU nicht bezeichnen. Wenn wir vorhin Nationalrat Voithofer einen gewissen Mut zugebilligt haben in der Aufstellung von Behauptungen, so muß man das beim VdU als Frechheit bezeichnen. Leute, die niemals für die Bauernschaft etwas getan oder die überhaupt ein Bauernanwesen nur vom Urlaub her kennen, dürften es sich wirklich überlegen, hier naseweise Ratschläge zu geben. Die Bauernschaft Salzburgs kennt den VdU nur von einer bauernfeindlichen Seite her. Wenn z. B. bei der Beratung des Kapitels Landw. Hochbau des Landesbudgets seitens der Vertreter des VdU der Antrag gestellt wurde, die vorgesehenen 600.000 S zu streichen, so kann man darin beim besten Willen keine Bauernfreundlichkeit erblicken. Wenn aber noch dazu seitens der Vertreter des VdU die Bauern als „Schwerverdiener" bezeichnet werden, die ihren Hochbau selbst finanzieren können und dann den Bauern der Rat gegeben wurde, die notwendigen Mittel am Sonntag auf dem Kirchenplatz zu sammeln, so offenbart ein solches Vorgehen eine unerhörte Unkenntnis der Verhältnisse in der Bauernschaft, daß es unverständlich erscheint, wie solche Leute bei einer Wahl in die Landwirtschaftskammer Kandidaten aufstellen können.

Wenn die VdU-Herren darüber Beschwerde führen, daß auf den Stimmzetteln des ÖVP-Bauernbundes die Kandidatennamen nicht aufscheinen, so kann dies sehr leicht erklärt werden: Unsere Kandidaten sind durch ihre Arbeit in unserem Lande weit und breit bekannt und jeder Bauer, der die Liste des Salzburger Bauernbundes wählt, weiß, wen er wählt — was allerdings von den VdU-Kandidaten, die entweder kein Mensch kennt, oder die aus einer versunkenen Vergangenheit bekannt sind, nicht behauptet werden kann. Im übrigen sind die Kandidaten des Salzburger Bauernbundes durch Flugblätter, die in jedes Bauernhaus gelangt sind und durch die Presse hinreichend zur Kenntnis gebracht worden.

Wenn das Organ des VdU schließlich dem Landeshauptmannstellvertreter Hasenauer vorwirft, dieser soll erklärt haben, daß der VdU nicht kandidiert, so ist dies eine glatte Unwahrheit. Was den sagenhaften VdU-Funktionär betrifft, der dem LHSt. Hasenauer entgegengetreten sein soll, so ist festzustellen, daß sich dieser mit falschen Federn schmückte. In keiner Versammlung, in der LHSt. Hasenauer sprach, ist ihm jemals ein VdU-Funktionär entgegengetreten.

Es wäre natürlich noch viel über diese Kampfmethoden unserer Gegner zu sagen, aber es ist dies eine überflüssige Mühe, denn diese Mittel verfangen nicht bei dem gesunden Teil unserer Bauernschaft — und Gottseidank ist der weitaus überwiegende Teil gesund und im Besitz eines Urteilvermögens. Wir brauchen die Antwort auf solch unwahre Anschuldigungen nicht geben. Die Antwort wird die Bauernschaft am 26. März 1950 geben und sie wird eindeutig und verständlich sein.

Unsere Parole für die letzten Tage des Wahlkampfes ist die alte Lueger-Parole: Kopf hoch, Nase zu, mitten durch! *F.*

Gehalts-Verhandlungen der öffentlich Angestellten

Wien (APA). In den letzten Wochen erschienen in verschiedenen Tageszeitungen Mitteilungen, die vom Finanzministerium in der Frage des Nachziehverfahrens bei den Beamtengehältern angeblich getroffene Entscheidungen beinhalten. Alle diese Meldungen entbehren jeder Grundlage.

Der Finanzminister hat anläßlich der ersten Besprechung mit den Gewerkschaftsvertretern ausdrücklich erklärt, daß vorerst festgestellt werden müsse, welche Ersparungen zur Bedeckung eines Mehraufwandes zur Verfügung stehen und welche zusätzliche Mittel für diesen Zweck im Haushalt des Bundes, der Länder, Städte und Gemeinden gefunden werden können. Erst dann könnte über das Ausmaß und den Zeitpunkt der Erfüllung der Forderung der Beamtenschaft eine Entscheidung getroffen werden.

Zur Klärung dieser Fragen hat am 18. März eine informative Besprechung mit den Vertretern der Länder, des Städte- und des Gemeindebundes beim Finanzminister stattgefunden, die am Samstag fortgesetzt wird. Hierauf kann die Aussprache mit den Gewerkschaftsvertretern fortgeführt werden.

Sobald die Verhandlungen zum Abschluß gekommen sein werden, wird die Öffentlichkeit amtlich in Kenntnis gesetzt werden.

Die Verelendung der Mittelschullehrer

Am Dienstag fand eine Versammlung der Landessektion Salzburg der Mittelschullehrer in der Gewerkschaft öffentlich Angestellter statt, an der außer den Direktoren der Salzburger Mittelschulen und nahezu sämtlichen Mitgliedern auch der Landesschulinspektor und Nationalrat Rainer teilnahm. Nationalrat Dr. Toncic hatte sich wegen einer unaufschiebbaren Wiener Reise entschuldigt.

Der Obmann der Salzburger Sektion, Professor Dr. Kaforka, berichtete einleitend über die am 10. März in Wien abgehaltene Länderkonferenz und brachte dann das Memorandum über die Verelendung der Mittelschullehrer zur Verlesung, das Landesschulinspektor Reiter von Oberösterreich verfaßt hat und das in Abschrift den Salzburger Nationalräten, dem Landeshauptmann, den politischen Parteien und den Mittelschulen zugeleitet wurde.

Anschließend führte Dr. Kaforka aus, daß die Öffentlichkeit endlich einmal von den materiellen Nöten der Mittelschullehrer erfahren müsse. Sie sind die schlechtest bezahlten Akademiker, eine Besserung ist nur durch Änderung des § 40 des Gehaltsüberleitungsgesetzes zu erreichen. Daher hat die Länderkonferenz das allgemeine Nachziehverfahren und darüber hinaus die Gleichstellung gegenüber den anderen Akademikergruppen gefordert. Unterrichtsminister Dr. Hurdes versprach den Vertretern der Mittelschullehrerschaft, alles in seiner Macht Stehende zu tun, vor allem beim Finanzminister, um diese berechtigten Forderungen auch durchzusetzen. Ebenso zeigt Sektionschef Dr. Vogelsang besonderes Verständnis.

Das Berufsethos der Mittelschullehrer sei, so schloß Dr. Kaforka, unter den gegenwärtigen Umständen in großer Gefahr... die nachteiligen Folgen sind angesichts der Bedeutung dieses Standes für die Jugenderziehung jedermann klar.

Nationalrat Rainer wies in abschließenden Worten auf sein Bemühen hin, sich weiterhin, wie bisher, für die Forderungen der Mittelschullehrerschaft einzusetzen, deren baldige Erfüllung ihm sehr am Herzen liege.

Verwegene Flucht eines Schweizer Rauschgifthändlers

Innsbruck (APA). Der Handelsvertreter Nikolaus Tarnutzer aus Chur (Schweiz), der von der Staatsanwaltschaft Feldkirch wegen Verdachtes des Verbrechens gegen das Suchtgiftgesetz und Teilnahme an einer Erpressung gesucht worden war, wurde in Innsbruck verhaftet. Tarnutzer war im Vorjahr von einem französischen Gericht in Innsbruck wegen verbotenen Waffenbesitzes zu mehreren Monaten Gefängnis verurteilt worden. Außerdem wurde gegen ihn ein fünfjähriges Aufenthaltsverbot für Österreich verhängt.

Trotzdem kehrte er illegal aus der Schweiz nach Österreich zurück. Um nicht erkannt zu werden, hatte sich Tarnutzer sein schwarzes Haar rot färben lassen. Als er verhaftet werden sollte, sprang er aus einem Fenster im 1. Stockwerk eines Hauses und flüchtete, konnte jedoch aufgespürt und festgenommen werden. Tarnutzer verweigert über die Rauschgiftangelegenheit jede Auskunft.

Kommunistischer Gemeinderat erhängt sich im Parteilokal

Linz (APA). Der 56jährige Salinenpensionist Josef Kasberger wurde am Mittwoch abends im Parteilokal der Kommunistischen Partei in Ebensee erhängt aufgefunden. Kasberger, der kommunistisches Gemeindeausschußmitglied war, dürfte sich aus Gram über Streitigkeiten innerhalb der örtlichen Parteiorganisation das Leben genommen haben.

Neue Drohung des Mörders Filipin

Wien (APA). Die Einvernahmen des Mörders des Taxichauffeurs Theodor Blaschka, des Schriftsetzerlehrlings Othmar Filipin, wurden im Sicherheitsbüro fortgesetzt und im wesentlichen abgeschlossen. Othmar Filipin bleibt bei seinem schriftlich niedergelegten Geständnis. Kennzeichnend für seine Mentalität erscheint die Tatsache, daß der jugendliche Mörder bei seinem Verhör erklärte, „wenn er wieder herauskomme, mache er so etwas wieder".

Betrunkene US-Soldaten rauben ein Faß Bier. Drei betrunkene US-Soldaten drangen Dienstag nacht in das Gasthaus des Rudolf Treml in Webersdorf (Bezirk Braunau) ein, versetzten dem Wirt und seiner Frau mehrere Schläge auf den Kopf und raubten ein Faß mit 25 Liter Bier. Bevor die beiden Amerikaner das Haus verließen, sperrten sie das Ehepaar in ein Zimmer ein. Die Soldaten entkamen schließlich in einem Kraftwagen, ehe die Gendarmerie verständigt werden konnte.

Verantwortungslose Hetze der belgischen Sozialisten

Brüssel (AFP). **Die belgischen Staatsminister traten gestern im Königspalast zusammen, um über die Probleme im Zusammenhang mit der Rückkehr König Leopold III. zu beraten.**

Der sozialistische Vizepräsident des Abgeordnetenhauses, Francois van Belle, forderte die wallonischen und Brüsseler Abgeordneten auf, sich am Dienstag zu versammeln, um gegen die Rückkehr König Leopolds zu protestieren. Die Sozialisten forderten außerdem die Streikenden in Brüssel auf, heute Kundgebungen abzuhalten. Ähnliche Kundgebungen und Versammlungen sind gleichfalls anläßlich des Generalstreiks, der heute im wallonischen Gebiet in Lüttich, Charleroi, La Louviere und in der Borinage abgehalten werden wird, vorgesehen.

Die christlichsozialen Bewohner des wallonischen Landesteils werden zweifelsohne an der kommenden Dienstag vorgesehenen Zusammenkunft der Abgordneten nicht teilnehmen.

Der Landessekretär des belgischen Gewerkschaftsbundes, Andre Renard, erklärte in einer Rede an militante Mitglieder von Arbeiterorganisationen der wallonischen Provinzen: **„Wenn es sein muß, so möge die Einheit Belgiens untergehen, damit Wallonien lebe.** Wir kämpfen für Wallonien. Wir bleiben solidarisch mit unseren flämischen Genossen, aber wir werden die Kraft aufbringen, uns von dem klerikalen Flandern zu trennen."

„Fliegende Untertassen" wieder hoch aktuell

Paris (Reuter). Die Zeitung „Ce Matin" gibt als erstes französisches Blatt zu verstehen, daß sie an die Existenz der vielbesprochenen „Fliegenden Untertassen" glaube. Das Blatt schreibt, „ein Land ist zweifellos dabei, eine absolut neue Type von Apparaten zu erproben. Man weiß nur noch nicht, welches Land es ist und welche Absichten vorliegen".

Argentinische Polizisten behaupten, gestern über Buenos Aires eine „Fliegende Untertasse" gesichtet zu haben. Die Erscheinung sei aus dem Osten gekommen und habe sich in sehr großer Höhe bewegt.

Mitarbeiter einer Tabakforschungsstation in Nordafrika berichten von einer ähnlichen Erscheinung. Es habe sich um eine Scheibe mit einem rauchenden roten Schweif gehandelt, die sich in einer Höhe von etwa 1500 Meter sehr schnell fortbewegt habe.

Schließlich wird aus Berlin gemeldet, daß dort in sehr großer Höhe ein „silbrig glänzender runder Körper" beobachtet wurde, der längere Zeit auf einem Punkt verweilt habe. Von Zeit zu Zeit hätten rund um ihn Flammen gezüngelt. Sodann sei die „Fliegende Scheibe" in nördlicher Richtung verschwunden.

Molotow - politischer Erbe Stalins?

London (AFP). Wie der diplomatische Redakteur der „Evening News" berichtet, soll Molotow für den Fall, daß Stalin sich aus dem öffentlichen Leben zurückziehe, zu dessen Nachfolger ausersehen worden sein. Eine derartige Bestimmung enthalte, wie der Redakteur zu berichten weiß, das „von Stalin abgefaßte politische Testament".

IRO setzt Flüchtlingshilfe beschränkt fort

Genf (Reuter). Der Generalrat der internationalen Flüchtlingsorganisation (IRO) hat den Beschluß gefaßt, auch nach dem 30. Juni die direkte Befürsorgung aller in Lagern befindlicher Flüchtlinge fortzusetzen, die die Aussicht haben, vor März 1951, dem Zeitpunkt, zu dem die IRO ihre Tätigkeit einstellt, auszuwandern. Diese Entscheidung betrifft tausende Flüchtlinge, für deren Lebensunterhalt sonst die Regierungen in Deutschland, Österreich und Italien hätten aufkommen müssen.

Beschlagnahme von Schloß Fischhorn vor dem Verfassungsgericht

Wien (APA). Der Verfassungsgerichtshof hatte sich gestern wieder einmal mit Beschwerden wegen Wohnungsanforderung nach dem Reichsleistungsgesetz zugunsten einer Besatzungsmacht zu beschäftigen.

In einem dieser Fälle wird die Beschwerde durch die Person des Beschwerdeführers interessant, denn es handelt sich hier um den in der NS-Zeit sehr oft genannten Henrique Gildemeester, der seinerzeit die „Gildemeester-Aktion" zur Auswanderung von Juden aus den besetzten Ländern eingeleitet hatte. Wie der Rechtsanwalt des Beschwerdeführers ausführte, ist Henrique Gildemeester Besitzer des Schlosses Fischhorn bei Zell am See. Er war in der NS-Zeit politisch verfolgt und das Schloß war von der SS besetzt. Als nun die Amerikaner nach Salzburg kamen, wurde im Zuge der Besetzung auch dieses Schloß besetzt, aber dann unter Berücksichtigung, daß der Eigentümer ein politisch Verfolgter gewesen war und außerdem peruanischer Staatsbürger ist — er lebt auch derzeit als Gesandter a. D. in Peru — im Jahre 1946 wieder geräumt. Ungefähr zwei Jahre später kam ein Organ der Salzburger Landesregierung in Begleitung eines amerikanischen Leutnants, um das Inventar aufzunehmen. Bald darauf wurden elf Personen, die in dem Schlosse lebten, evakuiert und zwei amerikanische Familien zogen in das Schloß ein. Der Verwalter konnte lange Zeit nicht feststellen, unter welchem Titel diese Wohnungsvergebung erfolgt war.

Erst ein Jahr später kam ein Bescheid der Salzburger Landesregierung, daß das Schloß auf Grund des Reichsleistungsgesetzes beschlagnahmt worden sei, weil die Amerikaner von der österreichischen Regierung Wohnungen angefordert hatten. Gegen diesen Bescheid und gegen die ein Jahr früher schon erfolgte Besetzung des Schlosses richtete sich die Beschwerde vor dem Verfassungsgerichtshof.

Das Erkenntnis wird auf schriftlichem Wege bekanntgegeben werden.

KUNST und KULTUR

Klavier-Kammermusik Friedrich Wührer

Den Abend so zu betiteln war ein gutes Recht, denn tatsächlich ging bei der Wiedergabe aller Werke stets der Impetus vom Klavierpart aus, den Prof. Friedrich Wührer in der Vollreife seiner hohen Künstlerschaft meisterte. Besonders ohrenfällig war das gleich beim Klaviertrio op. 70, Nr. 2 in Es-dur von Ludwig van Beethoven. Es ist ja Beethoven eine bevorzugte Domäne von Wührers weitbekanntem Nachschaffen. Sein feindifferenziertes Klavierspiel drückte der Wiedergabe wesentlich den künstlerischen Stempel auf. Dabei war die sichere Stilhaltung, die von seinem Spiel ausging, nicht betont vordringlich, sondern es war fast wie ein „Bemuttern", wie hier seine führende Künstlerpersönlichkeit die Geige, fein säuberlich gespielt von Friedrich Wührer junior, und das Violoncello, in den bewährten Händen Karl Maria Schwambergers, zu bestabgestimmtem Zusammenwirken anspornte.

Das Ereignis des Abends bildete Franz Schmidts Quintett in B-dur. Beseligt lauschte man diesen weise gesetzten Tönen, die melodisch und harmonisch, in oft ideal geführter kontrapunktischer Stimmführung auch der gegebenen Form im höchsten Maße genügen und so ein geradezu klassisches Profil dem Werke verleihen. Dabei ist nirgends eine Spur von „Epigonentum" fühlbar. Beglückend ist dieses 1932 geschriebene Werk vor allem auch deshalb, weil es wie ein eratischer Block aus einer Ebene herausragt, auf der sich längst schon die absurdesten „Musiker" mit ihren oft so zweifelhaften Neuerungen herumtrieben und von denen gottlob schon etliche der verdienten Vergessenheit anheim gefallen sind. Nur was echt ist und was den ewigen Gesetzen der Kunst und damit der Ästhetik folgt, wird weiter Bestand haben und das leuchtende Beispiel geben für kommende Generationen, die daraus weiter ihre Kräfte schöpfen werden. So steht dieses Werk Franz Schmidts nicht allein in der verklärenden Abendröte seines Schaffens, sondern ist zugleich ein Lichtstrahl einer heraufdämmernden Morgenröte unseres unverdorbenen jungen Musikertums. Zu den bereits genannten Interpreten gesellte sich verdienstvoll Prof. Gustav Gruber, Bratsche, und Alfred Prinz als verläßlicher und musikalischer Klarinettist dazu. Den Abschluß des reichen Abends bildete das aus dem vollen Melodienborn seines heimatverbundenen Musikerherzens schöpfende Klavierquartett in Es-dur, op. 87, von Antonin Dvorak. Die romantische Blüte dieses Werkes entfaltete ihre ganze Pracht. Stürmischer, anhaltender Beifall des vollen Saales ehrte die Künstler. *aha*

Demontage der Kulturlandschaft

In seinem Vortrag, den Dozent Dr. Egon Lendl auf Einladung der Adalbert-Stifter-Gemeinde über dieses Thema hielt, führte er unpathetisch und sachlich fundiert aus, was schon lange das Klagelied eingeweihter Kreise ist, daß nämlich besonders bei uns in Mitteleuropa das agrarische Kulturland in erschreckendem Rückgang begriffen ist. Dies kommt nicht nur daher, daß der Boden selbst immer mehr an seinem Nährwert verliert, weil er übermäßig ausgenützt wird und daran nicht einmal die Agrarchemie entscheidende Änderungen hervorrufen kann, weil sie, bis jetzt zumindest, nur einen Teil der Kulturlandschaft zu erfassen vermochte. Es spielen auch andere Faktoren eine große Rolle. Unter diesen Faktoren nannte der Vortragende die fortschreitende Industrialisierung weil diese weite Räume der Bodenbearbeitung entzieht und auch eine Umstellung der Bevölkerung, die „Landflucht", im Gefolge hat. Ferner erwähnte der Vortragende die Kriegsschäden, nicht nur die Zerstörungen, sondern auch die Überbeanspruchung besonders des Waldbestandes, und schließlich nannte der Redner noch die krassen Nachschäden, die sich vor allem in der Entwurzelung einer Riesenzahl bodenständigen Landvolkes durch die Menschenaustreibungen, durch Bodenreformen, bzw. im Westen durch weitergehende Übervölkerung und Überbeanspruchung des Bodens auswirken, so daß gerade durch die letzten zehn Jahre besonders arge Schäden entstanden. Zu unserem Glück können wir nur sagen, daß Österreich in Mitteleuropa von den großen Kriegs- und Nachkriegsauswirkungen auf die Kulturlandschaft verhältnismäßig am geringsten betroffen wurde und daher gerade bei uns auf eine Wiedergesundung zu rechnen ist. *Sr.*

Volkstheater Werner. Im Volkstheater Werner, Schallmoos, finden Samstag, 20 Uhr, und Sonntag, 15.30 und 20 Uhr, Wiederholungen der Operette „Die tolle Komteß" von Walter Kollo statt. Als Gäste wirken Dagmar van Derrs und Kurt Laukes mit; in der Titelrolle Erika Hackinger als Komteß Jutta.

Salzburger Volkshochschule. Heute im Bundesgymnasium: 18.30 Uhr: Morphologie der Dichtung, I. Teil; O. W. Henke: Grundlegendes über Elektrotechnik: Dipl.-Ing. Gürke. — 20 Uhr: Handhabung und Gebrauch des Rechenschiebers; A. Weß. — Atomzertrümmerung; Dipl.-Ing. Gürke. — Am Samstag: „Urgeschichtliche Führung", Mülln—Maxglan—Liefering; Leitung: Konservator Dipl.-Ing. Hell; Treffpunkt: 14 Uhr, Eingang Landeskrankenhaus (nur bei trockener Witterung).

Eigentümer, Herausgeber und Verleger: Salzburger Preßverein, Salzburg. Chefredakteur und verantwortlich: Luis Grundner; Stellvertreter: Dr. Fritz Sommer. Druck: Salzburger Druckerei und Verlags-Ges. m. b. H. Sämtliche Salzburg, Bergstraße 12.

werden sollen, für den Wohnbau? Es ist ein Tropfen auf einen heißen Stein. Vernünftiger wäre es, die private Bautätigkeit durch Steuerbegünstigungen, Gewährung von Baukrediten usw. anzuregen. Wo dies von den Gemeinden versucht wurde, konnte man die besten Erfahrungen machen. Freilich gelang diese Unterstützung nur in einem sehr bescheidenen Rahmen. Bund und Länder könnten in dieser Hinsicht viel weiter gehen. Auch die demagogischen Schlagworte von der „mühelosen Hausherrnrente" müßten endlich in die politische Rumpelkammer verschwinden. Sie richten nur Unheil an, wirken sich auf den Wohnbau hemmend aus und sind mit daran schuld, daß die Wohnungsuchenden zu keiner Wohnung kommen können. p-.

Ein Gedenktag

Der 13. April 1945, der Tag der Befreiung Wiens durch die siegreichen Truppen der Sowjetarmee, wird vom österreichischen Volke als der eigentliche Geburtstag der zweiten Republik Oesterreich bezeichnet. Es ist eine Selbstverständlichkeit, daß wir dieses historischen Tages gedenken. Wir müssen anerkennen, daß es die Sowjetarmee war, die die Formulierung der Moskauer Deklaration durchsetzte, nach welcher Oesterreich als befreiter Staat in seinen alten Grenzen anerkannt wird, und daß es auch die Sowjetregierung war, die beim Betreten österreichischen Bodens feierlich erklärte, sie habe „nicht das Ziel, sich irgendeinen Teil des österreichischen Territoriums anzueignen oder die gesellschaftliche Ordnung Oesterreichs zu ändern". Es sei weiter festgestellt, daß die Sowjetunion in ihrer Zone die provisorische Staatsregierung des neuen Oesterreich als faktische Regierung anerkannte.

Das österreichische Volk hat es niemals an Beweisen dafür fehlen lassen, daß es für die Opfer, die die Sowjetarmee für die Befreiung Oesterreichs brachte, dankbar ist, sie hat auch die Bestrebungen der sowjetischen Besatzungsmacht anerkannt, die freie demokratische Entwicklung in Oesterreich zu sichern. Leider zeitigten die Gegensätze unter den Besatzungsmächten in Oesterreich recht unangenehme Rückwirkungen auf das kaum wiedererstandene Staatswesen und die Stimmung seiner Bevölkerung. Es sind Gegensätze des „Kalten Krieges", Gegensätze zwischen zwei mächtigen politischen Lagern, die sich auf Oesterreich, das nichts anderes will als den Frieden und die ruhige politische und wirtschaftliche Entwicklung, im höchsten Maße störend auswirken. Diese Gegensätze sind auch schuldtragend, daß Oesterreich wohl die Befreiung, aber noch nicht die Freiheit und politische Unabhängigkeit erleben konnte. Es ist deshalb leicht begreiflich, daß das österreichische Volk auch an diesem fünften Gedenktag sich nichts sehnlicher wünscht, als den Ausgleich der Gegensätze, die heute in aller Welt bestehen, damit der schwer errungene Frieden erhalten bleibe. Für Oesterreich ist der Frieden eine Lebensfrage. Deshalb sind auch unsere Politiker eifrig bestrebt, die Gegensätze in der Welt ausgleichen zu helfen, denn sie wissen nur zu gut, daß nur eine aufrichtige Friedenspolitik Europa und die Welt vor dem Untergang bewahren kann.

Am 5. Jahrestag der Befreiung Oesterreichs hat das österreichische Volk nur den einen Wunsch, den 6. Jahrestag endlich in voller Freiheit und Unabhängigkeit feiern zu können.

Landesparteirat der OeVP N.-Oe.

Das Landesparteipräsidium der Oesterreichischen Volkspartei Niederösterreich hat beschlossen, für Freitag, den 14. April, 9 Uhr, vormittags, in den Räumen der Bundeskammer der gewerblichen Wirtschaft, Wien, I., Stubenring 8—10, den 1. Landesparteirat einzuberufen. Aus der Tagesordnung geht hervor, daß der Landesparteiobmann Minister a. D. NR. Ing. Raab und Bundeskanzler Dr. Ing. Leopold Figl in wichtigen Referaten zu den Delegierten sprechen werden. Einladung und Tagesordnung ist allen Teilnahmsberechtigten bereits schriftlich zugegangen. Um pünktliches Erscheinen wird ersucht. Die Landesparteileitung Niederösterreich der Oesterreichischen Volkspartei.

—o—

„Wunderwelt"

Das Heft 8 der Kinderzeitung „Die Wunderwelt" von der Druckerei Waldheim-Eberle mit gewohnter Farbenpracht ausgestattet, ist ein reizendes Geschenk, das den Kindern viel Freude und Vergnügen bereiten wird. Bringt es doch für alle, für die Kleinsten, für die Kleinen, aber auch für die Größeren erlesene Leckerbissen aller Art, Erzählendes, Belehrendes und natürlich wie immer Lustiges und Heiteres in Wort und Bild. „Die Wunderwelt" kostet bei gleichem Umfang und gleicher Ausstattung nach wie vor 1 Schilling und ist in allen Verschleißstellen erhältlich.

Kleinhandelsindex – Barometer des täglichen Lebens

Die Aufstellungen des österreichischen statistischen Zentralamtes finden immer wieder als ein untrügliches Barometer des Wirtschaftslebens die Beachtung der Fachkreise.

Ein Blick auf den Kleinhandelsindex für den Monat März widerlegt eindeutig das demagogische Geschrei der äußersten Linkspresse über die Preisentwicklung in den letzten Monaten; eine Tatsache, die schließlich auch jede Hausfrau beim Einkauf im Fleischhauerladen feststellen konnte.

Nur bei Haushaltungsgegenständen aus Email oder Aluminium verzeichnet die Statistik einen Preisanstieg. Demgegenüber kann erfreulicherweise festgestellt werden, daß bei sämtlichen Fleischwaren seit Jänner ein bemerkenswerter Rückgang wahrnehmbar ist. Auch die Preise für Tee und Kakao sind beachtlich gefallen. Auf dem Textilsektor sind Herrenhemden und Herrenschuhe billiger geworden.

Trotz dieser erfreulichen Feststellung zeigt jedoch ein Vergleich der Kleinhandelspreise im Monat März 1950 mit den Preisen des des gleichen Monats im Jahre 1938 kraß den anormalen Preisanstieg, der letzten Endes auch die Forderungen der Beamtenschaft auf ein Nachziehverfahren verständlich macht. So liegen beispielsweise die Preise für Fleisch und Fleischwaren immer noch um das siebeneinhalb- bis achtfache höher, als vor zwölf Jahren. Der Preis für ein Kilogramm Reis ist von 64 Groschen im Jahre 1938 um das Zehnfache auf 6.80 Schilling im März 1950 gestiegen. Qualitätswein kostet im Kleinhandel auch heute noch durchschnittlich neunmal so viel wie im März 1938.

Besonders nachteilig gestaltete sich die Preisentwicklung auf dem Bekleidungssektor. Für einen Herrenanzug mittlerer Qualität bezahlt man heute neun- bis zehnmal so viel wie vor dem Krieg.

Der Preisdurchschnitt für Nahrungsmittel ist im März 1950 vierdreiviertelmal so hoch wie 1938; der für Bekleidung siebeneindrittelmal höher als vor dem Krieg. **Die Preise für Zeitungen sind jedoch in diesen Jahren nur auf das Eineinhalbfache der Friedenspreise angestiegen.** Eine Tatsache, die an und für sich erfreulich wäre, wüßte man nicht, was dahintersteckt. **So ist der verhältnismäßig geringe Preisanstieg bei Zeitungen nicht etwa auf billige Papierpreise oder Druckkosten zurückzuführen, sondern geht allein auf Kosten der geistigen Arbeiter.** Man sieht, auch eine einfache Statistik der Kleinhandelspreise kann neben den zahlreich bestehenden geistigen Wurzeln auch einen der materiellen Gründe der vieldiskutierten Kulturkrise aufzeigen. Die Durchschnittspreise für Zeitungen sind um das Eineinhalbfache gestiegen, die für Schreibmaterialien und Rotationspapier hingegen sind fünfmal höher geworden.

Der Abonnent einer Zeitung bezahlt ja nicht nur das Papier und die Druckerschwärze, sondern auch die Honorare für die geistigen Mitarbeiter.

Trotz einzelner Schönheitsfehler der Statistik, die gleichzeitig auch an ein Grundübel unserer Zeit, der Unterbewertung der geistigen Arbeit rührt, zeigt sich deutlich eine beruhigende Entwicklung im Preisgefüge während des letzten Vierteljahres.

Gegen Schmutz und Schund auf der Bühne

Es mehren sich die Fälle, daß von umherziehenden Bühnen Theaterstücke übelster Sorte gebracht werden, deren oberstes Prinzip scheinbar die Verhöhnung des Bauernstandes ist.

Das gesunde Empfinden unserer Bevölkerung und insbesondere der bäuerlichen Jugend empört sich mit Recht über das schmutzige Gewerbe gewissenloser Geschäftemacher, die unter dem Deckmantel der Kunst von Dorf zu Dorf ziehen, Landstädte und Märkte unsicher machen und berufsfremden Menschen ein vollständig falsches Bild über die kulturelle und sittliche Lage des Bauerntums bringen.

Das beste Mittel gegen diese landfremden Schmierenbühnen ist der Boykott. Wir besuchen keine Vorstellung, die uns als moralisch haltlose, bissige und dumm-naive Menschen brandmarkt! Die Landbevölkerung hat in mehreren Fällen ihre kulturelle Reife bewiesen und klar zwischen Wert und Unwert entschieden. Der Besuch derartiger Veranstaltungen läßt heute zum Leidwesen der Herren „Direktoren und Kulturbringer" sehr zu wünschen übrig.

Wahre kulturelle Werte stammen aus dem Schoß des Volkes und werden vom Volke bewahrt und weiterentwickelt! Das Leben wird von zwei Säulen getragen: vom Pflichtbewußtsein und von der Freude am wirklich Schönen!

Die Bezirksstelle St. Pölten des N.-ö. Bauernbundes hat sich entschlossen, den Kampf gegen die Entstellung bäuerlicher Lebensart mit allen Mitteln zu unterstützen. Von besonderer Dringlichkeit ist die Förderung unserer Jugendgruppen, denen weniger daranliegt, Geld zu verdienen, sondern die dem echten Grundsatze des Theaters huldigen und wahres Leben auf die Bühne bringen.

Die Schwierigkeiten, unter denen diese Gruppen arbeiten, werden manchmal unterschätzt; es mangelt nicht nur an geeigneten Räumlichkeiten, mehr nach an Requisiten- und Rollenmaterial, das Geld kostet.

Die Bildungsstelle St. Pölten des N.-ö. Bauernbundes leistet ihren Beitrag zur Ueberwindung dieser Schwierigkeiten und stiftet einen

Kulturpreis von 500 S,

der unter nachstehenden Bedingungen verliehen wird:

1. Die Bewerbung um den Kulturpreis des N.-ö. Bauernbundes beginnt mit dem Erscheinen dieses Aufrufes in der „St. Pöltner Zeitung" und endet mit dem 20. Dezember 1950.
2. Die Preisrichter entscheiden unwiderruflich und unanfechtbar über die beste Leistung der Jugendgruppen.
3. Als Bewerber kommen sämtliche Sprengel des Ländlichen Fortbildungswerkes in Frage, welche ihren Sitz im Bereiche der Bezirksbauernkammer St. Pölten und Herzogenburg haben.
4. Zugelassen sind Volkstanz- und Singsowie Laienspielvorführungen öffentlichen Charakters, soweit sie nicht von berufsmäßigen Kräften gebracht werden.
5. Die Entscheidungen beziehen sich nicht allein auf die Güte der Darstellung, sondern berufen sich im weiteren (besonders bei Laienspielen) auf die moralische und sittliche Unbedenklichkeit des Dargebotenen.
6. Für die vom Preisrichterkollegium besuchte Aufführung sind drei Plätze unentgeltlich bereitzustellen.

Das Preisrichterkollegium setzt sich aus drei Mitgliedern, dem Vorsitzenden (Fachlehrer L. Scheberl, bäuerliche Fachschule Pyhra), sowie zwei Preisrichtern (Hans Birgmayr, Jungbauer in Gerersdorf; Karl Neumaier, Obmann der Fortbildungsgemeinschaft Herzogenburg) zusammen. Der Vorsitzende des Preisrichterkollegiums ist im Falle einer Bewerbung zeitgerecht zu verständigen.

Wir hoffen, daß unsere Jugendgruppen ausnahmslos an dieser Bewerbung teilnehmen und wünschen ihnen für ihre kulturelle Tätigkeit im Interesse der Bauernschaft den schönsten Erfolg.

Für den n.-ö. Bauernbund
Bezirksstelle St. Pölten
Landtagspräs. H. **Saßmann** e. h., Obmann
Fachl. L. **Scheberl** e. h., Bezirksbauernrat

Personalveränderung in der Lehrerschaft

Die Tatsache, daß einschneidende Personalmaßnahmen in der Lehrerschaft während eines Schuljahres durchgeführt werden, ist nicht von allen davon berührten Kreisen verstanden worden: die Eltern wehren sich, den bewährten Lehrer ihrer Kinder zu verlieren, die aus dem Schuldienst scheidenden Lehrkräfte können den Gedanken nicht fassen, von nun an nichts mehr mit der Schule und besonders mit „ihren Kindern" zu tun zu haben, und schließlich sind es die Kinder selbst, die durch einen Lehrerwechsel schwerstens in Mitleidenschaft gezogen werden.

Und doch stellen die mit 31. März 1950 durchgeführten Pensionierungen keinen Willkürakt dar, sondern sie resultieren aus der Notwendigkeit, den durch Verminderung der Klassenzahl (für Niederösterreich etwa 200) entstandenen Ueberschuß an Lehrkräften vom oberen Ende her abzubauen, also dort, wo die Existenz — wenn auch geschmälert — immerhin gesichert ist. Diese Pensionierungen wären eigentlich mit Ende des vorigen Schuljahres fällig gewesen, sie wurden durch das Fehlen gesetzlicher Bestimmungen und durch andere Umstände verzögert und mußten nunmehr, nachdem die notwendigen Voraussetzungen geschaffen waren, unbedingt durchgeführt werden.

Kein Zweifel besteht darüber, daß damit der Schule wertvolle, bewährte und verdiente Lehrkräfte entzogen werden, aber der Wagen der Zeit rollt eben unaufhaltsam weiter und die junge Generation pocht ungestüm an die Tore, denn auch sie will sich im Schuldienst bewähren und denen nachstreben, die sich mit Stolz „Schulmeister", besser Meister der Schule nennen können.

Die Schulbehörde hat diesen erprobten Lehrkräften gegenüber größtes Verständnis bewiesen und ihnen fast ausnahmslos Rangerhöhungen zugestanden, die damit gerechtfertigt sind, daß die meisten von ihnen auch bei normalem Ablauf der Dinge diesen Rang erreicht hätten. Das alles wissen wir und wir wissen auch, daß in einzelnen Fällen nicht alle Wünsche erfüllt wurden, ja, daß sogar manche Härten in Kauf genommen werden mußten — man denke an das Wohnungsproblem, vor das sich der Inhaber einer Dienstwohnung nun gestellt sieht —, aber der unerbittlichen Notwendigkeit gegenüber müssen die Klagen darüber zurücktreten in dem Bewußtsein, daß die damit befaßten Behörden ehrlich bemüht waren, die im Interesse der Lehrerschaft gelegenen Möglichkeiten auszunützen.

Außer diesen am Ende ihrer Dienstzeit stehenden Lehrkräften wurden noch solche — in der Mehrzahl Lehrerinnen — pensioniert, die während des letzten Krieges als vertragliche Lehrkräfte wieder eingestellt wurden, während eine weitere Aktion, verheiratete Lehrerinnen dann nicht auf den Personalstand zu übernehmen, wenn das Familieneinkommen eine gewisse Höhe erreicht, noch im Zuge ist.

Daher sei heute vorläufig jener Lehrkräfte namentlich gedacht, die nach Ueberschreitung der Altersgrenze pensioniert wurden: Frau Oberlehrerin Anna Winter unter Ernennung zur def. Oberlehrerin, Oberlehrer Franz Winter unter Ernennung zum def. Oberlehrer, Hauptschullehrer Max Bartl unter Ernennung zum def. Hauptschuldirektor und Lehrer Josef Knörzinger unter Ernennung zum def. Oberlehrer.

Frau Oberlehrerin Anna Winter hat ihr Lehrerleben der Schuljugend von Viehofen gewidmet, ihr Name ist ein Begriff geworden und wird überall, wo man sie kennt, mit höchster Achtung und Ehrerbietung genannt, ihr außerordentlich erfolgreiches Wirken allseits anerkannt. Diese Anerkennung wurde ihr auch von seiten der Schulbehörden wiederholt zuteil und sie fand in der vor etwa 15 Jahren erfolgten Verleihung des Titels „Oberlehrerin" ihren sichtbaren Ausdruck. Mit Frau Oberlehrerin Anna Winter scheidet eine Lehrkraft aus dem Dienst, die — eine Spezialistin in des Wortes bester Bedeutung — nicht leicht ersetzt werden kann. Mit dem Dank ihrer ehemaligen Schüler und Schülerinnen sowie aller Schul- und Lehrerfreunde sei der, auch von ihren Kollegen gehegte, aufrichtige Wunsch verbunden, unserer lieben Frau Oberlehrerin Winter mögen noch recht viele fröhliche Jahre im wohlverdienten Ruhestande beschieden sein. Ö.

„Kirche begeht keinen Verrat"

Nirgends in der Welt ging die Kirche mit umstürzlerischen Bestrebungen

Die Kirche war stets der stabilste Pol in jedem Staatswesen. Nirgend in der Welt ging die Kirche mit umstürzlerischen Elementen, niemals unterstützte sie revolutionäre Bestrebungen. Was die Kirche stets verteidigte, war das Recht des Einzelmenschen auf geistige Freiheit inmitten der Gleichgültigkeit. Deshalb wandte sich die Welt gegen die Verfolgung der Kirche und ihrer Priester in der nationalsozialistischen Zeit, deshalb beklagt sie heute das Los der zahlreichen Märtyrer, die durch ihre heldenhafte Treue verkündeten, daß die Kirche, wenn sie angegriffen wird, nicht nachgibt, sich in keinen Handel einläßt und keinen Verrat begeht. Alle jene, die das Los des Märtyrers auf sich nahmen, widerlegten dadurch die behauptete Ergebenheit des katholischen Klerus gegenüber jenen, die als Herren aller Werkzeuge der Tyrannei es erreichen, daß alle sich vor ihrer Willkür beugen. Eine Ausnahme bilden jene, die Christus und Rom den Eid geleistet haben.

Diese Ausführungen halten sich an die Betrachtungen des vatikanischen Organs anläßlich der Verurteilung von zehn Prager Ordensgeistlichen.

Neuer Stempel für I-Ausweis

Die Identitätskarten sind nur mit einem neuen Feuchtdruckstempel für 1950 gültig, der in St. Pölten beim Polizeikommissariat, in den Landbezirken bei der für den Wohnort zuständigen Bezirkshauptmannschaft aufgedruckt wird.

Nach einem Gendarmeriebericht wurde am 5. April bei Vöcklabruck eine „Fliegende Untertasse" gesehen.

Die Zeitung erscheint jeden Donnerstag. — Verwaltung: St. Pölten, Domgasse 5, Telephon: St. Pölten 819. — Anzeigenannahme nur St. Pölten, Linzer Straße 5, Telephon Nr 76. — Die Redaktion befindet sich in St. Pölten, Linzer Straße 7, Telephon 76. — Redaktionelle Berichte und Beiträge werden bis Mittwoch 8 Uhr früh erbeten. — Herausgeber, Verleger und Eigentümer: N.-ö. Zeitungsgesellschaft, St. Pölten, Zeitungs- und Zeitschriften-Verlag, Ges. m. b. H. — Verantw. Redakteur: Chefredakteur E. Portisch. Alle St. Pölten, Domgasse 5. — Newag-Druck, St. Pölten, Linzer Straße 5—7.

Official Weather Forecast.
FAIR SATURDAY AND SUNDAY; LIGHT TO MODERATE VARIABLE WINDS.

The Pensacola Journal.

8 PAGES TO-DAY
Pensacola Harbor Is the Deepest and Best Port South of Newport News.

VOL. XIV.—NO. 96. PENSACOLA, FLORIDA, SATURDAY MORNING, APRIL 22, 1911. PRICE, 5 CENTS.

CANADIAN RECIPROCITY AGREEMENT IS PASSED

Its Passage Marks the Close of a Fight Lasting Six Days.

VOTE WAS 265 TO 89, AND IS IN ALMOST THE IDENTICAL FORM WHICH IT PASSED AT THE LAST SESSION — INSURGENT SENATE REPUBLICANS MAKE DEMANDS FOR PART OF COMMITTEE ASSIGNMENTS.

By Associated Press.

Washington, April 21.—President Taft's Canadian reciprocity agreement, supported by all but a handful of Democrats and opposed by a majority of Republicans, passed the house this evening by a vote of 265 to 89. The bill was adopted with no amendments, and almost identically in the form which it passed the house at the last session. Added to it by the Democratic leaders is a section which "authorizes and requests President Taft to make further efforts to secure still freer trade relations with Canada, in the form of additional reciprocal relations.

Its passage marks the close of a fight lasting six days, but at no time was the safety of the measure threatened. Free debate was allowed by both sides, and following the same policy amendments were admitted in the house today for almost every section of the bill, but in each case rejected by an overwhelming vote. Ten Democrats voted against the bill and 197 for it. The Republicans voted 67 for and 78 against.

DEMANDS OF INSURGENTS OF SENATE ARE REJECTED

By Associated Press.

Washington, April 21.—The formal demands made today by the insurgent Republican senators for recognition as an organization distinct from the Republican majority; that they be given one-fourth of all the majority membership committees and control of these assignments, were rejected by a vote of seven to four at a meeting of the senate committee on committees.

The regulars decided to check the insurgents' demands after it was learned that Taft resented the insurgent attitude in opposing the policies recommended by him and activities in putting barriers in the way of his renomination for the presidency in 1912.

HAVOC WROUGHT BY BLIND HORSE

HEIKED ITSELF THROUGH PLATE GLASS AND RAN TRADITIONAL BULL IN CHINA SHOP CLOSE SECOND.

By Associated Press.

New York, April 21.—The traditional bull in a china shop was run a close second this morning by a horse—an aged and totally blind horse—which kicked his way through two big plate glass windows of a jewelry store at Maiden Lane and Broadway and sent the $200,000 worth of diamonds in the windows flying in all directions. Precious stones by the ten thousands dollars worth were swept into the street, buried in masses of finely broken glass.

Policemen had all they could do to control the crowds which pushed into the thick of the fray and watched the proprietors and clerks of the jewelry establishment in a mad scramble to pick the gems out of the debris and save everything possible.

The jewelers said it would take an inventory to tell if anybody had scurried away with any of the gems.

NEGRO TO BE HANGED.

Spartanburg, S. C., April 21.—After being out only eleven minutes here today, a jury returned a verdict of guilty against Cary Gist, a negro, and five minutes later Judge John S. Wilson sentenced him to be hanged on May 26. Gist was convicted of attacking a white woman on February 26.

STRENGTH OF MEXICAN REBELS ON AMERICAN BORDER MAY FORCE INTERVENTION BY UNITED STATES TROOPS



INSURRECTOS KILLED IN BATTLE
PHOTO'S COPYRIGHT BY AMERICAN PRESS ASSOCIATION

Douglas, Ariz., April 21.—The renewal of active hostilities at Agua Prieta, directly across the border from here, and the killing of another American have caused the United States troops in this vicinity to use increased vigilance in protecting the border. The strength of the insurrectos has surprised even their own supporters. The men are well armed and have plenty of horses. If further hostilities menace American lives and property there seems no doubt that United States troops will be ordered into Mexico in numbers sufficient to put a stop to the firing of shots across the border.

AMERICANS TO BE RELEASED

DIAZ HAS INTERVIEW WITH FATHER OF LAWRENCE CONVERSE AND PROMISES TO FREE THEM.

By Associated Press.

Mexico City, April 21.—President Diaz today spent fifteen minutes with C. H. Converse, father of Lawrence Converse, who, with Edward M. Blatt, was arrested at Juarez charged with particiapting in the Mexican revolution as filibusters.

At the end of the conference Converse left with Diaz's assurance that both young men will be freed. Converse characterized the interview as like that of "two old neighbors."

CHAMPIONSHIP ATHLETIC MEET FOR NEW ORLEANS

By Associated Press.

New Orleans, April 21.—The annual southern championship athletic meet will be held in New Orleans in June under the auspices of the Southern Association of the Amateur Athletic Union. The junior athletes of Alabama, Louisiana, Mississippi, Tennessee, Georgia and Florida will compete on June 3 and the seniors on June 10.

SENTENCE NEW ORLEANS MEN

TWELVE ELECTION OFFICIALS WHO PLEADED GUILTY TO BALLOT BOX STUFFING GET EIGHT MONTHS EACH.

By Associated Press.

New Orleans, April 21.—Twelve election officials of the city of New Orleans who recently pleaded guilty in the so-called "ballot box stuffing" cases to charges of violating the state election laws were today sentenced to eight months imprisonment each in the Orleans parish prison.

The self-confessed manipulators of the ballot were brought to justice through the efforts of the newly organized Good Government League. In the grand jury investigation of these cases it was brought out that at the polls where the convicted men officiated, a number of men were fraudulently enrolled as having voted. A singular feature was that at the election in question, held for the purpose of selecting a justice of Louisiana state supreme court, Judge W. B. Sommerville had no opposition, it being alleged that the ballot boxes were "stuffed" for the sole purpose of maintaining the apparently heavy voting strength of the respective precincts.

Two other confessed officials are yet to be sentenced and half a dozen others are under indictment.

DOES NOT BELIEVE THERE IS HUMAN LIFE IN MARS

By Associated Press.

Berkeley, Cal., April 21.—Prof. Robt. D. Aiken, one of the astronomers of Lick Observatory, does not believe that there is human life in the planet Mars. In a lecture delivered at teh University of California last night be expected the opinion that the markings seen on the surface of the planet and supposed by some scientists to be canals constructed by intelligent beings for irrigation purposes, are nothing more than earthquake fissures. They are too rough and too wide for canal service, he said. He exhibited photographs in support of this belief.

Governor Harmon's Presidential Boom Launched in Washington

By Associated Press.

Washington, April 21.—The Ohio Democratic delegation in congress, after scanning the political horizon to the east and to west, particularly toward Missouri, Nebraska and New Jersey, today decided to "schuck" coats and go to work in earnest for Governor Judson Harmon, their candidate for the presidential nomination in 1912.

That the Ohio executive will have formidable rivals was considered by everybody at a conference which included Senator Pomerone, Lieutenant Governor Nicholls and the sixteen Democrats of the Ohio delegation in the house.

"Don't overlook Bryan," cautioned Representative Cox when the Harmon boomer began to weigh the prospects of Speaker Champ Clark, of Missouri, and Governor Wilson, of New Jersey, to determine from which of the gentlemen they had most to fear. It is said that the majority of those present were of the opinion that Speaker Clark was the one to look out for just now.

NEGOTIATIONS OFF IN MEXICO

Federals Could Not Accept the Demands Made by Madero.

ALL PEACE PLANS THEN ABANDONED AND REBEL TROOPS HAVE BEGUN TO MARCH FROM THE HILLS AND CANYONS PREPARATORY TO THE ATTACK ON JUAREZ—MADERO WILL BE TO BLAME FOR CONSEQUENCES.

By Associated Press.

El Paso, April 21.—All negotiations between the rebels and the Mexican government were officially called off late today. Oscar Braniff and Esquibal Obregon, two congressmen from Mexico City who have been trying to get Madero to accept the peace proposals, received a message this afternoon just after they had sent a messenger under a flag of truce with a final appeal to the rebel leader to listen to argument. It informed them that Madero's demands were such that they could not be entertained and asked him to drop negotiations.

Simultaneously the rebel troops began march from the hills and canyons and moved closer to Juarez, but it soon appeared they were not hurrying into real action. The movement proved to be Pancho Villa's command coming from camp to take a position with the rest of the army.

Braniff Obregon today issued a statement as to their proposals for settling the trouble, declaring Madero will be to blame for the consequences of war, inasmuch as he could at present accept a compromise with good grace. He said he presented the proposals to the rebel leaders and pointed out the terrible responsibility that will fall on them if set aside.

DAY OPENED QUIET.

All was quiet at Juarez early today. Within two miles of each other the insurrecto and federal forces slept on their arms last night but they slept peacefully, for each soldier knew there was to be no battle. The federal pickets did not relax their vigilance nor did those on guard in the insurrecto camp, but on neither side was there any great uneasiness.

The insurrecto commander had paused to give the peace delegations another twenty-four hours to induce Diaz to say he would surrender the Mexican presidency and the federals knew he would not attack during that time.

The federals are no match in numbers for the insurrectos and the latter were secure in their knowledge that there would b no assault from the garrison in the city.

REBELS DRANK HEAVILY.

By 9 oclock the insurrectos were mostly all rolled in their blankets.

(Continued on Page Two.)

MEMBERS QUIT REVENUE BOARD

MILD SENSATION CAUSED IN MONTGOMERY BY RESIGNATION OF MESSRS. COOK AND GRIEL.

By Associated Press.

Montgomery, April 21.—Mild sensations have been caused here by the resignation of James H. Cook and Naham J. Greil from the bord of revenue of Montgomery county.

The grand jury was called into special session April 3 to investigate alleged squander of funds in road construction. It is understood that the grand jury will reassemble Monday after a mysterious recess of two weeks.

Messrs. Cook and Greil declare the grand jury probe had no influence on their resignation.

FRISCO BUYS ANOTHER ROAD

GETS CONTROL OF THE LOUISIANA SOUTHERN RAILWAY AND SECURES VALUABLE RIVER FRONTAGE.

Bv Associated Press.

New Orleans, April 21.—According to published reports here today, the Frisco railroad system has secured a ninety-nine year lease on the Louisiana Southern Railway, running about thirty miles south from New Orleans along the Mississippi river to Belair. This railroad runs through some of the richest plantations of the lower Mississippi, touching Lake Borgne, where it was said a pleasure resort will be opened.

The published reports declare that the Frisco has secured valuable river frontage on the Mississippi below Chalmette, where shipping facilities will be installed.

The Louisiana Southern was controlled largely by an English syndicate represented here by Samuel Gibbs.

UNIQUE MEANS EXCITING A RIOT

CAMORRIST ON TRIAL TEARS GLASS EYE FROM HIS HEAD AND HURLS IT AT COURT.

By Associated Press.

Viterbo, Italy, April 21.—Of all the methods adopted by the Camorrist prisoners to excite sympathy or incite a riot, none surpassed in novelty or effectiveness that of Gaeteno Esposito, who, at the end of a mad harangue today, tore a glass eye from his head, and, hurling it at the feet of the president, stampeded the court. Then he fell in a faint and President Bianchi suspended the sitting.

According to the state, Espositio, who is known as a usurer, is a dangerous malefactor and succeeded Ericone Alfano as the head of the Camorra when Alfano fled to the United States, there to fall into the hands of Lieutenant Petrisno. He is charged with having been one of those who met at Bagnoli and condemned Genaro Curoccolo to death for treachery to his associates crime.

Live Realty Wants

The summer season is invariably the most active time of the year in the transfer of realty. Property owners who are desirous of disposing of residential, business property, vacant or acreage, know that the greatest number of possible purchasers may be influenced to buy during the next sixty or ninety days.

As a suggestion to property owners—list your holdings in The Journal Want Columns. Tell what you have to offer, making your descriptions clear and concise. You are assured of reaching hundreds who may be interested in just what you have to sell.

Many contemplate building this spring—many business establishments are looking for new locations—many factories and small manufacturers are seeking new sites—they may be induced to consider your property if their attention is called to it through The Journal Want Ads.

Journal Want Ads have disposed of a great deal of realty at a minimum expense.

Read The Journal Want Ads.
Use The Journal Want Ads.

OLD OFFICERS ALL RE-ELECTED

CONFERENCE FOR EDUCATION IN THE SOUTH, IN SESSION IN JACKSONVILLE, COMES TO A CLOSE.

Bv Associated Press.

Jacksonville, Fla., April 21.—All the old officers of the conference for education in the south were re-eletced today by the delegates attending the annual convention. The officers are: Robert Cogden, New York, president; Wickliffe Rose, Washington, vice-president; William A. Blair, North Carolina, treasurer; P. P. Claxton, Tennessee, executive secretary.

Members of the executive committee chosen today are: Joseph Cook, Mississippi; S. J. Brooks, Texas; J. B. Aswell, Louisiana, and A. A. Murphree, Florida. The meetings will end tomorrow.

EXPLANATION IS WANTED OF TAFT

RESOLUTION OFFERED IN CONGRESS ASKING THE CAUSE OF RESIGNATION OF AMBASSADOR HILL.

By Associated Press.

Washington, April 21.—Taft is requested in a resolution introduced in the house today to furnish congress an explanation of the resignation of David Jayne Hill as ambassador to Germany.

The resolution is based on reports that Hill in his potash controversy incurred the president's displeasure.

JENNINGS ASKS FOR PARDON OF HARLAN

Speaker Leaves Chair to Argue For Passage of Resolution.

BOTH HOUSES ADJOURN UNTIL MONDAY, BUT THIS WILL PROBABLY BE THE LAST WEEK-END ADJOURNMENT, AS CALENDARS ARE FILLING UP AND LITTLE HAS BEEN ACCOMPLISHED.

By J. H. Reese.

Tallahassee, Fla., April 21.—Speaker Jennings left the chair today to argue in favor of the passage of a resolution offered by Mr. Watson of Dade, concerning the pardon of W. S. Harlan and others who were convicted several years ago of the charge of peonage and who have recently been incarcerated in the federal prison after exhausting all the resources of the courts for their release.

Mr. Jennings said that he couldn't speak of the case without the deepest feelings; he felt that the men had been done a grave injustice; he said he was bondsman for them, and he was certain that they have committed no intentional crime. The resolution was passed. The full text of it follows:

Whereas, W. S. Harlan, S. E. Huggins, C. C. Hilton, Robert Gallagher and Walter E. Grace, citizens of the state of Alabama, are now serving a term in the federal prison in Atlanta, Georgia, under a conviction in the federal court on a charge of a conspiracy to commit peonage; and

Whereas, in addition to the said sentence the said defendants have paid large fines in the aggregate amounting to approximately twenty-five thousand dollars; and whereas, it is the universal opinion among those who know the facts of the case, that if guilty at all, that they were only technically guilty, and had no intention of offending against the laws of the United States regarding peonage; and whereas, we believe that the ends of justice have already been met by the time served and that the dignity and sovereignty of the courts and of the United States have been fully maintained,

Now therefore, be it resolved by the house of representatives, the senate concurring, that the president of the United States, Hon. William H. Taft, be and he is hereby most respectfully requested to issue to the aforesaid persons a full and complete pardon for the said offense, restoring them and each of them to all civil and political rights.

Be it further resolved, that a copy of this resolution be transmitted to the president of the United States and that a copy be transmitted to the department of justice at Washington.

REPORT PINELLAS BILL.

The hearing on the Pinellas county bill continued until midnight last night and a number of speeches were made in that intense and exceedingly earnest manner which breached at times upon the fiery and sensational. There was no question that the people in Hillsborough take this county division proposition very much to heart. The people of Pinellas have been before three legislatures now asking for independence, as they style it, and they have failed twice. The committee was divided in the report. Butler, Somerville and Igou voted against reporting the bill favorably; Butler of Palm Beach, the introducer of the bill, Robinson and Lamb were in favor of a favorable report; the tie was broken by Chairman Wall. He voted for a favorable report. The delegation from Hillsborough designated the attempt to divide the county as nothing less than an outrage, for they said the question had been made before the people of the county; that the last election had been fought out on that ground and the candidates who were elected had been chosen on an anti-division plank.

Mr. Somerville, of the committee, is one of the representatives from Hillsborough, and he voted against the favorable recommendation of the measure. In his speech before the committee President Bowyer, of the Tampa Board of Trade, referred to the introduction of the measure by Representative Butler of Palm Beach county, and said that the people of Tampa resented this action on the part of any other representative when it was well known

(Continued on Page Two.)

BITTER WAR AGAIN STARTED IN D. A. R. BY MRS. W. C. STORY


MRS. WILLIAM C. STORY

Washington, April 21.—Miss Florence G. Finch, named as defendant in a suit brought by Mrs. Julia Moody, vice regent of the Manhattan chapter of the Daughters of the American Revolution, for the recovery of $1,500 for which Mrs. Moody claims to hold two promissory notes, denounces the suit as a political move to injure Mrs. William Cumming Story through her friendship for Miss Finch.

MRS. SCOTT IS AGAIN ELECTED

SHE HEADS THE D. A. R. FOR ANOTHER TERM, CARRYING ALONG THE ENTIRE ADMINISTRATION TICKET.

By Associated Press.

Washington, April 21.—Mrs. Matthew T. Scott, of Illinois, was tonight declared re-elected president general of the Daughters of the American Revolution, receiving 614 of the 1,086 votes cast. Mrs. William C. Story, the insurgent candidate, received 466.

Mrs. Scott was elected with the entire administration ticket, with the exception of one vice-president general. Mrs. J. Morgan Smith, of Alabama, was elected honorary vice-president general.

MONTGOMERY WANTS TO PLAY BALL ON SUNDAY

By Associated Press.

Montgomery, April 21.—Petitions for Sunday baseball in Montgomery were circulated and freely signed among the several thousand patrons of yesterday afternoon's baseball game.

It is understood that the petitions will be submitted to the five commissioners of Montgomery, who, it is claimed, have the power to regulate Sunday pastimes within the city's police jurisdiction.

PRESIDENT ACCEPTS INVITATION.

Washington, April 21.—President Taft today tentatively accepted an invitation to address the world's Christian Endeavor convention at Atlantic City in July.

BURGLARS KILL MARSHAL.

McCloud, Okla., April 21.—While attempting to capture two burglars who had broken into a store here today, A. E. Arnett, town marshal, was shot to death. George Bowman was wounded. The burglars escaped.

Dirigible Balloon Parseval VI Forced to Make Rough Landing

By Associated Press.

Brunswick, Germany, April 21.—The dirigible balloon Parseval VI met with a mishap ten miles north of this place today and was forced to make a rough landing. The passengers escaped injury and the airship was not seriously damaged, though it lies partly in a swamp and will of necessity be dismantled and sent to Bitterfield by rail.

The accident brought to an end what had promised to be a successful nonstop flight from Berlin to Amsterdam. The airship, which was occupied by ten persons, including two military officers of The Netherlands, rose at Berlin at 4:30 o'clock this morning, sailed away toward Amsterdam at a clip of 34 miles an hour. Oebisflede, Saxony, was passed soon after 10 o'clock, the dirigible going strong despite rather strong wind currents.

Between Isenbuttel and Lieforde the aerial craft was flying low when she encountered a gust of wind that compelled her to slow up. At the moment the free end of a rope that dangled from the car caught in the branches of a great birch tree and gave the airship a yank that broke her balance. This, combined with the high wind, made necessary an immediate descent, which was fairly well accomplished, though with some strain to the dirigible and the shaking-up of her passengers.

The Prescott Daily News

VOL. IV—NO 306 | PRESCOTT, ARKANSAS, SATURDAY APRIL 22, 1911. | PRICE FIVE CENTS

Thos. C. McRae, Pres.
Jas. G. Clark, V.-Pres.
Thos. C. McRae, Jr., Cashier.
T. R. Wright, Asst Cashier.
Irvin Blakely, Assistant Cashier

BANK OF PRESCOTT

PRESCOTT, ARKANSAS.

CAPITAL STOCK, PAID UP, $35,000.00
SURPLUS, $20,000.00.

Total Assetts $315,000.00

The growth of this bank is the best evidence that its policy and methods are in accord with demands of present day business needs.

The manufacturer, the merchant, the farmer seeking modern banking connections will find this bank as liberal in its dealings as is consistent with sound banking.

We are at all times prepared to discuss your requirements with you and invite consultation.

W offer a safe depository for your funds.

We extend liberal accommodations to those entitled to credit, at all times with proper security.

THOS. C. McRAE, JR. Cashier.

PIERCE QUITS AS NORWAY DIPLOMAT

AMERICAN REPRESENTATIVE'S RESIGNATION WILL MAKE NUMEROUS CHANGES.

O'BRIEN WANTS A CHANGE

Swenson Goes to Norway and Boutell Is Switched From Portugal to Switzerland — Longworth May Succeed Hill.

Washington, April 22.—Herbert H. D. Pierce, American minister to Norway, has resigned his post. Lauritz Swenson of Minnesota, minister to Switzerland, will succeed him. Henry S. Boutell of Illinois, who was slated for Lisbon and who has just arrived at London, has been ordered to Switzerland, and Edwin V. Morgan of New York will go from Paraguay and Uruguay to Portugal.



HERBERT H. D. PEIRCE.

Dr. Hill's successor at Berlin has has not been named. Thos. J. O'Brien has asked to be relieved of his duties at Tokio, owing to the bad effect of the climate on his wife's health. It is generally believed that Charles J. Sherill of New York will not return to Argentina.

Four Places Vacant.

The result of these changes will be that three embassies and one legation will be vacant. The White House has given out no intimation as to the selections for any of the posts.

Huntington Wilson, assistant secretary of state, mentioned as a possible ambassador to Tokio, has denied that he expects to take the position or that it will be offered to him. It is generally believed that he can have whatever he wants in the way of a diplomatic post.



THOMAS J. O'BRIEN.

Longworth for Germany.

The repeated statement that Mrs. Alice Roosevelt Longworth would like to preside over an embassy has started the rumor that Representative Longworth might be selected for one of the vacant European posts.

Among the men mentioned in connection with the Berlin post is Col. Schmidlapp of Cincinnati, a warm personal friend of President Taft.

It is considered certain that Ambassador O'Brien will not be allowed to leave the service, but will be transferred to a European post, possibly Berlin.



The Mechanic with a Few

BOARDS

from our lumber yard can make a far better job than he could with twice the number of unselected, unseasoned planks. If the mechanic can do that so can you. The next time you have a little job to do around the house, get the lumber here.

THE HOME LUMBER CO.

TELEPHONE 13

HURLS GLASS EYE AT TRIAL JUDGE

CAMORA PRISONER COLLAPSES IN EXCITEMENT AND BREAKS UP HEARING.

SPECTATORS STAMPEDED

Reputed Head of Band After Wild Language Thr[illegible] Audience in Uproar and F[illegible]—Prisoners Add to [illegible]ult.

Viterbo, Italy, April [illegible]—Of all the methods adopted by the [illegible]morrists to excite sympathy or incite a riot, none surpassed in novelty and effectiveness that of Gaetano Esposito, w[illegible] at the end of a mad harangue, tor[illegible] glass eye from his head and, hurl[illegible] it at the feet of the president, stampeded the court room.

Then he fell in a faint and President Bianchi suspended the sitting.

According to the state, Esposito, who is known as a usurer, is a dangerous malefactor and succeeded "Enricone" Alfano as the head of the Camorra, when Alfano fled to the United States, there to fall into the hands of Lieut. Petrosino.

He is charged with having been one of those who met at Bagnoli and condemned Gennaro Cuoccolo to death for treachery to his associates in crime.

Attempts to Prove Alibi.

The prisoner attempted to prove an alibi so far as the meeting at Bagnoli was concerned. At that time he was traveling, he said, between Milan and Rome. He gave a detailed account of his wanderings prior to the murder of Cuoccolo and his wife, and gradually wrought himself up to a fine frenzy. He finished in substance as follows:

"It is true that I concealed myself at the time when I learned that I was to be arrested. I was suffering, as I am even now, from heart disease. In my boyhood, I lost one eye. I feared that I would die in prison from the malady which had already seized me, or what would be even worse, that I would lose my other eye."

Horifies the Spectators.

Here the prisoner sobbed violently, his face in his hands. Suddenly he raised his head, and, with a deft movement of the hand, released the glass eye, and, throwing it on the floor before the judge's bench, bared his face, disfigured with old cuts, to the horrified spectators.

Thus for a few seconds he posed, and then ,with a choking cry, dropped to the floor in a faint.

As Esposito collapsed, a tumult was raised. From the steel cages the prisoners shouted, cried and cursed.

One of the jurymen, who is a physician, went to the assistance of Esposito, and President Bianchi declared the sitting suspended.

DOUBTS MARS IS PEOPLED

Astronomer Thinks Marks Are Earthquake Fissures—Markings Too Rough for Canals.

Berkeley, Cal., April 22.—Prof. Robert D. Aitken, one of the astronomers of Lick Observatory, does not believe that there is human or animal life on the planet Mars.

In a lecture delivered at the University of California he expressed the opinion that the markings seen on the [illegible] of the planet and supposed by some scientists to be canals constructed by intelligent beings for irrigation purposes are nothing more than earthquake fissures. They are too rough and too wide for canals, he said. He exhibited photographs in support of this belief.

SHERMAN TO AID IN LORIMER CASE

VICE-PRESIDENT WILL BE ASKED TO PRODUCE TELEGRAMS OF ILLINOISAN.

E. TILDEN FACES PRISON

Failure to Produce Bank Accounts May Result in Jail Sentence—Duluth Contractor Testifies of $10,000 Contribution.

Springfield, Ill., April 22.—Vice-President Sherman, within the next two or three days, will be asked by the state senate investigating committee, which is probing deep into the election of William Lorimer to the United States senate, for the score or more of telegrams Lorimer sent to friends in Illinois about the time of the exposure of the corruption in the legislature.

These telegrams, admitedly private messages, were sent at the expense of the government. The committee demands them on the ground that if they were paid for by the people, the people have a right to see what they contain.

May Throw Light on Case.

It is hoped they will throw some light on Lorimer's connections with Edward Tilden, head of the beef trust; Edward Hines, the lumber millionaire, and others who have been named as having participated in the collection and distribution of the $100,000 fund which it is said was raised to "put Lorimer over" at Springfield.

Excitement at the capital is at fever heat as a result of the defiance of the committee by Edward Tilden, who failed to appear and produce the stubs of his checking accounts, as demanded by the committee. He will have until Tuesday to conform with the demands of the committee and should he fail to do so by that time, will be cited for contempt and sent to jail if members of the committee are able to send him there.

Names One Contributor.

One of the most startling bits of testimony revealed so far was that of William Burgess, a contractor of Duluth, who declared that C. F. Wiehe, secretary of the Edward Hines Lumber company, had told him he, Wiehe, had contributed $10,000 to the $100,000 fund.

Burgess testified that Wiehe said to him:

"Lorimer did not spend a cent of his own money. There was a jackpot raised to elect him. I know what I am talking about because I subscribed $10,000 of it myself."

Values Whis[illegible],000.

New Orleans, La., April 22.—The federal court was called upon to establish the market price of whiskers. Col. E. O. Sullivan, a lawyer, is suing Paul Felix and W. W. Stiles for $60,000 damages for cutting off his beard in an election row.

The Citizens Bank

CAPITAL, $25,000

Our Services

Our equipment for the protection and safe guarding of money and our facilities for the transaction of financial matters are respectfully offered to the people of this community with the full assurance that any trust given to this bank will be handled in a safe and fair minded manner.

We have no Safety Deposit Boxes to rent, but will be pleased to keep your valuable papers in our fireproof vault free of all cost to you.

U-ALL-NO

AFTER DINNER

MINTS

Pound Box - - 35c

Ozan Merc' Co.

PRESCOTT ARK.

THE Mystery of the Great Red Star

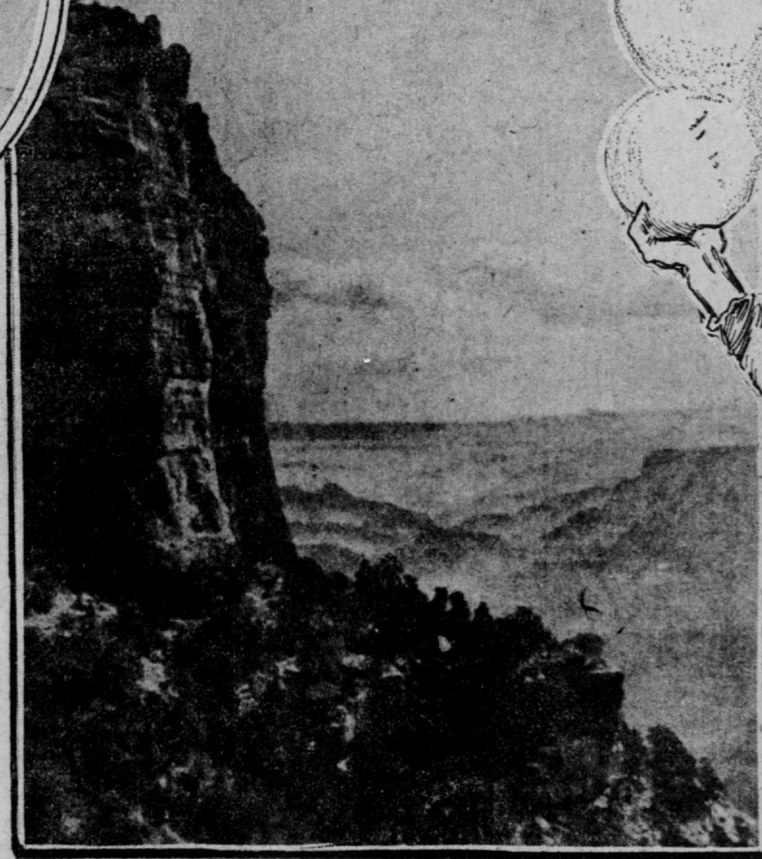
WHAT WILL THE PRESENT CLOSE APPROACH TELL US OF THE LIFE SECRETS OF OUR NEAREST NEIGHBOR MARS?

MAP OF MARS IN 1903 BY PROF LOWELL.



PROF. PERCIVAL LOWELL.

ORBITS OF THE EARTH AND MARS. S = SUN AP & pa = POINTS WHERE PLANETS ARE NEAREST & FARTHEST FROM SUN.



GRAND CANYON OF THE COLORADO, WHICH MUST LOOK TO THE MARTIANS LIKE ONE OF THEIR OWN GREAT CANALS.

By Carl Von Mosen

FEW are the people, all over the civilized world today—and especially here in the clearer, dryer air of the west—whose eyes do not turn every evening as dusk falls into dark, to the east (slightly southeast, to be accurate) to watch for that "great red star," as they used to call it, shining from its dark blue field with the splendor of Jupiter, but more portentous in appearance because of the lurid red-orange of its color. In ancient times this approach of Mars—for it is Mars that is now rising redly in the east just after sunset—was actually looked upon as the herald of blood and disaster, and ugly happenings that followed on its red track were considered the concrete result of its splendid brief reign in the eastern sky.

Nowadays—especially in this summer of 1907—the appearance of the great red star kindles as much interest as it did fear in those old days. For Mars, our nearest neighbor in the solar system, has grown to be the planet of mystery. There is not an astronomer in the world whose telescope, at this nearest approach since 1892, is not pointed to the east in the hope of wresting new secrets concerning that mysterious life that the world now agrees exists on the red planet.

"Nearest" in Mid-August

The reason that these near approaches to Mars occur only at long and irregular intervals is simple, though we were years in finding it out. The orbit of Mars is much larger than the orbit of our earth. Therefore, when Mars is nearest the sun, the earth is nearly at its greatest distance, which brings the two orbits closer together at that point than at any other. The accompanying diagram illustrates this. The orbit of the earth is much smaller than Mars and it also travels faster, overtaking Mars in a little over two years and bringing the two comparatively near. There has not been a really satisfactory opposition, as astronomers call this approach, for 13 years.

Therefore, all over the country those who are interested in the marvelous romance of the heavens are watching and wondering. The approach is nearest, the seeing best, about the middle of August. Mars at present is only 38,000,000 miles away. This "only" may seem laughable unless we contrast it with the fact that generally the red star is something like 244,000,000 miles away and has to be hunted with a telescope.

What we at present know about the red planet seems trivial and doubtful to the unthinking outsider; to men like Schiaparelli and Lowell, who have practically discovered this new world in the last 30 years, it is one of the marvels of astronomy, to the layman as well as the scientist, and a marvel that carries with it a kindling touch because of the fact that Mars concerns new life and undoubtedly highly evolved life, as we must believe from the facts and photographs that these two great astronomer adventurers have in the last few years been able to place before us.

The layman looking at that gorgeous planet for the first time through a telescope cannot help a slight feeling of disappointment. It was at least the case with me. I had for years been reading of Lowell's researches, for years been watching his maps, showing the Martian "canali" or channels, that wonderful geometric network of waterways and oases that covers the face of the planet.

I looked through the glass and saw a great blinding, shining disk, more blank of face than the moon. It was as if one looked down on a bowl filled with molten brass. It was shaded more deeply reddish in places; but not a line, not a spot, did I see. I realized with a dreadful certainty that Mars was indeed 38,000,000 miles away and Jules Verne quite as interesting a theorizer as the next man.

But when I remembered in detail the work of Lowell I felt again that science is indeed greater than romance. Lowell is now near 50 years old, and as eager today in the unraveling of this scientific fairy tale as he was as a boy of 16, when from the top of his house in Boston through an excuse for a telescope the great red star first "swam into his ken." I realized what all of us who intend to study Mars must realize—that to accustom one's eye to a telescope takes time. One man told me it was two months before he was able to see a line on Mars. It depends a good deal on individual eyesight.

So we must first be willing to take for granted what the great astronomers who have devoted their lives to the red star have to tell us. Percival Lowell is the man who has done most. Because of the unsatisfactory seeing in the moist atmosphere of the east Lowell with enthusiastic impetuosity, 13 years ago, came west, seeking a dryer air, and devoted his whole fortune to the building of Lowell observatory in northern Arizona, 7,000 feet above the sea, with Arequipa and Lick one of the three best located observatories in the world.

What, then, do we at present know about Mars?

Have Days Like Ours

The planet is considerably smaller than the earth, having a diameter of but 4,400 miles; but it rotates on its axis in the same time; therefore the Martian day is about the length of our day, while its seasons and years are twice as long. The gravitation of this smaller body is about two-fifths of what it is on earth. Jules Verne in one of his romances ("Hector Servidac") deducing the fact that an earth man on Mars would weigh a great deal less—a 150 pound man weighing 58 pounds or so on Mars—amusingly uses this fact. He represents his earth born hero projected upon the red star and covering the country in great kangaroo leaps, jumping miles, with the sensations of a flying fish, because of his suddenly lessened weight.

But, putting romancing aside, the remarkable thing about Mars lies in the fact that like the earth there is on this smaller, older neighbor atmosphere, water, vegetation, animal life. The eye once accustomed to the telescope readily detects the bright white caps at the poles, which astronomers admit must be snow and ice.

Water is very scarce on Mars. If there are any oceans they are very shallow and exist only temporarily during the rainy season. It is this very fact that has accounted for the canals, the dense network of geometrically straight lines, with distinct spots or oases at their intersections, lines and spots both bluish green in color that astronomers have long seen and lately been able to photograph. These lines begin to appear with the yearly melting of the snow caps at the poles and journey down with the summer to the equator, soon covering the globe with a myriad systematic interlacing of "canali." There is no doubt in the minds of astronomers today that this is a system to distribute water over a parched globe, the last stand made by highly evolved life for existence. It is an irrigation system on such a stupendous scale that it makes all our achievements in reclamation seem trivial. Save for these bluish lines and junction spots the surface of Mars is reddish in color, the color the spots of desert on our younger globe take on from a great distance. There is now small doubt that the blue bands and oases are vegetation springing anew with the spring and the descent of the water from the poles by the—to us—invisible waterways.

These waterways were for years looked upon as cracks and fissures, natural formations. But it is generally conceded now that they must be artificial; they are absolutely straight; they are of uniform, individual size; they invariably connect with the oases by the quickest and least wasteful paths; they cover the surface of the globe in a close systematic net; and, finally, water could not but by artificial means flow direct to the equator, especially since Mars is a planet of levels, with no mountain ranges.

World System of Canals

It may be seen at once that to girdle the world with a system so elaborate and tremendous implies a wonderful geometric intelligence to say nothing of engineering skill. The shortest of the "canali" would reach from San Francisco to Boston. And they cover 282,000,000 square miles! Therefore to deny that there is intelligence on the great red star has come to be looked upon as old fashioned. No one denies that there is atmosphere. And since there is vegetation there is undoubtedly animal life, and very highly evolved animal life.

It is at this point that astronomers hesitate to tell us what they think. They will not theorize. We must from this point make our own excursions into the unknown concerning Mars. Professor Lowell is the only astronomer who has slightly overstepped the scientific mark. Lowell besides being a scientist is also a man of eager and enkindling imagination. Many readers recall his work in another field, "Chosen, the Land of the Morning Calm," and "Occult Japan," colorful literary successes; and can hardly think of this Lowell as the astronomer until they read his "Solar System" and two volumes on Mars. I doubt whether any one who has once read it is ever able to forget that tremendous final picture of the dead worlds that closes the "Solar System." It makes one forget the past pages of mathematics, and is revealing as to the imaginative plus the scientific character of the man.

Here, then, is a man who is not afraid to theorize. Lowell in his latest—just published—book, "Mars and its Canals," dwells on the marvel of engineering skill that the planet presents; dwells on the fact that Mars is an aging world where conditions of life have grown difficult. "Mentality must characterize more and more these beings in order to allow them to survive. Their tremendous feat implies," he says, "a unity of interest. We deduce that they are a nonbellicose people. War is something they have long since outgrown. International strife is after all something a people must outgrow, a survival of savage times." The Martians, it goes without saying, when we think of their system, have reached this point:

> When the war drum throbs no longer and the battle flag is furled,
> In the parliament of man, the federation of the world.

But Lowell takes another step. Not only does he realize that the Martians must be an older and therefore more highly intelligent race, having long passed the stage we are going through, a great world of beings who have colonized to the last available inch their whole barren globe, but he even has a word to say on the possible type of being a planet constituted like Mars might evolve.

On Mars the summer follows close upon the winter, the one excessively cold—at least absolute or 273 centigrade—and the summers torridly hot, the seasons also lasting twice the time they do on our earth.

Lowell takes as an example San Francisco peak in Arizona, a mountain rising 12,561 feet from a torrid belt to a boreal region of elongated winters of piercing cold. Lowell contends that, as illustrated by life on this frozen peak, life depends solely on a sufficiency of heat during the breeding season. If the heat is enough for the animal or plant to propagate its kind it can hold its footing the rest of the year. Animal life on this peak hibernates through the winter season. For months nature suspends the functions of animals. Then at the first warmth they resurrect into life and activity. Why, asks Professor Lowell, may not this be the case on the red planet—the gradual evolution of a hibernating race?

Why? This latest theory has given a jolt not only to scientists but to laymen. It is a perfectly plausible theory. But somehow the picture of Teddy bears hieing to hollow tree trunks and snoozing until the rivers are unlocked is the first picture that comes to one's mind. We cannot help wondering to what leap Lowell's brilliant and acute mind will next be impelled.

Fertile Field for Fiction

Ever since the idea of Mars as a world of intelligent beings has held men's minds the fiction monger has been busy with the theme. Jules Verne was one of the pioneers with his colossal fiasco concerning "Hector Servidac." Verne, with his unusually keen faculty for dressing up scientific data in a fantastic dress, has been followed lately by H. G. Wells. Wells' novels have such a scientific solidarity about them that, unlike Verne's, scientists "cry for them." Wells has an amazing gift for prediction that makes such tales as "The War of the Worlds" and "Trail of the Comet" unusually interesting. Wells has left Mars comparatively untouched, but since Lowell's latest theory we can imagine him following it up by some shrewd and entertaining surmises concerning our hibernating neighbors of the great red planet.

But theories such as Du Maurier's, with their psychic interest, are at present more popular. We know the beings there must be highly evolved. According to some thinkers, at a certain point in the evolution of man he becomes a mentality without body, capable of projecting itself at will to a given point. Du Maurier in "The Martian" used this idea in making his Martian, or Martianess, project herself from Mars and dominate an earth body. There is certainly a wide field for fiction pure and simple offered by the red planet.

But to return to earth and the scientific. It is not too wild a flight to predict that we undoubtedly will eventually communicate with Mars, not by the sending of thought waves, as in so much of the fiction, but by the actual projection of messages through the ether that separates us from Mars. If a human mind could conceive the wireless this idea is not so farfetched as it at first seems. It may be that at this very moment our nearest neighbors are busy with experiments that will obviate the loss of messages through the alien moisture of the ether; and it is probable that we earthborn or the Martians are eventually to solve the problem.

A few years ago, as most "constant readers" of the newspapers will remember, there was a tremendous Mars excitement, arising from the very fact that it was thought our neighbor was trying to signal to us; there was an incredibly bright spot moving along the surface of the planet. Then Professor Lowell declared that this spot was a great flying cloud (clouds are extremely rare in the Martian atmosphere) lit by the rays of the sun. And so the earth was again cheated of its expected sensation.

One of the first questions that I hope will be asked of our flaming neighbor is: "Are your skies red or green or yellow?" This color of the sky is a prominent variant in all Martian fiction.

There is scarcely an astronomical discovery that has roused more animosity and narrow mindedness than the proposition that Mars has produced intelligent life. So loth have we been to believe that we are not alone in the solar system that one is reminded of the mediaeval legend: A young Jesuit astronomer came to his superior with the discovery that there were spots on the sun. The father said: "Tranquillize yourself, my son. (It was probably an excitable and imaginative discoverer of the Lowell temper.) What you irreligiously take for spots on the sun are the defects of your own eyes or your glasses." And the young monk acquiesced.

But Lowell and Schiaparelli have never acquiesced to the taunts of continental astronomers (on the continent the seeing is so bad that the canals are barely visible), and in this approach of 1907 there is not an astronomical journal in the country that is not eagerly awaiting Lowell's latest bombshell. With an enthusiast of this temper in the field it will not be surprising if this generation is electrified by the concrete intelligence that the mystery is solved, that our old world neighbors of the great red star have actually sent us a message, an unreadable message! The final step will be long distance lessons in the language of the great red planet!